



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 01-2024



Seduta del 30 gennaio 2024



Il giorno 30 gennaio 2024, alle ore 09:30, a seguito di convocazione prot. n. 2070 del 22 gennaio 2024, suppletivo prot. n. 2821 del 27 gennaio 2024 e suppletivo-*bis* n. 2891 del gennaio 2024, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, in Bari alla Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti (DD.RR. nn. 1521/2023, 24/2024, 45/2024, 52/2024, 89/2024, 90/2024)
- Approvazione verbali (24 maggio 2023, 13 giugno 2023, 27 giugno 2023, 26 luglio 2023)

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - anno 2023: esame suggerimenti e raccomandazioni del NdV sul sistema di AQ di Ateneo
2. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO). Parere
3. Designazione docenti per Commissione del Sistema Bibliotecario di Ateneo - *ex art.* 5 del Regolamento SBA

DOCENTI

4. Chiamata docenti

STUDENTI

5. Richiesta di istituzione di un premio di laurea intitolato alla memoria del Prof. Michele Bozzetti
6. Regolamento ammissione agli anni successivi dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria A.A. 2024/2025
7. Conferimento titoli onorifici alla memoria

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

8. Accordo quadro di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990 s.m.i. tra il Politecnico di Bari e la Regione Puglia per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR)
9. Convenzione quadro tra Bionit S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof.ssa Ciminelli)
10. Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio di Bari e Politecnico di Bari (referente Prof. Parisi)
11. Accordo quadro di collaborazione tra Pentastudio S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Pascazio)
12. Accordo quadro tra Sogesid S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof.ssa Balacco)



13. *Agreement on partnership, cooperation and scientific exchange between Institute of Mechanics and Automatics of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine and Polytechnic University of Bari*
14. Convenzione quadro per l'istituzione dell'Osservatorio denominato "Osservatorio Nazionale sulla Mobilità Scolastica" tra Politecnico di Bari e Università degli Studi di Milano Bicocca (referente Prof. Ottomanelli)
15. Richiesta equipollenze dottorato di ricerca
16. Modifica dell'art. 16 del *Regolamento per l'attivazione dei master universitari di I e II livello*
17. *Memorandum of Understanding (MoU) on educational, scientific and cultural cooperation between Leonardo S.p.A. and Politecnico di Bari*

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

18. Manuale di utilizzo del logo del Politecnico di Bari

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

19. Emendamento dell'art. 22 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di lavoro autonomo del Politecnico di Bari (D.R. 311 del 27.07.2007). Parere

STUDENTI

20. Adesione al Progetto "Volontari per l'Educazione" - Save the Children
21. Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Ministero per la Pubblica Amministrazione P.A. 110 e lode

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

22. *Short master in "Olografia e stampa 3D per l'apprendimento, il divertimento e la creatività - OLO-3D"* (proponente Prof. Casalino). Istituzione e proposta di attivazione
23. *Short master in "Ingegneria Inversa e Stampa 3D: Applicazioni per la Scuola, il Lavoro e il Tempo Libero"* (proponente Prof. Casalino). Istituzione e proposta di attivazione
24. *Short master in "Risk management - RISK"* (proponente Prof.ssa Pellegrino). Istituzione e proposta di attivazione
25. *Short master in "Doing well by doing good: Come creare e gestire una Società Benefit - CreaBene"* (proponente Prof.ssa Scozzi). Istituzione e proposta di attivazione
26. *Short master in "Principi e metodi per la trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali - PRODIGI"* (proponente Prof.ssa Scozzi). Istituzione e proposta di attivazione
27. PON MOST - Progetto esecutivo "Airport Orchestrator" (Resp. U.R. Prof. Pontrandolfo): rinnovo contratto di comodato sede Poliba in Campania presso Università "Federico II". Parere

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

28. Adesione alla manifestazione "Just The Woman I Am" - 3 marzo 2024

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 28bis. *Short master in "Protezione dei dati personali e GDPR"* (proponenti Proff. Cianci e Piro): istituzione e proposta di attivazione
29. *Short master in "Cyber-Physical Systems"* (proponente Prof. Cordeschi): istituzione e proposta di attivazione
30. *Short master in "Cybersecurity per la resilienza nelle reti"* (proponente Prof. Piro): istituzione e proposta di attivazione
31. *Short master in "IArchitecture - Composizione Architettonica e Design in ambiente AI (Artificial Intelligence)"* (proponente Prof. Parisi): istituzione e proposta di attivazione
32. *Short master in "Stone Architecture - Advanced Research and Lithic Experimentation"* (proponente Prof. Fallacara): istituzione e proposta di attivazione
33. *Short master in "Zero Carbon-Energy Building / Architettura a Energia Zero"* (proponente Prof. Berardi): istituzione e proposta di attivazione

34. *Short master* in “Sostenibilità e resilienza dei territori fragili costieri - Modelli e strategie trasformativa per il progetto di valorizzazione e per lo sviluppo sostenibile” (proponente Prof. Martinelli): istituzione e proposta di attivazione
35. Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Associazione OrchestrAcademy (proponente Prof.ssa Turchiarulo).

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato		✧	
Prof. Marco TORRESI Professore associato	✧		
Dott.ssa Laura GRASSINI Ricercatore	✧		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		

Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Antonio PAPPALETTERA Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Angela MASI Rappresentante studenti	✧		
Sig. Silvia PUGLIESE Rappresentante studenti		✧	
Sig. Antonio ZAGARIA Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 09:35 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario, i Senatori Accademici Calace, Carbone, Damiani, D'Elia, Elia, Masi, Martino, Mastroilli, Pappalettera, Tricarico, Zagaria; sono collegati da remoto i Senatori Boggia, Martines, Matarrese, Moccia, Mossa.

È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Il Rettore, con il supporto del Prof. Gallo intervenuto da remoto per l'occasione in qualità di Delegato al PNRR, comunica che, nell'ambito dell'attivazione dei processi di digitalizzazione in capo al Centro Servizi di Ateneo per la Transizione al Digitale, sono state portate a termine le attività di propedeutiche all'utilizzo del *timesheet* elettronico ("INTEGRATE TIME SHEET UWEB") finalizzato alla rendicontazione delle ore uomo nell'ambito dei progetti di ricerca.

Il *timesheet* rappresenta uno strumento operativo necessario per la registrazione delle ore lavorate dal personale impegnato sui progetti di ricerca. Un sistema di registrazione delle ore effettive lavorate sul progetto è un requisito per l'eleggibilità del costo, pertanto senza la predisposizione del *timesheet*, il costo del personale non potrà essere riconosciuto dall'ente finanziatore, con conseguente danno economico per il Politecnico.

Il *timesheet* deve essere "integrato": deve, cioè, riportare, oltre alle ore lavorate sui singoli progetti di ricerca, anche le ore relative all'esecuzione di tutte le altre attività eseguite dal personale: "Attività istituzionali", "Didattica" e "Altre attività", che insieme concorrono alla definizione del monte ore complessivo annuo di ciascuna risorsa di personale. Per il personale tecnico-amministrativo che partecipa ai progetti di ricerca il *timesheet* deve permettere la riconciliazione delle ore con il sistema di rilevazione ufficiale delle ore in uso presso l'Ateneo.

Il Timesheet U-WEB è uno strumento utilizzabile via *web* che permette alle risorse coinvolte nei progetti di ricerca di registrare ed aggiornare il proprio *effort* in tempo reale attraverso un *browser*.

È accessibile mediante dispositivi mobili quali PC, Tablet e Smartphone, al link U-Web (cineca.it)

L'utilizzo di detto applicativo *web* sarà avviato a decorrere dal 1° febbraio per tutto il personale coinvolto nelle attività di ricerca. I *timesheet* relativi a gennaio 2024 dovranno essere compilati su U-WEB, mentre quelli riguardanti le attività precedenti al 01/01/2024 potranno essere compilati nella modalità tradizionale.

Il *timesheet* U-WEB è integrato con il registro delle lezioni e con il diario di ESSE3. Questo consente di avere il *timesheet* aggiornato in tempo reale senza dover duplicare il lavoro svolto. Nella pagina di compilazione, come indicato nella seguente figura, sono indicati in giallo i campi acquisiti da ESSE3 non modificabili e in azzurro i campi da aggiornare periodicamente riguardanti i progetti in corso. Per i progetti PNRR, l'aggiornamento dovrà essere rigorosamente mensile.

Per la configurazione del *timesheet* U-WEB e per qualsiasi necessità di supporto è necessario rivolgersi al personale del Centro Servizi di Ateneo per la Transizione al Digitale, inviando apposita mail all'indirizzo sdg@poliba.it.

Il Prof. Boggia rappresenta proprie perplessità: Egli ritiene che attualmente nel diario non sia possibile distinguere tra supplenze e carico didattico ordinario. Inoltre, occorrerebbe incentivare l'uso dello strumento da parte dei docenti, poiché gli stessi potrebbero, al momento, essere restii ad una puntuale implementazione del diario. A tal fine, Egli auspica che il Senato supporti i Direttori di Dipartimento, introducendo obblighi alla compilazione nei regolamenti didattici ed esercitando un'attività di sensibilizzazione verso gli stessi docenti.

Il Prof. Carbone, nel condividere quanto evidenziato dal Prof. Boggia, osserva che la compilazione a fine anno – in luogo di quella giornaliera – consentirebbe di soddisfare al meglio i requisiti orari annui; è noto, infatti, che per molti docenti l'eccedenza sia diffusa. Un processo completamente automatizzato non permetterebbe la necessaria flessibilità.

Il Senatore Accademico Martino rappresenta come l'attuale configurazione del diario sia il frutto di una precisa decisione del Legislatore: l'omissione del dato non consentirebbe, altrimenti, il riconoscimento delle spese; il problema andrebbe pertanto risolto a monte, vale a dire in sede ministeriale.

Il Prof. Tricarico rappresenta che una serie di progetti ministeriali - quindi non di poco conto - vengono approvati con anni di anticipo, restando poi in attesa della firma di un atto d'obbligo; nel frattempo è come se non esistessero formalmente, pur implicando preliminari attività e rendendo indispensabile un processo a posteriori di riallineamento dei dati, in particolare in sede di rendicontazione: si chiede se ciò sia possibile anche con l'automatizzazione in discorso. In ordine a quest'ultima osservazione, il Prof. Gallo rappresenta la possibilità di creare sulla piattaforma informativa un progetto "alternativo" (vale a dire, in attesa di codice ufficiale) nel quale accantonare ore.

Per quanto attiene alle osservazioni dei Proff. Boggia e Carbone, il Rettore prospetta possibili soluzioni, per le quali sarà possibile eseguire verifiche e simulazioni.

Il Senatore Accademico D'Elia si lamenta della circostanza di aver appreso solo in occasione dell'odierna seduta dell'adozione di questa piattaforma, nonostante Egli si sia personalmente da sempre occupato dei sistemi U-GOV e U-WEB. Egli è inoltre dell'avviso che non sono assolutamente pronte le configurazioni. Il Rettore rammenta al Consesso come il fatto che si stesse andando verso un *timesheet* digitale fosse universalmente noto: la data attesa per l'implementazione potrà comunque essere più o meno rinviata, ove finalizzata a un miglioramento delle funzionalità.

Il Prof. Gallo rammenta come l'adozione del *timesheet* sia stata discussa in occasione di precedenti incontri anche con il Senatore D'Elia.

Terminato il proprio intervento, il Prof. Gallo abbandona la riunione.



Il Rettore riferisce in ordine al sistema degli ITS *Academy* e delle università (L. n. 99/2022), relazionando circa la progressiva emanazione dei decreti attuativi. Ricorda che tale sistema prevede che vengano resi organici dei raccordi attraverso patti federativi allo scopo di realizzare percorsi per il conseguimento di lauree a orientamento professionale ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro. In particolare, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca definiscono:

- a) criteri per la condivisione di risorse logistiche, umane, strumentali e finanziarie;
- b) criteri e modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS *Academy* e i percorsi di laurea a orientamento professionale, e viceversa.
- c) criteri per il riconoscimento dei crediti formativi come crediti formativi validi ai fini del tirocinio per l'accesso all'esame di Stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, etc...

d) tabelle nazionali di corrispondenza per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy ai fini dell'eventuale prosecuzione degli studi in percorsi di laurea. Il Prof. Damiani raccomanda l'istituzione di un gruppo di studio per il coinvolgimento del Politecnico nella messa a punto di questi percorsi "professionalizzanti", in modo da farsi trovare pronti al momento opportuno: il Rettore concorda con la proposta e invita i presenti a manifestare la propria disponibilità in proposito.



Il Rettore anticipa che, a breve, vi sarà una seduta *ad hoc* relativa all'offerta formativa ed in particolare per l'istituzione di due distinti corsi di laurea: il primo, in collaborazione con l'Università di Valona e lo Stato albanese, incardinato presso il Dipartimento ARCoD; il secondo, da attivarsi presso il DEI, per un corso interateneo con l'Università della Basilicata, da erogarsi a Matera, in materia di ingegneria della creatività digitale. Egli sottolinea come queste due proposte abbiano un significato strategico che va ben oltre la "semplice" creazione di un nuovo corso di laurea.



In ordine al redigendo Statuto, il Rettore rappresenta di aver ricevuto le delibere dei Dipartimenti: vi sarà quindi un lavoro di sintesi, che ponga in risalto le proposte su cui c'è una sostanziale convergenza, a partire dalla possibilità di riconoscere agli RTDB l'elettorato passivo in seno al Senato Accademico. La competente Commissione potrà poi confrontarsi con questa *summa* di proposte, per verificarne l'organicità rispetto alle altre modifiche giù elaborate in altra sede: l'obiettivo resta, in ogni modo, l'approvazione del nuovo Statuto entro il mese di febbraio, perché - espletato il necessario passaggio ministeriale - esso sia efficace e applicabile alla tornata elettorale che attende l'Ateneo tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate dell'anno corrente.



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Non vi sono richieste di interrogazioni o dichiarazioni.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI	DD.RR. nn. 1521/2023, 24/2024, 45/2024, 52/2024, 89/2024, 90/2024

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di ratificare i DD.RR. nn. 1521/2023, 24/2024, 45/2024, 52/2024, 89/2024, 90/2024.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
VERBALI	Approvazione del verbale della seduta del 24 maggio 2023, 13 giugno 2023, 27 giugno 2023, 26 luglio 2023

Il Senato Accademico delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame dei verbali del 24 maggio 2023, del 13 giugno 2023, del 27 giugno 2023 e del 26 luglio 2023 e di far pervenire al competente Ufficio eventuali osservazioni entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dei medesimi verbali, in assenza delle quali detti verbali si intenderanno definitivamente approvati.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 01	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - anno 2023: esame suggerimenti e raccomandazioni del NdV sul sistema di AQ di Ateneo

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 31 ottobre 2023 ha trasmesso la propria Relazione Annuale relativa all'anno 2023, con l'invito a portarla a conoscenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. La Relazione (All. 1 al presente Verbale) è stata trasmessa, altresì, ai Direttori di Dipartimento, con l'invito a portarla a conoscenza dei Coordinatori di CdS, delle CPDS e del Consiglio degli Studenti.

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo Consesso la suddetta Relazione, predisposta dal NdV in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. n. 19/2012 e dall'art. 6 del D.M. n. 1154/2021, che contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari.

La Relazione, seguendo il modello ANVUR, è articolata in tre Sezioni e, precisamente:

SEZIONE I – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

In questa sezione il NdV ha analizzato lo stato di maturazione del sistema di AQ, sia a livello di Ateneo (nell'ambito del quale è stato, altresì, valutato l'ambito della gestione delle risorse), sia a livello di Corso di studio; le modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti e la qualità della ricerca e della terza missione. La Sezione, a partire dall'anno 2023, è integrata anche con l'analisi del sistema di AQ del dottorato di ricerca.

SEZIONE II – Valutazione della Performance

In tale Sezione, il Nucleo, nella sua funzione di OIV, ha effettuato una valutazione complessiva sulla gestione del ciclo della performance dell'Ateneo, analizzando, secondo la scheda suggerita dall'ANVUR, il SMVP e il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025.

SEZIONE III – Raccomandazioni e suggerimenti

In questa Sezione, sulla base delle valutazioni effettuate nelle sezioni precedenti, il NdV ha raccolto in modo coerente e sistematico le raccomandazioni e i suggerimenti rivolti ai diversi attori di AQ dell'Ateneo, utili a delineare prospettive di miglioramento continuo dell'intero sistema di AQ.

Il Rettore fa presente che l'esame da parte degli Organi di Governo delle risultanze della valutazione condotta dal NdV nella Relazione annuale rappresenta un momento di riflessione sul funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo e di revisione critica dello stesso.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare l'art. 15;
- VISTO il D.M. n. 1154 del 14 novembre 2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTA la Relazione Annuale 2023 del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- VISTO il nuovo modello definito dall'ANVUR di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3);
- PRESO ATTO delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati nella Sezione III della suddetta Relazione;
- PRESO ATTO che il calendario delle attività di AQ adottato dal Politecnico di Bari prevede che la Relazione del NdV sul sistema AVA (completa di ogni sezione) *costituisce un apposito punto di discussione di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione che, nel prendere atto delle risultanze, attivano i correttivi suggeriti dal NdV;*

RITENUTI pienamente condivisibili i rilievi formulati dal Nucleo;

DELIBERA

all'unanimità, di prendere atto della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - anno 2023; e, in accoglimento alle raccomandazioni e ai suggerimenti ivi formulati dal NdV, delibera di affidare al PQA la proposta di un piano di azioni di *follow-up*, che, opportunamente integrato con gli esiti del riesame di AQ di Ateneo, costituisca un documento programmatico nell'ambito della pianificazione strategica 2024-2026 dell'Ateneo.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 02 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO). Parere

Il Rettore riferisce che il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Politecnico di Bari è redatto sulla scorta di quanto previsto dal decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, mediante il quale il legislatore, all'art. 6, ha introdotto per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il “*Piano integrato di attività e organizzazione*” (di seguito, per brevità, PIAO), quale documento unico di programmazione, volto a garantire il miglioramento della programmazione, orientandola verso la creazione di valore pubblico.

Il Rettore rappresenta che, coerentemente con quanto disposto nei successivi decreti attuativi del 2022, detto documento coniuga una pluralità di piani già previsti dalla normativa vigente mettendoli “a sistema”, nella prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti e di adozione di una logica integrata rispetto alle linee fondamentali di sviluppo delle Amministrazioni.

In particolare, il PIAO (All. 2 al presente Verbale), qualificandosi quasi come una sorta di “testo unico” della programmazione, definisce:

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*;
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, con i relativi obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse, nonché di valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale;
- d. gli strumenti da utilizzare per garantire la piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché il conseguimento di obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare annualmente;
- f. le modalità e le azioni tese ad assicurare la piena accessibilità all'amministrazione, fisica e digitale;
- g. le modalità e le azioni finalizzate alla tutela della parità di genere.

Il Rettore evidenzia, quindi, che il presente documento, capitalizzando gli esiti della prima esperienza applicativa, si pone in continuità con il precedente ciclo (PIAO 2023-2025), con l'intento di perfezionare gli aspetti di programmazione integrata e creare un piano unico di *governance*, anche alla luce delle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione e in ossequio a quanto stabilito sia negli atti di indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica che nei principi guida del nuovo modello AVA.3 di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari.

Inoltre, il presente documento recepisce gli indirizzi della circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/11/2023 e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in L. 21 aprile 2023, n. 41.

Il Rettore rende noto che il PIAO 2024-2026 si inserisce tra i documenti programmatici dell'Ateneo in coerenza con il Piano Strategico 2024-2026.

Tanto premesso, procede ad illustrare la struttura del PIAO2024-2026, che si articola in quattro sezioni, aventi ad oggetto, segnatamente:

- **SEZIONE 1 - “Scheda anagrafica del Politecnico di Bari”**: La Sezione contiene gli elementi identificativi del Politecnico di Bari con una sintesi dei principali dati dell'Ateneo;
- **SEZIONE 2 - “Valore pubblico, performance e anticorruzione”**: Nella Sezione sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici dell'Ateneo. In particolare, sarà data evidenza delle strategie di valore pubblico del Politecnico di Bari e di come esse trovino esplicitazione negli obiettivi di *performance* organizzativa. La Sezione contiene, inoltre, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- **SEZIONE 3 - “Organizzazione e capitale umano”**: nella Sezione viene data evidenza del modello organizzativo adottato, delle politiche di reclutamento del personale, e di formazione e sviluppo di competenze professionali dell'Ateneo. La Sezione contiene, altresì, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione.
- **SEZIONE 4 - “Monitoraggio”**: la Sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni dell'utenza e delle persone con responsabilità.

Conclusivamente, il Rettore informa che il presente Piano potrà essere suscettibile di revisione al termine della definizione dell'intero quadro strategico dell'Ateneo, attualmente in fase di perfezionamento, a seguito della recente adozione del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Direttore Generale sottolinea che l'amministrazione ha fornito la documentazione con un congruo preavviso, fatta salva la sezione anticorruzione e trasparenza, il cui lavoro di redazione si è concluso in tempi più ravvicinati alla riunione, per consentire al Senato Accademico di analizzare tale corposo documento in un tempo congruo ed offrire la possibilità di svolgere considerazioni ed eventuali proposte, ove necessarie.

Il Prof. Carbone evidenzia taluni refusi nelle tabelle relative al proprio Dipartimento (pag. 45): in particolare, i tecnici di categoria C sono 7 – e non 8 – per un totale di 19 unità; per il corpo docenti, tra prima e seconda fascia, vi sono 76 – e non 54 – unità.

Il Prof. Damiani invita l'Amministrazione a verificare i dati anche degli altri Dipartimenti.

Il Direttore Generale prende nota e assicura che prima della pubblicizzazione il documento sarà oggetto di verifica ed eventuale revisione, tenuto conto di quanto evidenziato.

Il Senatore Accademico D'Elia, annunciando il proprio voto contrario, chiede la verbalizzazione del seguente intervento: *“Il PIAO ha l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e il perseguimento di una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici ai cittadini e alle imprese e, quando non derubricato a mero esercizio burocratico, consente di imprimere una svolta radicale nella gestione e nell'organizzazione di un ente pubblico. Il Piano permette di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR. Il PIAO proposto, tuttavia, non rappresenta una novità, anzi ricalca, finanche negli errori, i contenuti dei piani degli anni precedenti. È, dunque, ancora una volta, un'occasione mancata per il miglioramento della qualità del lavoro del personale tecnico amministrativo. Infatti, una organizzazione non orientata al miglioramento delle prestazioni, l'assenza di idonei sistemi di misurazione e valutazione non permettono al personale di esprimere al meglio le proprie competenze e capacità, così come, tra l'altro, sottolineato nella direttiva dello scorso novembre del Ministro Zangrillo “Nove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance*

individuale”. Si è di fronte all’ennesimo documento che è un semplice assemblaggio “a freddo” di documenti diversi, privo di una visione organica e finalizzata a una gestione più efficiente ed efficace dei processi amministrativi. Manca, cioè, una azione di sintesi e di raccordo, conseguente all’assenza di una azione di coordinamento che, pur partendo dalle diverse componenti del piano (performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione) e dall’analisi della condizione passata e presente, indichi concretamente la strada da intraprendere e rappresenti, perciò, uno strumento di orientamento per conseguire, attraverso l’organizzazione della macchina amministrativa, le missioni proprie del Politecnico e soddisfare i bisogni degli stakeholder. Il piano appare carente in alcuni punti strategici, come la programmazione dei Dipartimenti effettuata senza un piano di sviluppo strategico elaborato da ciascun dipartimento, cioè senza interessare la sede principale di discussione, ovvero il Consiglio di Dipartimento e confusionario quando abbina alla obsolescenza delle competenze professionali argomenti che rientrano nell’ambito del Gender Equality Plan (GEP). Anche sullo sviluppo della consistenza del personale e sulla composizione di genere si rilevano delle imprecisioni nei grafici rappresentati nel documento: si confrontano grafici/tabelle in cui determinate categorie di personale sono presenti o non presenti in maniera incoerente. Forviante poi sono le indicazioni in merito allo sviluppo della consistenza del personale TAB lì dove non si specifica che un numero consistente di nuove posizioni bandite per il personale tecnico amministrativo non si è tradotto in un incremento effettivo della numerosità del personale (a tempo determinato o indeterminato), poiché una parte consistente delle procedure concorsuali si è conclusa con la stabilizzazione o il rinnovo del contratto a tempo determinato di personale già in forza all’Ateneo. Nell’ambito della necessità di attuare la rotazione delle posizioni soggette ad un maggior rischio corruttivo, sarebbe stato opportuno, ad esempio, inserire nel piano, l’organizzazione delle azioni a necessarie a rendere più agevoli i “passaggi di staffetta”, mettendo in qualità i processi mediante la loro mappatura e attivando percorsi formativi specifici per le singole posizioni soggette a rotazione, così da non disperdere l’esperienza maturata e al contempo permettere un concreto avvicendamento senza ripercussioni e nocimento per l’attività amministrativa. Per quanto sommariamente esposto non può essere espresso un parere positivo sul Piano e se ne chiede una attenta revisione.”.

Il Direttore Generale fornisce chiarimenti sull’andamento del reclutamento e delle progressioni del personale TAB, evidenziando come l’attuale organico sia stato adeguatamente illustrato, anche evidenziando, per ciascuna struttura, il numero di nuove unità di personale reclutate e quelle fuoriuscite dal sistema per effetto dei pensionamenti.

Il Rettore prende atto della dichiarazione testé prodotta, invitando contestualmente a una riflessione di prospettiva, in particolare sull’andamento del reclutamento; rammenta, inoltre, la natura politica e ricognitiva - e non solo programmatica - del documento in esame.

Il Prof. Carbone chiede chiarimenti sull’impatto del presente documento sulle esigenze di reclutamento manifestate dai Dipartimenti; il Prof. Damiani si associa alla richiesta, collegando peraltro tali esigenze al momento di progettazione dei piani culturali delle medesime strutture.

Il Rettore rassicura che in alcun caso le esigenze dipartimentali saranno trascurate; raccomanda tuttavia prudenza nell’utilizzo delle risorse per il reclutamento, perché solo un loro utilizzo oculato può garantire la sostenibilità e nel contempo una crescita armoniosa.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.Lgs. n. 150/09, adottato in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal successivo D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di

prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo altresì della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175/ 2019;

VISTO l’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modifiche, in Legge 6 agosto 2022, n. 113, mediante il quale si dispone l’adozione da parte delle PP.AA., entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Politecnico di Bari - anno 2024;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026;

VISTA la proposta del Rettore di assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale relativi all’annualità 2024;

VISTO il documento sottoposto all’esame della seduta odierna “*Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Politecnico di Bari*” e i relativi allegati;

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

con un voto contrario, di esprimere parere favorevole all’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo (PIAO) 2024-2026 e dei relativi allegati.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 03 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Designazione docenti per Commissione del Sistema Bibliotecario di Ateneo - <i>ex art. 5 del Regolamento SBA</i>

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali, su iniziativa del Presidente dello SBA, la richiesta di designazione di n. 3 docenti come previsto all’art. 5 del *Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo* emanato con D.R. 12/2024 dell’8/01/2024, che recita:

“*La Commissione è composta da:*

- *il Presidente;*
- *tre docenti di cui uno dell’area 08, uno dell’area 09 e uno delle restanti aree, designati dal Senato Accademico;*
- *il Dirigente, anche con funzioni di segretario verbalizzante;*
- *il responsabile SBA;*
- *due rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli studenti;*
- *un rappresentante dei dottorandi designato dal Consiglio degli studenti;*
- *due rappresentanti del personale bibliotecario nominati dal Dirigente;*
- *il responsabile dei sistemi informativi del Sistema.”*

Considerando che la Commissione del Sistema “*ha compiti di indirizzo e consulenza in relazione allo sviluppo delle collezioni e dei servizi secondo gli orientamenti strategici dell’Ateneo*”, che “*avanza pareri e proposte nei confronti degli Organi accademici*” e che pertanto riveste un ruolo rilevante per il Sistema Bibliotecario e per lo stesso Ateneo, il Rettore apre la discussione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione della Dirigente della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali;

VISTO il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DELIBERA

all'unanimità, delibera di designare, quali componenti della Commissione SBA:

- Prof.ssa Giuseppina Uva (Area 08);
- Prof.ssa Nunzia Carbonara (Area 09);
- Prof. Antonio Masiello (restanti Aree).



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 04 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 1453 del 22.12.2023, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di un posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 4, L. n. 240/2010 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/16 "*Tecnologie e sistemi di lavorazione*", programma "*Dipartimento di Eccellenza 2023-2027*" (codice PA.DMMM.18c4.23.02), indetta con D.R. n. 964 del 02/08/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 63 del 22/08/2023. Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 1/2024 del 17/01/2024: Prof. Donato Sorgente.
- D.R. n. 1475 del 20.12.2023, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di II fascia del Dott. Elia Distaso presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/08 "*Macchine a fluido*" (codice PARUTDb.DMMM.23.04), indetta con D.R. n. 933 del 31/07/2023. Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 1/2024 del 17/01/2024: Dott. Elia Distaso.
- D.R. n. 1498 del 20.12.2023, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di II fascia della Dott.ssa Antonella Gaspari presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/12 "*Misure meccaniche e termiche*" (codice PARUTDb.DMMM.23.05), indetta con D.R. n. 934 del 31/07/2023. Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 1/2024 del 17/01/2024: Dott.ssa Antonella Gaspari.
- D.R. n. 1448 del 14.12.2023, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di II fascia del Dott. Antonio Labalestra presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel S.S.D. ICAR/18 "*Storia dell'architettura*" (codice PARUTDb.DARCOD.23.14), indetta con D.R. n. 1205 del 30/10/2023. Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 20/12/2023: Dott. Antonio Labalestra.
- D.R. n. 1474 del 19.12.2023, relativo alla procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, nel testo vigente al 29/6/2022, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/14 "*Progettazione meccanica e costruzione di macchine*" (codice RUTDa.DMMM.23.04), indetta con D.R. n. 975 del 22/08/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami"

- n. 66 dell'1/09/2023. Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 1/2024 del 17/01/2024: dott. Michele Tricarico.
- D.R. n. 13 del 09.01.2024, relativo alla procedura pubblica di selezione di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/17 "*Impianti industriali meccanici*", programma "*Dipartimento di Eccellenza 2023-2027*" (codice RTT.DMMM.23.06), indetta con D.R. n. 962 del 2/08/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 63 del 22/08/2023. Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 1/2024 del 17/01/2024: Dott. Claudio Sassanelli.
 - D.R. n. 29 del 12.01.2024, relativo alla procedura pubblica di selezione di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, L. n. 240/2010 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/08 "*Macchine a fluido*", programma "*Dipartimento di Eccellenza 2023- 2027*" (codice RTT.DMMM.23.05), indetta con D.R. n. 961 del 2/08/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 63 del 22/08/2023. Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 1/2024 del 17/01/2024: Dott. Michele Stefanizzi.
 - D.R. n. 118 del 26.01.2024, relativo alla procedura pubblica di selezione di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel ING-IND/35 "*Ingegneria economico-gestionale*", programma "*Dipartimento di Eccellenza 2023-2027*" (codice RTT.DMMM.23.07), indetta con D.R. n. 963 del 2/08/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 63 del 22/08/2023. Candidato chiamato con decreto del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 13/2024 del 28/01/2024: Dott. Giovanni Francesco Massari.

Quanto sopra premesso, a norma del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*", del "*Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010*" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO il "*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTO il "*Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010*", emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nella seduta del 20/12/2023
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 17/01/2024;
- VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 13/2024 del 28/01/2024;

DELIBERA



all'unanimità, di esprimere parere favorevole alle seguenti chiamate:

- Prof. Donato Sorgente, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 4, L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/16 "Tecnologie e sistemi di lavorazione";
- Dott. Elia Distaso, nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/08 "Macchine a fluido";
- Dott.ssa Antonella Gaspari, nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/12 "Misure meccaniche e termiche";
- Dott. Antonio Labalestra, nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel S.S.D. ICAR/18 "Storia dell'architettura";
- Dott. Michele Tricarico, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/14 "Progettazione meccanica e costruzione di macchine";
- Dott. Claudio Sassanelli, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/17 "Impianti industriali meccanici";
- Dott. Giovanni Francesco Massari nel ruolo di ricercatore a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/35 "Ingegneria economico-gestionale";
- Dott. Michele Stefanizzi, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/08 "Macchine a fluido".



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 05 OdG	STUDENTI	Richiesta di istituzione di un premio di laurea intitolato alla memoria del Prof. Michele Bozzetti

Il Rettore riferisce che, con nota assunta a prot. n. 32726 del 19.09.2023, la famiglia del Prof. Michele Bozzetti, prematuramente scomparso, ha comunicato di voler finanziare un premio di laurea dedicato alla memoria del compianto professore, già docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del nostro Ateneo.

Il premio, dell'importo lordo di €1.000,00, è da assegnare a un giovane laureato del Politecnico di Bari che abbia discusso la propria tesi di laurea su una tematica innovativa che ricada nell'ambito delle discipline caratterizzanti il S.S.D. ING-INF/02 - *Campi Elettromagnetici*. A parità di merito, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base del modello ISEE.

Il Rettore dà lettura, quindi, del bando di concorso per il premio di laurea in parola:

PREMIO DI LAUREA INTITOLATO ALLA MEMORIA DEL PROF. MICHELE BOZZETTI

ART. 1 - FINALITÀ

Il Politecnico di Bari bandisce un concorso pubblico, per titoli, per il conferimento di n. 1 (un) premio di laurea intitolato alla memoria del Prof. Michele BOZZETTI, docente di Sistemi Radianti e Compatibilità Elettromagnetica.

Questa iniziativa nasce con l'intento di ricordare la sua figura illustre di Studioso, nel senso di amante dello studio, dell'approfondimento e attento osservatore e di Maestro che prendeva a cuore i suoi studenti, a volte anche nelle loro vicende personali che potevano comportare ritardi nello studio o rinunce importanti, che lui valutava e aiutava a superare con il suo sostegno.

Consapevoli dei grandi sacrifici che il Prof. Bozzetti ha fatto per poter arrivare a laurearsi e ad insegnare, la famiglia dedica una parte del suo lascito al sostegno di nuovi studiosi e futuri maestri.

ART. 2 - DESTINATARI

Il premio di laurea è da assegnare ad un giovane laureato del Politecnico di Bari che abbia discusso la propria tesi di laurea su una tematica innovativa che ricada nell'ambito delle discipline caratterizzanti il SSD ING-INF/02 - Campi Elettromagnetici.

L'ammontare del premio è costituito dalla somma di €1.000,00, a totale carico della famiglia del Prof. Bozzetti.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati laureati in possesso del diploma di:

Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica

Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medicali

Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni

conseguito presso il Politecnico di Bari nell'anno accademico precedente alla data del bando ed entro il _____ termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Il diploma di laurea deve essere stato conseguito in non più di un anno oltre la durata legale del corso.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore del Politecnico di Bari, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo: politecnico.di.bari@legalmail.it entro e non oltre _____.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- 1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;*
- 2. recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;*
- 3. titolo di studio richiesto dal bando di concorso, voto e data del conseguimento.*

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea con voto ed esami superati, votazione e data e cfu (fac simile allegato);*
- b) copia della tesi di laurea in formato elettronico (formato file pdf);*
- c) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;*
- d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.*

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

ART. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti afferenti al Dipartimento interessato e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito indicati nell'Art. 5. Della Commissione non potranno far parte i docenti relatori o correlatori dei candidati.

ART. 5 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, una graduatoria di merito in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea e sui risultati conseguiti durante la carriera universitaria. A parità di merito scolastico, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base del modello ISEE.

ART. 6 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio di laurea sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo. La graduatoria di merito, approvata con decreto rettorale, sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito web del Politecnico di Bari al link [didattica/borsedistudioeopportunita/borsedistudio](#).

La comunicazione del conferimento della borsa di studio avverrà esclusivamente attraverso l'invio e-mail all'indirizzo di posta istituzionale. Entro 10 giorni dal ricevimento della sopraccitata mail, il vincitore dovrà far pervenire all'Ufficio competente la dichiarazione di accettazione della borsa di studio completa dei propri dati fiscali e bancari necessari per l'erogazione della stessa. In caso di rinuncia da parte del vincitore, il premio sarà messo a disposizione del concorrente classificato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

La borsa di studio sarà erogata in un'unica soluzione. Al vincitore sarà consegnata una pergamena durante una cerimonia ufficiale di premiazione.

ART. 7 - TRATTAMENTO FISCALE E PREVIDENZIALE

Il godimento della borsa non si configura come un rapporto di lavoro. Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. I contributi assegnati sono soggetti ai fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio. La somma corrisposta a titolo di borsa di studio è reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e quindi ha lo stesso trattamento fiscale.

ART. 8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento per il presente bando è: Adriana Ruggiero, adriana.ruggiero@poliba.it. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nell'Albo on line e nella pagina www.poliba.it/didattica/borsedi studio e opportunità.

Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012;
VISTA la nota prot. n. 32726 del 19.09.2023 con la quale la Famiglia Bozzetti ha espresso l'intenzione di finanziare un premio di laurea, dell'importo onnicomprensivo di €1.000,00, per onorare la memoria del Prof. Michele Bozzetti, già docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del nostro Ateneo;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il bando di concorso per il premio di laurea intitolato alla memoria del Prof. Michele Bozzetti, come riportato in narrativa.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 06 OdG	STUDENTI	Regolamento ammissione agli anni successivi dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria A.A. 2024/2025

Il Rettore presenta al Consesso la bozza di *Regolamento ammissione agli anni successivi dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria A.A. 2024/2025*:

REGOLAMENTO AMMISSIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN INGEGNERIA A.A. 2024/2025

La presente procedura è valida per:

- Studenti iscritti in altri atenei che vogliono trasferirsi agli anni successivi di uno dei corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari;
- Soggetti interessati ad un'immatricolazione con abbreviazione di carriera perché in possesso di un precedente titolo universitario o di una carriera pregressa chiusa per decadenza o per rinuncia;
- Studenti iscritti al Politecnico di Bari interessati al passaggio agli anni successivi di un corso di Laurea Triennale in Ingegneria diverso da quello di iscrizione (compresi i passaggi dai corsi erogati secondo il D.M. 509/99 e dai corsi di Laurea quinquennale erogati con ordinamento antecedente il D.M. 509/99)

Posti disponibili

Entro il 29 agosto 2024 il Politecnico renderà noto il numero dei posti disponibili al II e III anno di ciascun corso di Laurea.

Requisiti

Nella compilazione sarà richiesto di fornire un'autocertificazione contenente i dati del richiedente e la lista di tutti gli esami sostenuti* (anche per i laureati), firmata e redatta ai sensi della normativa sulle autocertificazioni. Tale autocertificazione dovrà essere comprensiva anche dei **Settori Scientifico Disciplinari** per ciascuna attività didattica; per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, il possesso dei requisiti sarà accertato tramite valutazione del curriculum da parte del coordinatore di corso. Non sono ammesse fotografie di documenti.

*Ai candidati che hanno in programma esami nel mese di settembre si consiglia di presentare la domanda solo dopo aver sostenuto gli esami

I candidati con carriere pregresse sostenute con ordinamento estero non potranno autocertificare ma dovranno obbligatoriamente produrre un certificato ufficiale, corredato di traduzione giurata o legalizzata in lingua italiana. Anche in questo caso, il possesso dei requisiti sarà accertato tramite valutazione del curriculum da parte del coordinatore di corso.

Tempi e modalità per la manifestazione di interesse

Gli studenti interessati potranno presentare domanda **dal 29 agosto al 1° ottobre 2024**, con un'istanza telematica direttamente sul portale Esse3.

Il Politecnico di Bari comunicherà con un avviso pubblicato sul sito www.poliba.it le modalità di inoltro della richiesta di partecipazione alla procedura. La richiesta sarà dematerializzata, quindi non sarà necessario consegnare alcun documento in forma cartacea.

La procedura richiederà l'upload in formato elettronico dei seguenti documenti:

- Autocertificazione carriera pregressa firmata, redatta sul modulo che sarà disponibile nell'avviso riguardante le istruzioni per la procedura; tale autocertificazione sarà oggetto di controllo sulla veridicità da parte del Politecnico di Bari, ai sensi della normativa sulle dichiarazioni sostitutive; nel caso di qualifiche universitarie conseguite con ordinamento estero il candidato dovrà allegare un certificato ufficiale in lingua italiana;
- Documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali integrazioni alla documentazione qui indicata saranno indicate nell'avviso relativo alle istruzioni per la procedura.

Sarà possibile manifestare l'interesse per un solo Corso di Laurea, denominato preferenza, che, in caso di ammissione, sarà vincolante per l'immatricolazione.

La manifestazione di interesse non costituisce iscrizione al Politecnico;

Il candidato per formalizzare l'immatricolazione dovrà:

- Essere dichiarato idoneo alla procedura sulla base del possesso dei requisiti di accesso;
- Collocarsi in posizione utile all'ammissione, entro il numero di posti disponibili per l'anno di corso;

Ammissione al II anno di corso

Per il **II anno di corso**, occorrerà essere in possesso di almeno 18 CFU complessivi formalmente verbalizzati in un insieme di Settori Scientifico Disciplinari (detto "paniere") indicati nell'Allegato 1 al presente Regolamento, con le seguenti limitazioni:

- La somma dei CFU così calcolati dovrà essere comunque **non inferiore a 18**; il mancato raggiungimento di tale soglia minima comporterà l'esclusione dalla procedura di accesso agli anni successivi;
- Per ciascun Settore Scientifico-Disciplinare del paniere, è individuato un **massimo** di CFU (indicati nella colonna "Max"): oltre il predetto massimo, i CFU eccedenti in ciascun SSD non saranno considerati per il calcolo dei requisiti di accesso;
- È previsto un **bonus di eccedenza**, pari a 12 CFU complessivi, (consultare il "N.B. sull'utilizzo del bonus). I restanti CFU "eccedenti" non verranno considerati per la procedura di ammissione, ma saranno comunque riconoscibili come crediti sovrannumerari.
- Nel caso in cui i posti disponibili per ciascun Corso di Laurea siano inferiori al numero di richieste, l'ufficio competente redigerà una **graduatoria** che si baserà sul numero di CFU calcolati ai fini dell'ammissione e, a parità di CFU, sulla media aritmetica degli esami sostenuti. Per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, ai soli fini della predetta graduatoria, ciascun esame annuale varrà 12 CFU e ciascun esame semestrale varrà 6 CFU.

Ammissione al III anno di corso

Per il **III anno di corso**, occorrerà essere in possesso di almeno 42 CFU complessivi formalmente verbalizzati in un insieme di Settori Scientifico Disciplinari (detto "paniere"), diverso per ciascun corso di Laurea; l'Allegato 2 al presente Regolamento, riporta le tabelle differenziate per ciascun corso di Laurea con le seguenti limitazioni:

- La somma dei CFU così calcolati dovrà essere comunque **non inferiore a 42**; coloro che non raggiungono tale soglia minima dovranno verificare il possesso dei requisiti di accesso al 2° anno secondo le indicazioni del precedente paragrafo;
- Per ciascun Settore Scientifico-Disciplinare del paniere, è individuato un **massimo** di CFU (indicati nella colonna "Max"): oltre il predetto massimo, i CFU eccedenti in ciascun SSD non saranno considerati per il calcolo dei requisiti di accesso;
- È previsto un **bonus di eccedenza**, pari a 12 CFU complessivi, (consultare il "N.B. sull'utilizzo del bonus). I restanti CFU "eccedenti" non verranno considerati per la procedura di ammissione, ma saranno comunque riconoscibili come crediti sovrannumerari.
- Nel caso in cui i posti disponibili per ciascun Corso di Laurea siano inferiori al numero di richieste, l'ufficio competente redigerà una **graduatoria** che si baserà sul numero di CFU calcolati ai fini dell'ammissione e, a parità di CFU, sulla media aritmetica degli esami sostenuti. Per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, ai soli fini della predetta graduatoria, ciascun esame annuale varrà 12 CFU e ciascun esame semestrale varrà 6 CFU.

Obblighi dei vincitori

Tutti gli studenti *ammessi* tramite la presente procedura sono tenuti ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Registrarsi al portale Esse3 del Politecnico di Bari (solo se non ancora registrati);
2. Verificare le istruzioni per l'immatricolazione che il Politecnico comunicherà tramite avviso pubblicato sul sito www.poliba.it
3. Procedere al completamento dell'immatricolazione nei termini indicati dall'Ufficio.

L'effettivo **riconoscimento dei CFU** nella nuova carriera verrà deliberato dal Dipartimento, a seguito di una istanza di riconoscimento CFU che lo studente, dopo l'ammissione e dopo la formalizzazione dell'immatricolazione, avrà cura di presentare tramite il sistema dematerializzato di conferimento delle pratiche studenti D.E.P.A.S.A.S.

L'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio procederà al **riconoscimento automatico** (senza richiesta dello studente) delle attività didattiche comuni erogate dal Politecnico di Bari e contraddistinte:

dai seguenti codici per la sede di Bari

- 4000MATBA
- 4000CHIBA
- 4000ECORBA
- 4000FISBA
- 4000GALBA

- 4000INFBA
- dai seguenti codici per la sede di Taranto
- 4000MATTA
 - 4000CHITA
 - 4000ECORTA
 - 4000FISTA
 - 4000GALTA
 - 4000INFTA

Precisazioni

Una volta ottenuta l'ammissione agli anni successivi di un Corso di Laurea Triennale in Ingegneria ai sensi del presente Regolamento

Non possono essere verbalizzati esami relativi alla carriera di provenienza;

Il superamento degli esami nella nuova carriera potrà essere verbalizzato a partire da Gennaio 2025.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.

Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, è Rosaria Memola (Centro Servizi Ateneo per la Didattica- Via G. Amendola 126/b Bari – Tel. 080/5962563 – e-mail: rosaria.memola@poliba.it), coadiuvata dal sig. Giovanni Ventura (Centro Servizi Ateneo per la Didattica – Via G. Amendola 126/b Bari – Tel. 080/5962123 – e-mail: giovanni.ventura@poliba.it).

Tabella requisiti per l'accesso al 2° Anno di corso

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
CFU BONUS ECCEDEZZA _____	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (minimo 18)		

N.B. Utilizzo Bonus Eccedenza

Esempio: Mario Rossi ha conseguito 18 CFU nel settore MAT/05 e 18 CFU nel settore MAT/03. Stanti i limiti previsti per ciascun SSD, Mario potrà scegliere se utilizzare i 12 CFU in più nel Settore MAT/03 per coprire il bonus eccedenza, o utilizzarne 6 eccedenti il Settore MAT/05 e 6 dal Settore MAT/03; anche se i CFU eccedenti sono più di 12 (nell'esempio sono 18), potrà spenderne solo 12 per ottenere il diritto all'ammissione.

Tablelle requisiti per l'accesso al 3° Anno di corso

Corso di Laurea in Ingegneria Edile LT02		
Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX



MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	6
CHIM/07	CHIMICA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ICAR/10	TIPOLOGIE E TECNOLOGIE EDILIZIE	12
ICAR/17	DISEGNO RLIEVO E MODELLAZIONE DEL COSTRUITO	18
ING-IND/11	FISICA TECNICA AMBIENTALE	6
ING/IND22	TECNOLOGIA DEI MATERIALI E CHIMICA APPLICATA	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale LT16

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	12
CHIM/07	CHIMICA	12
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ICAR/01	IDRAULICA	12
ICAR/06	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	12
ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ICAR/10	ARCHITETTURA TECNICA	6
ICAR/17	DISEGNO	6
ICAR/20	INGEGNERIA DEL TERRITORIO	6
GEO/05	GEOLOGIA APPLICATA	6
ING-IND/22	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet LT18

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT703	GEOMETRIA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/08	CALCOLO NUMERICO	6
CHIM/07	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
FIS/01	FISICA SPERIMENTALE	18
ING-INF/01	CIRCUITI ELETTRONICI ELEMENTARI	6
ING-INF/02	CAMPI ELETTROMAGNETICI	6
ING-INF/03	TEORIA ED ELABORAZIONE DEI SEGNALI	12

ING-INF/04	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	12
ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	12
ING-IND/31	TEORIA DEI CIRCUITI	6
ING-IND/35	INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica LT05

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/08	METODI NUMERICI PER L'INGEGNERIA	6
CHIM/07	CHIMICA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	18
ING-INF/01	ELETTRONICA APPLICATA	9
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ING-INF/07	MISURE ELETTRICHE	9
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
ING-IND/31	ELETTROTECNICA	12
ING-IND/32	MACCHINE ELETTRICHE	12
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione LT17

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/08	CALCOLO NUMERICO	6
CHIM/07	CHIMICA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	18
ING-INF/01	FONDAMENTI DI ELETTRONICA	9
ING-INF/04	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	12
ING-INF/05	SISTEMI OPERATIVI	33
ING-IND/31	ELETTROTECNICA	9
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali LT60

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
CHIM/07	CHIMICA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12

FIS/07	INTERAZIONE DELLA RADIAZIONE CON LA MATERIA BIOLOGICA	6
BIO/16	ANATOMIA UMANA	6
BIO/17	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA	6
ING-INF/01	FONDAMENTI DI ELETTRONICA	12
ING-INF/02	CAMPI ELETTROMAGNETICI E TEORIA DEI SEGNALI (esposizione alle radiazioni non ionizzanti)	6
ING-INF/03	CAMPI ELETTROMAGNETICI E TEORIA DEI SEGNALI (teoria dei segnali biomedicali)	6
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	12
ING-IND/06	BIOFLUIDODINAMICA	6
ING-INF/07	INGEGNERIA ELETTRICA (misure e strumentazione)	6
ING-IND/13	DISPOSITIVI E SISTEMI MECCANICI	6
ING-IND/31	PRINCIPI ED APPLICAZIONI DI INGEGNERIA ELETTRICA (circuiti elettrici)	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica LT31

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	6
CHIM/07	CHIMICA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ING-IND/06	FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/10	FISICA TECNICA	6
ING-IND/13	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	12
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
ING-IND/31	PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
ING-IND/16	TECNOLOGIA MECCANICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	12
ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale LT03

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	18
MAT/09	METODI DI OTTIMIZZAZIONE	6
CHIM/07	CHIMICA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/04	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	12

ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	12
ING-IND/06	FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/08	SISTEMI ENERGETICI	12
ING-IND/13	ELEMENTI DI MECCANICA DELLE MACCHINE	6
ING-IND/14	ELEMENTI PROGETTAZIONE MECCANICA	6
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
ING-IND/16	TECNOLOGIA MECCANICA E DEI MATERIALI	12
ING-IND/31	PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA	6
ING-IND/35	GESTIONE DELL'IMPRESA E DEI PROGETTI	18
ICAR/01	IDRAULICA	6
ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali LT41		
Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	6
CHIM/07	CHIMICA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/04	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ING-IND/06	FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/08	TERMODINAMICA APPLICATA AI SISTEMI ENERGETICI	6
ING-IND/13	MECCANICA TEORICA E APPLICATA	6
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
ING-IND/16	MATERIALI E TECNOLOGIE PER L'AEROSPAZIO (tecnologia meccanica per l'aerospazio)	6
ING-IND/22	MATERIALI E TECNOLOGIE PER L'AEROSPAZIO (Scienza dei materiali)	6
ING-IND/31	PRINCIPI DELL'INGEGNERIA ELETTRICA	6
ING-IND/32	GENERATORI ATTUATORI E SISTEMI ELETTRICI AERONAUTICI	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
CFU Bonus Eccedenza	INDICARE IL SSD	12
TOTALE CFU (Minimo 42)		

N.B. Utilizzo Bonus Eccedenza

Esempio: Mario Rossi ha conseguito 18 CFU nel settore MAT/05 e 18 CFU nel settore MAT/03. Stanti i limiti previsti per ciascun SSD, Mario potrà scegliere se utilizzare i 12 CFU in più nel Settore MAT/03 per coprire il bonus eccedenza, o utilizzarne 6 eccedenti il Settore MAT/05 e 6 dal Settore MAT/03; anche se i CFU eccedenti sono più di 12 (nell'esempio sono 18), potrà spenderne solo 12 per ottenere il diritto all'ammissione.

Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la bozza di *Regolamento ammissione agli anni successivi dei corsi di laurea triennali in Ingegneria A.A. 2024/2025*;

DELIBERA

all'unanimità, delibera di approvare il *Regolamento per l'accesso agli anni successivi dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria - A.A. 2024/2025*.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 07 OdG	STUDENTI	Conferimento titoli onorifici alla memoria

Il Rettore sottopone all'esame di questo Consesso la possibilità di conferire, nell'ambito dei corsi di Laurea Triennale, Magistrale, anche a ciclo unico, titoli di studio onorifici alla memoria di studenti del Politecnico di Bari deceduti prima del conseguimento del titolo, ove richiesto dai familiari, valutando le seguenti opzioni:

- conferimento del diploma di laurea alla memoria, agli studenti prematuramente deceduti, che risultino in difetto del solo esame di laurea, con possibilità, sempre ove i familiari ne condividano l'opportunità, che tale conferimento avvenga nel corso di apposita celebrazione;
- rilascio di un attestato di riconoscimento alla memoria degli studi compiuti, agli studenti prematuramente deceduti, che siano in difetto di ulteriori attività didattiche, oltre all'esame di laurea. Anche in tale caso, la concessione potrà avvenire nel corso di apposita celebrazione, nel caso in cui i familiari ne condividano l'opportunità.

Sia il conferimento del titolo di studio, sia il riconoscimento degli studi conseguiti, saranno formalizzati con Decreto Rettorale.

Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

Interviene la Senatrice Accademica Masi, chiedendo se nella regolamentazione in esame sia possibile inserire alcuni elementi concernenti gli aspetti procedurali: Ella richiama il fatto che la possibilità di richiedere questi titoli onorifici possa non essere nota agli eventuali interessati (i.e. famiglie, esterne all'ambito universitario), al pari delle modalità per produrre materialmente un'istanza. Inoltre, pur comprendendo come la laurea *ad honorem* sia destinata solo a chi aveva già terminato il percorso di studi, con eccezione dell'esame di laurea, osserva che una maggior flessibilità sulla percentuale di carriera completata sarebbe universalmente apprezzata, atteso anche il rilievo meramente onorario dei titoli in questione.

Il Rettore prende atto delle osservazioni: Egli rappresenta tuttavia come – oltre all'invalicabile dato normativo – introdurre elementi di discrezionalità risulterebbe controproducente per l'ordinata regolamentazione della materia; in virtù della delicatezza dell'argomento, è invece naturale attendersi un'interpretazione, ove possibile, estensiva. In ordine alla conoscibilità ai terzi interessati, si può prevedere un'informazione a cura dell'Ateneo, anche attraverso il sito web; Egli ritiene infatti superfluo irregimentare il procedimento, che può rimanere attivabile a semplice istanza di parte, senza eccessivi formalismi.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA il Regio Decreto n. 1592 del 1933



VISTI i Regolamenti di Laurea del Politecnico di Bari relativi a ciascun Dipartimento;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

1. di approvare la proposta del Rettore, di conferire, nell'ambito dei corsi di Laurea Triennale, Magistrale, anche a ciclo unico, titoli di studio onorifici alla memoria di studenti del Politecnico di Bari deceduti prima del conseguimento del titolo, ove richiesto dai familiari, secondo le seguenti modalità:
 - conferimento del diploma di laurea alla memoria, agli studenti prematuramente deceduti, che risultino in difetto del solo esame di laurea, con possibilità che tale conferimento avvenga nel corso di apposita celebrazione, nel caso in cui i familiari ne condividano l'opportunità;
 - concessione del riconoscimento alla memoria degli studi compiuti, agli studenti prematuramente deceduti, che siano in difetto di ulteriori attività didattiche, oltre all'esame di laurea. Anche in tale caso, la concessione potrà avvenire nel corso di apposita celebrazione, nel caso in cui i familiari ne condividano l'opportunità;
2. che per i predetti conferimenti/riconoscimenti non sia richiesta alcuna tassa aggiuntiva e/o contributo;
3. che la richiesta di conferimento del diploma di laurea o di concessione del riconoscimento degli studi compiuti di cui al punto 1 della presente delibera avvenga mediante invio, da parte dei familiari, di una e-mail al Rettore;
4. che della presente delibera sia data adeguata pubblicità sul portale di Ateneo.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 08 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990 s.m.i. tra Politecnico di Bari e Regione Puglia per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR)

Il Rettore riferisce che con nota PEC del 18.12.2023 il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia ha invitato gli Atenei pugliesi a sottoscrivere l'Accordo quadro ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 s.m.i., di seguito riportato, avente a oggetto la *“collaborazione per la corretta e ottimale attuazione dei progetti M4C2 del PNRR e, in particolare, in relazione ai bandi a cascata previsti dai Progetti”*.

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
(ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi)
PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE
FRA IL POLITECNICO DI BARI E LA REGIONE PUGLIA
IN MATERIA DI MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE
(PROGETTI M4C2 DEL PNRR)**

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche *“Regione”*, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, incaricato con Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2023, n. 1827, e domiciliato ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 177,

e



il **Politecnico di Bari**, di seguito denominato anche “POLIBA”, con sede in Via Amendola 126/b, 70126 Bari, (C.F.: 93051590722), legalmente rappresentato dal Magnifico Rettore prof. Francesco Cupertino C.F. CPRFNC72T21D508V, ivi domiciliato ai fini del presente Accordo nell’insieme e congiuntamente anche denominate “le Parti”,

Visti:

- la Legge Costituzionale n. 3 del 2001, che, intervenendo sul Titolo V della Costituzione, ha elevato a rango costituzionale i principi del decentramento e della sussidiarietà;
- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 1, c. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l’art. 66 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 che consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l’esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- l’art. 6 comma 4 della Legge 18 marzo 1989, n. 118, a mente del quale le Università possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- la Delibera del Consiglio della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 5 del 08.01.2015, la quale ha stabilito che le amministrazioni universitarie rientrano tra i soggetti a cui sia consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti;
- gli orientamenti dell’ANAC che, conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza unionale, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti:
 - a) l’Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell’Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente Accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all’Accordo non può interferire con il perseguimento dell’interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Viste altresì:

- le progettualità finanziate a POLIBA dal MUR nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – NextGenerationEU (in seguito “Avvisi”);
- le “*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2*” (in seguito “linee guida per la rendicontazione”) del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti

approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

- le *“Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”*, versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553.

Premesso che:

- il *Soggetto Attuatore* è il soggetto responsabile (Hub) dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Centro Nazionale (d’ora in avanti “CN”)/Partenariato esteso (d’ora in avanti “PE”), costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In Particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, prevede che i soggetti attuatori sino *“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”*;
- il *Soggetto Esecutore* è il soggetto pubblico o operatore economico privato (Spoke) coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa unionale e nazionale applicabile. I rapporti tra lo Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti tra le Parti;
- l’*Hub* e gli *Spoke* sono responsabili, ciascuno al proprio livello, del conseguimento delle *milestones* e dei *target* previsti dalle attività del CN o PE;
- gli *Spoke di natura pubblica* emanano *bandi a cascata* finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ed alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al CN o PE per attività di ricerca coerenti con le attività previste, nell’ambito dei limiti e con le modalità previste all’articolo 5 del rispettivo avviso;
- il POLIBA, istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l’istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, partecipa ai succitati progetti in qualità di Spoke;
- in base ai rispettivi avvisi, gli Spoke di natura pubblica emanano, nell’ambito dei limiti e con le modalità previste dall’Avviso stesso, *“bandi a cascata”* finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ed alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Centro Nazionale o al Partenariato esteso per attività di ricerca coerenti con le attività previste;
- gli Spoke di natura pubblica si impegnano ad attivare *“bandi a cascata”* per un importo complessivo definito nel Progetto ed assegnato al Programma di R&I, secondo le indicazioni che saranno fornite dall’Hub;
- i *“bandi a cascata”* sono procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o di un PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme unionali e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- i **progetti M4C2** in cui il POLIBA ricopre il ruolo di **Spoke Leader** sono i seguenti:

Campioni Nazionali (CN) - Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

1. *“Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS”*, codice identificativo CN00000023, CUP D93C22000410001, Decreto Direttoriale n. 1033 del 17.06.2022 di ammissione a finanziamento

Partenariati Estesi (PE) - Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

1. "RESTART - REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", codice identificativo PE00000001 – CUP D93C22000910001, Decreto Direttoriale n. 1549 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
 2. "3A-ITALY", codice identificativo PE00000004 - CUP D93C22000920001, Decreto Direttoriale n. 1551 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
 3. "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition" codice identificativo PE00000021 – CUP D93C22000900001, Decreto Direttoriale n. 1561 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
- In ciascuna di queste progettualità il POLIBA dovrà emettere sotto la propria responsabilità Bandi a Cascata, ovvero procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme unionali e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN o PE di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

Considerato che:

- la Regione Puglia è impegnata nella messa in atto della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027 (SmartPuglia2030), il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei;
- anche grazie alla su citata strategia SmartPuglia 2030, la Regione Puglia:
 - o ha costruito un ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica. Un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
 - o ha attivato una serie di iniziative finalizzate all'investimento in ricerca e innovazione, tra le quali si annovera il TecnoNidi, indirizzato a startup e imprese innovative di piccola dimensione, iscritte da non più di 5 anni al Registro delle imprese, che intendono realizzare piani di investimento in ambito tecnologico;
 - o nell'ambito dei progetti di innovazione, ha creato un territorio fertile nel quale idee innovative e lungimiranti possano tradursi in un'impresa di successo, attraverso la cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, nonché attraverso un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese;
 - o attraverso l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ha avviato tre iniziative integrate a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e start-up, volte a supportare il trasferimento tecnologico attraverso il quale le nuove invenzioni e altre innovazioni create nei laboratori di tali istituzioni vengono trasformate in prodotti e commercializzate:
 - a. l'iniziativa di "Talent Mining" ("Estrazione dei Talenti") che prevede il finanziamento di corsi di tutoraggio ed accelerazione per team di potenziali imprenditori in aree strategiche dell'innovazione, tra cui la manifattura sostenibile;

- b. l'iniziativa *"Factory"*, che ha selezionato 25 "fabbriche" regionali, partenariati pubblico-privati, che riuniscono investitori e incubatori privati con università e istituti di formazione, nonché cluster aziendali e tecnologici, per fornire tutoraggio e supporto allo sviluppo del business ai team di potenziali imprenditori, selezionato attraverso l'iniziativa di estrazione di talenti;
- c. l'iniziativa *"PIN – Pugliesi Innovativi"*, attraverso cui si sostengono i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, che abbiano un potenziale impatto positivo sullo sviluppo locale;
- o ha recentemente attivato il Fondo *"Equity Puglia"*, un intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a dare la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e, dunque, la propria solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati. L'opportunità di accedere a questo tipo di operazioni non rappresenta solo un vantaggio economico o finanziario per le imprese, ma ha anche un'importante valenza strategica grazie all'esperienza che i nuovi investitori potranno portare in dote a sostegno di ogni compagine imprenditoriale, portando lo sviluppo delle imprese innovative in settori strategici quali l'aerospazio, l'agroindustria, la green e blue economy, le biotecnologie, l'IT, l'intelligenza artificiale, la transizione energetica e la trasformazione digitale, la mecatronica, la robotica, l'*healthcare*, l'innovazione applicata alle infrastrutture e all'industria;
- o nell'ambito dei progetti di innovazione vuole potenziare il territorio regionale nel supporto all'accelerazione ed allo sviluppo di startup innovative, un posizionamento che mira a proseguire il suo percorso di crescita attraverso il confronto con gli *stakeholders*, creando un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, nonché attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;
- le politiche di ricerca e innovazione definite ed attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Considerato che:

- i progetti M4C2 del PNRR prevedono l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese;
- la Regione Puglia, supportata dalle sue agenzie Puglia Sviluppo, InnoVaPuglia ed ARTI, ha tra i propri scopi istituzionali lo sviluppo del sistema delle imprese locali;
- l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica;
- il sistema degli aiuti alle imprese della Regione Puglia ha una storica capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, in special modo di media e piccola dimensione;
- la Regione Puglia detiene un ricco patrimonio informativo ed anagrafico del mondo delle imprese e propri strumenti di diffusione delle opportunità per i progetti di ricerca ed innovazione rivolti alle imprese;
- la cooperazione istituita tra Enti pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;
- l'attività svolta dall'Università costituisce, dunque, un utile supporto per lo svolgimento anche delle funzioni dell'Ente Regione;

- l'interesse di cui al punto precedente può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Efficacia delle premesse

1. Le premesse del presente Accordo di Collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

Art. 2

Finalità

1. Il presente Accordo Quadro disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
2. Il POLIBA e la Regione Puglia, riconoscendo il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, intendono collaborare per una ottimale attuazione dei progetti M4C2 del PNRR, e, in particolare, in relazione ai bandi a cascata previsti dai Progetti, inteso come sistema prioritario per aumentare la competitività delle imprese.

Art. 3

Oggetto

1. Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse comune, ciascuna delle Parti contraenti provvede all'espletamento delle proprie attività con le risorse umane e strumentali a propria disposizione, senza possibilità di coinvolgimento di soggetti privati, estranei ai predetti enti pubblici.

Art. 4

Modalità di esecuzione della collaborazione

1. Per il raggiungimento delle finalità indicate all'art. 2 le Parti collaboreranno ciascuna, per quanto di propria competenza, secondo quanto più specificamente indicato nel presente articolo.
2. Le attività che le Parti si impegnano a realizzare in collaborazione sono le seguenti, salvo ulteriori che potranno essere meglio specificate con gli accordi attuativi:
 - a) promozione congiunta delle iniziative di supporto alla ricerca ed alla innovazione delle imprese, rivolta al partenariato socioeconomico ed al tessuto produttivo locale, con evidenziazione delle potenziali sinergie che derivano da dette opportunità lungo tutto l'arco di sviluppo della ricerca, fino alle fasi pre-commerciali e di contatto con gli investitori privati;
 - b) confronto tecnico-amministrativo sulle specificità di accesso agli incentivi delle iniziative promosse dalle Parti per una più efficace fruizione da parte dei potenziali target;
 - c) messa a sistema del patrimonio informativo relativo ai progetti M4C2 del PNRR, al fine di valorizzare i risultati e potenziare in chiave sinergica l'impatto sul territorio regionale.
3. Al presente Accordo Quadro potranno seguire specifici Piani Operativi o accordi specifici per l'implementazione e l'attuazione di ciascuna delle attività previste dall'Accordo.

Art. 5

Oneri

1. Le attività ascrivibili a ciascuna delle Parti firmatarie del presente Accordo rientrano nei compiti istituzionali di ciascun Ente.

Art. 6

Integrazioni o modifiche

1. Le Parti possono concordare in qualunque momento eventuali integrazioni o modificazioni al presente Accordo che si reputino necessarie per il miglior conseguimento dei propri compiti istituzionali attinenti all'attività disciplinata dal presente Accordo.

2. Tali integrazioni o modificazioni potranno essere definite tramite scambio di comunicazioni scritte tra le Parti qualora riguardino aspetti formali e/o procedurali, oppure previa deliberazione dei contraenti, qualora si tratti di questioni sostanziali.

Art. 7

Responsabili

1. Al fine di garantire un regolare e costante coordinamento per l'attuazione delle attività previste dal presente Accordo, le Parti indicano quali referenti coordinatori:
 - per Regione Puglia, la Direttrice pro tempore del Dipartimento Sviluppo economico nonché, previa delega di quest'ultima, i Dirigenti pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, della Sezione Competitività, della Sezione Trasformazione digitale afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico;
 - per il Politecnico di Bari _____

Art. 8

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
 - non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
 - non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
 - impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
 - non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
 - restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

Art. 9

Durata

1. Il presente Accordo produce effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione fino alla data di conclusione del PNRR (28 febbraio 2026), incluse eventuali proroghe ed inclusa la fase di chiusura successiva.
2. Tenuto peraltro conto della natura e della funzione del presente Accordo e, comunque, nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, a ciascuna Parte è riconosciuta la

facoltà di recedere, in ogni tempo, dall'Accordo medesimo, da esercitarsi attraverso comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso di 30 giorni.

Art. 10

Proprietà intellettuale e industriale

1. I dati ed i risultati parziali e finali derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà delle Parti che li hanno generati e potranno essere dalle stesse condivisi, ai fini del loro utilizzo nell'ambito dei propri compiti istituzionali, nel rispetto dei regolamenti sulla proprietà intellettuale approvati dai soggetti Hub dei progetti PNRR M4C2 di POLIBA.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti ai risultati da esse condivisi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 11

Stipulazione della convenzione e trattamento fiscale

1. Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e smi ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005 e smi.
2. Il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.
3. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Art. 12

Controversie

1. Ogni controversia concernente l'interpretazione, l'applicazione o l'esecuzione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le Parti.
2. Le Parti convengono che, ove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Accordo, è il foro di Bari, ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 8 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).
3. Il Politecnico di Bari e la Regione Puglia si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati e a risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

Art. 13

Comunicazioni

1. Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del presente Accordo dovrà essere inviata per iscritto all'altra, con qualsiasi mezzo che consenta di comprovarne la ricezione (raccomandata a/r, e-mail, posta elettronica certificata), presso gli indirizzi di seguito indicati:

Politecnico di Bari

e-mail: _____

Posta Elettronica Certificata: politecnico.di.bari@legalmail.it

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

Indirizzo: Corso Sonnino,177, 70121 Bari



E-mail: diPartimento.sviluppoeconomico@regione.puglia.it

Posta Elettronica Certificata: dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Art. 14

Norme finali

1. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità alle leggi vigenti.
2. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Per il Politecnico di Bari

Il Rettore, Prof. Francesco Cupertino

Per la Regione Puglia

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, Avv. Gianna Elisa Berlingiero

Il Rettore rappresenta che con la formalizzazione dell'Accordo in oggetto, avente validità dalla data di sottoscrizione e fino alla data di conclusione del PNRR (28 febbraio 2026), le Parti: *“si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alla promozione congiunta delle iniziative di supporto alla ricerca ed alla innovazione delle imprese, rivolta al partenariato socioeconomico ed al tessuto produttivo locale e messa a sistema del patrimonio informativo relativo ai progetti M4C2 del PNRR, al fine di valorizzare i risultati e potenziare in chiave sinergica l'impatto sul territorio regionale.”*

Il Rettore fa presente che le attività di collaborazione saranno disciplinate da successivi Piani Operativi o Accordi specifici da sottoscrivere tra le Parti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
CONSIDERATO	che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con la Regione Puglia nella realizzazione delle attività di cui trattasi;
VISTA	la bozza dell'Accordo quadro di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 s.m.i. tra il Politecnico di Bari e Regione Puglia per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR);
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la bozza dell'Accordo quadro di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990 s.m.i. tra il Politecnico di Bari e la Regione Puglia per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR);
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo quadro di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990 s.m.i. e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il Prof. Vito Gallo, Delegato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il Politecnico di Bari, quale referente coordinatore per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo di cui trattasi.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 09 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Bionit S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof.ssa Ciminelli)

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite la Prof.ssa Ciminelli, la proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro, della durata di due anni, tra Politecnico di Bari e BIONIT LABS S.r.l. avente a oggetto la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, con particolare riferimento a tematiche relative allo sviluppo di un sistema integrato di acquisizione EMG e restituzione *feedback*.

Il Rettore riferisce che BIONIT LABS S.r.l., con sede a Soletto (LE), è una società che opera nella ricerca e sviluppo nel settore della bionica e dei dispositivi medici, nonché fabbricante di protesi.

Il Rettore informa che le singole iniziative intraprese nell'ambito della convenzione saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

Si riporta di seguito la convenzione quadro, come pervenuta.

CONVENZIONE QUADRO

tra

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

e

BIONIT LABS SRL, con sede a Soletto (LE) in via Cracovia 1 (P.IVA 04929230755) nella persona del legale rapp.te Ing. Giovanni Antonio Zappatore, di seguito indicata come "l'Azienda", dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dall'Azienda;
- BionIT Labs è una società che opera nella ricerca e sviluppo nel settore della bionica e dei dispositivi medici, nonché fabbricante di protesi.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e l'Azienda riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative allo sviluppo di un sistema integrato di acquisizione EMG e restituzione *feedback*.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e l'Azienda favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- Supporto all'Azienda nello sviluppo di un sistema integrato di acquisizione EMG e restituzione feedback;
- Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare l'Azienda dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. *svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;*
2. *organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;*
3. *organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.*
4. *sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse dell'Azienda erogati dal Politecnico;*
5. *Finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con l'Azienda.*

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof.ssa Caterina Ciminelli

L'Azienda indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione Federico Gaetani.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Azienda durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne l'Azienda da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Azienda esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Azienda da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e l'Azienda concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e l'Azienda. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte

e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e l'Azienda.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 2 (due) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo è a carico del Politecnico di Bari.

Bari\Soletto, 22 dicembre 2023

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Per BionIT Labs Srl
L'AD – Ing. Giovanni Antonio Zappatore

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Convenzione quadro tra BIONIT LABS SRL e Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la Convenzione quadro BIONIT LABS S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare quale referente del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, la Prof.ssa Caterina Ciminelli.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio di Bari e Politecnico di Bari (referente Prof. Parisi)

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il Prof. Parisi, la proposta di sottoscrizione di Protocollo di Intesa, della durata di tre anni, tra Politecnico di Bari e Camera di Commercio di Bari avente a oggetto la collaborazione reciproca al fine di realizzare la programmazione, progettazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, attraverso lezioni, seminari, conferenze, *workshop* e altre attività, riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al mondo economico e delle imprese.

Il Rettore informa che le singole iniziative intraprese nell'ambito della convenzione saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

Si riporta di seguito la Convenzione quadro come pervenuta.

PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRAIL POLITECNICO DI BARI E LA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI.

Il Politecnico di Bari, C.F. 93051590722, con sede in Bari, Via Amendola nr. 126/b, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21.12.1972, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università medesima, di seguito denominata "Politecnico",

e

La Camera di Commercio di Bari, C.F. 80000350720, con sede in Bari, C.so Cavour, n. 2, legalmente rappresentata dalla Presidente Lucia Di Bisceglie, nata a Ruvo di Puglia il 03.06.1976, domiciliata per la carica presso la Camera di Commercio di Bari, di seguito denominata "C.C.I.A.A."

VISTI

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui "le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";
- lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 175/2019.

CONSIDERATO

- che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze;
- le interlocuzioni intercorse e la reciproca disponibilità ad avviare una collaborazione negli ambiti di comune interesse;
- che la sinergia istituzionale tra C.C.I.A.A. e Politecnico può produrre importanti prospettive di confronto, sviluppo e approfondimento, nell'individuazione di percorsi di formazione e ricerca scientifica di strategico interesse comune in quanto i compiti propri di entrambe le Istituzioni, prevedono l'avanzamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento della missione assegnata;
- che tali attività che interessano tematiche e piani di analisi comuni preventivamente concordabili, devono essere sviluppate con risorse rientranti nelle proprie ordinarie disponibilità;
- che la C.C.I.A.A. nei settori di competenza, mediante proprie strutture e proprio personale, ovvero con il concorso delle articolazioni specialistiche dell'Istituzione - previa valutazione del competente Dirigente -

ha capacità idonee ed adeguate a sviluppare e partecipare a programmi formativi e di ricerca di interesse anche nazionale, europeo e internazionale, con significativi ritorni professionali che si traducono in patrimonio formativo del Sistema Paese nel suo complesso;

- che il Politecnico di Bari è dotato di un sistema di laboratori tra cui il Centro Tecnologico per la Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA specializzato nella formazione continua e sul training applicato per l'innovazione di prodotti e servizi.

CONCORDANO

- di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1 - Ambito della collaborazione

Le Parti, nel quadro dei propri fini istituzionali, convengono di adottare forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al mondo economico e delle imprese.

Articolo 2 - Referenti

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:

- per il Politecnico di Bari è individuato nel Direttore del FabLab POLIBA, Prof. Nicola Parisi;
- per la C.C.I.A.A. è individuato nel Segretario Generale, Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo.

Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni.

Articolo 3 - Cooperazione

La collaborazione fra C.C.I.A.A. e il Politecnico si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

- partecipazione di personale accademico e amministrativo qualificato, in qualità di docenti e uditori, alle attività didattiche svolte dalle parti;
- partecipazione a workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori rappresentanti delle Parti ed eventi similari rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati;
- partecipazione ed organizzazione percorsi formativi a favore del personale di imprese operanti nel territorio di competenza della C.C.I.A.A. di Bari;
- svolgimento di tirocini curriculari da parte di studenti POLIBA presso le imprese operanti nel territorio di competenza della C.C.I.A.A. definiti in maniera congiunta e fatte salve le valutazioni di competenza. Lo svolgimento di tali tirocini è subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione tra le parti, con conseguente attivazione dei relativi progetti formativi, per ciascun tirocinante. Il Politecnico, in qualità di soggetto promotore, assicura il tirocinante contro tutti i rischi che possono derivargli dal partecipare alle attività dell'Ente ospitante (assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicuratrice).

Articolo 4 - Ulteriori aspetti della collaborazione

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Le Parti, nell'intenzione di avviare un rapporto non episodico di collaborazione scientifica, convengono con il presente protocollo di definire i presupposti, gli impegni preliminari, i termini e le condizioni generali della collaborazione, ferma restando la necessità di stipulare tra le Parti, di volta in volta, specifici accordi attuativi, esecutivi e/o integrativi e modificativi del presente Accordo, aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione delle singole iniziative (di seguito, gli "Accordi Attuativi"). Gli Accordi Attuativi dovranno disciplinare in particolare i seguenti aspetti: obiettivi, durata, attività a carico di ciascuna delle Parti contraenti; elenco del personale autorizzato; modalità di esecuzione; gli eventuali oneri finanziari e relative modalità di corresponsione.

Articolo 6 - Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs.196/2003) come novellato dal d. lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 7 - Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, impiegando le strutture ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale della C.C.I.A.A., chiamato a svolgere in virtù del presente Protocollo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Amministrazione e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali. Qualora l'attività derivante dal presente Protocollo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Articolo 8 - Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo.

Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

In qualunque momento della sua vigenza, il Protocollo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti. La cessazione anticipata del presente accordo, qualunque ne sia la causa, non pregiudicherà le azioni in corso di svolgimento che, salvo diversa intesa tra le Parti, saranno portate a compimento.

Articolo 9 - Marchio distintivo e logo d'impresa

La C.C.I.A.A. e il Politecnico si impegnano ciascuno a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo dell'altra parte, o ad associare il logo o il marchio dell'altra Parte ai propri, esclusivamente nei termini e per le finalità stabilite dal presente accordo. A tal fine le Parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da utilizzare secondo quanto concordato. Le Parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una Parte non attribuisce all'altra alcun diritto o pretesa sugli stessi. Le Parti non avranno diritto di utilizzare reciprocamente detti marchi se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del presente Protocollo e non potranno in alcun modo farne uso per scopi diversi. A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del presente protocollo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

La C.C.I.A.A. e il Politecnico si presteranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, fermo restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

Articolo 10 - Divieto di cessione

Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

Articolo 11 - Registrazione e bollo

Il presente Atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n.

131. Le spese di bollo sono a carico delle parti in modo paritetico.
Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 12 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale di Bari.

Per il Politecnico di Bari

Il Rettore

Prof. Francesco Cupertino

Per la C.C.I.A.A.

La Presidente

Lucia Di Bisceglie

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo d'Intesa tra Camera di Commercio di Bari e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Protocollo d'Intesa tra la Camera del Commercio di Bari e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo d'intesa e di apportare modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di individuare quale referente del Politecnico di Bari, di cui all'art. 2, il Prof. Nicola Parisi.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro di collaborazione tra Pentastudio S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Pascazio)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Pascazio, proposta di rinnovo dell'accordo quadro con Pentastudio S.r.l., società di comunicazione e *marketing* con sede nella provincia di Vicenza specializzata in servizi integrati di *brand management*, al fine di proseguire la collaborazione, già avviata in aprile 2020 e successivamente rinnovata nel dicembre 2021, nell'ambito della pianificazione, organizzazione e gestione di iniziative ed eventi per la promozione, conoscenza e sviluppo delle nuove tecnologie in edilizia e pianificazione delle aree urbane nel territorio pugliese.

Il Rettore riferisce che l'accordo, della durata di due anni, prevede la stipula di accordi di attuazione al fine di definire eventuali specifiche attività a titolo oneroso.

Il Rettore informa, infine, che il Prof. Pascazio, quale referente nell'ambito della collaborazione, ha proposto di individuare, in sua sostituzione, il Prof. Fatiguso, in quanto maggiormente coinvolto nelle attività oggetto dell'accordo.

Si riporta il testo dell'accordo come pervenuto.

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

PENTASTUDIO SRL, in seguito denominata "Pentastudio", con sede legale in Contrà Pedemuro San Biagio, 83 - 36100 Vicenza (Vi) - P.IVA 00272010240 - REA VI-113178 - rappresentata da Luca Baldin nato a Venezia il 15.10.1961 domiciliato per la carica presso la sede di Pentastudio

E

il POLITECNICO DI BARI, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (Br) il 21/12/1972, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari.

Ai fini del presente Accordo, Pentastudio ed il Politecnico di Bari che sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

- Pentastudio è una società di comunicazione e marketing impegnata da molti anni nella promozione della filiera dell'innovazione tecnologica nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica e che in quest'ambito organizza numerose attività editoriali, convegnistiche, di formazione professionale e fieristiche, tra le quali, dal 2018, Smart Building Levante, evento fieristico biennale che si svolge presso la Fiera del Levante a Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia di rilevanza internazionale.
- Il Politecnico è un istituto universitario di eccellenza del Meridione d'Italia e specificatamente della Puglia, con precipui interessi di studio e ricerca negli stessi campi di interesse di Pentastudio.
- Il Politecnico svolge attività di incubazione di start up innovative e ha numerosi spin-off operanti nello sviluppo di prodotti e servizi rivolti alle Smart Cities, agli edifici intelligenti ed al comparto dell'Edilizia sostenibile e svolge attività di scouting e di promozione di queste attività.

ciò premesso, si concorda quanto segue

1. Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2. Oggetto della collaborazione

Il Politecnico e Pentastudio favoriranno la collaborazione reciproca nella pianificazione, organizzazione e gestione di iniziative ed eventi che avranno l'obiettivo di promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle nuove tecnologie nell'ambito dell'edilizia e della gestione e pianificazione delle aree urbane nel territorio pugliese e più in generale nelle regioni del meridione d'Italia e del bacino del Mediterraneo.

In particolare, il Politecnico e Pentastudio costruiranno una regia comune che si attiverà ogni qualvolta le parti lo ritengano utile e vantaggioso per iniziative quali:

- Eventi Fieristici
- Convegni e Simposi
- Workshop
- Formazione
- Formazione on line
- Consulenze tecnico-scientifiche
- Promozione e Coordinamento scientifico di eventi.

3. Key person

La responsabilità scientifica del presente accordo è affidata a una cabina di regia composta per il Politecnico dal Rettore o da un suo delegato e per Pentastudio dal Direttore dott. Luca Baldin.

4. Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo, che dovessero prevedere un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra le parti, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

La stipula di "Accordi di attuazione", avverrà, per quanto concerne per il Politecnico, ai sensi della normativa di Ateneo.

In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

5. Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte mediante PEC e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

6. Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

7. Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le eventuali attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca. Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

8. Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

9. Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003

n. 196, del Reg. UE n.679/2016 (DGPR) e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

10. Pubblicizzazione dell'accordo

Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito i dati salienti riguardanti i successivi eventuali Accordi di attuazione.

11. Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

12. Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

13 Registrazione e imposta di bollo

Il presente accordo, sottoscritto con firma digitale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, a cura e spese della Parte richiedente.

L'imposta di bollo del presente accordo è a carico di Pentastudio srl.

Bari,

Per il POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

Prof. Francesco Cupertino

PER PENTASTUDIO

IL DIRETTORE

Dott. Luca Baldin

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Politecnico di Bari e Pentastudio S.r.l.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Politecnico di Bari e Pentastudio S.r.l.;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare il Prof. Fatiguso quale referente dell'Accordo, di cui all'art. 3.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra Sogesid S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof.ssa Balacco)

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del DICATECh, con decisione del Consiglio di Dipartimento del 20/12/2023, proposta di sottoscrizione di un accordo quadro, della durata di 36 mesi, con la Sogesid S.p.A., società di ingegneria “*in house providing*” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che fornisce supporto tecnico-specialistico nella pianificazione strategica in materia ambientale, al fine di avviare una collaborazione sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche, alle bonifiche e risanamento ambientale, al dissesto idrogeologico, alle infrastrutture e all’efficientamento energetico e fonti rinnovabili.

Il Rettore informa che è prevista, ai sensi dell’art. 4, la stipula di atti di attivazione, con l’obiettivo di disciplinare eventuali attività specifiche previste nell’ambito dell’accordo quadro.

Il Rettore rappresenta, infine, che, ai sensi dell’art. 11, la Prof.ssa Gabriella Balacco è individuata quale referente tecnico nell’ambito dell’accordo, nonché il Magnifico Rettore quale Responsabile per la vigilanza sulla corretta applicazione dello stesso per dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale.

Si riporta l’accordo quadro come pervenuto, rinviando al verbale n. 15/2023 del Consiglio di Dipartimento del DICATECH della seduta del 20/12/2023.

ACCORDO QUADRO
TRA

il **Politecnico di Bari** (di seguito anche denominato “Politecnico” o “Ateneo”), con sede legale in Bari, Via Amendola 126/B C.F. 93051590722, nella persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società” e congiuntamente con il Politecnico, “le Parti”), con sede in Roma, via Nomentana n. 41, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall’Ing. Errico Stravato, nella sua qualità di Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2023, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

- VISTO il testo unico delle leggi sull’istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema*”;
- CONSIDERATO che il Politecnico di Bari è una Università pubblica e autonoma italiana che ha quali finalità il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, prioritariamente negli ambiti dell’Ingegneria, dell’Architettura e del Design e in generale della cultura politecnica;
- VISTO lo Statuto del Politecnico, emanato con decreto rettoriale del 14 marzo 2019;
- CONSIDERATO che il Politecnico, ai sensi del proprio Statuto, è un’istituzione pubblica dotata di autonomia scientifica, didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, che opera secondo i principi della democrazia, del pluralismo e delle libertà individuali e collettive, promuovendo la più ampia partecipazione e garantendo la trasparenza e la pubblicità degli atti;

- ATTESO che il Politecnico persegue l'efficace attuazione della sua missione istituzionale attraverso la valorizzazione continua delle capacità scientifiche e didattiche dei docenti, delle capacità professionali del personale dell'Ateneo, e con il coinvolgimento pro-attivo della componente studentesca;
- CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 10 del proprio Statuto, il Politecnico favorisce la cooperazione con altre Università, Enti di Ricerca e Organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, finalizzata al perseguimento dell'eccellenza scientifica, didattica e organizzativa;
- CONSIDERATO che il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- CONSIDERATO che il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- ATTESO che gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale;
- CONSIDERATO che il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- VISTO lo schema dell'"*in house providing*", così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "*Codice dei contratti pubblici*", pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 per le disposizioni vigenti;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;
- CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, a seguito del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale;
- CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. "*opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*" e che "*produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";
- CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto, per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha

- adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- CONSIDERATO che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;
- VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto i Dicasteri controllanti nell'“*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” riconoscendo la Sogesid S.p.A. quale Società in house del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della citata norma;
- VISTO il decreto interministeriale 17 febbraio 2023, n. 79, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 1° marzo 2023, al n. 552, adottato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante “*Ricostituzione del Comitato di controllo analogo congiunto sulla Società Sogesid S.p.A.*”;
- CONSIDERATO che le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dalla Società;
- RITENUTO pertanto di dover disciplinare, con il presente Accordo Quadro, le modalità di raccordo tra il Politecnico di Bari e la Sogesid S.p.A. nell'ottica di avviare un'azione sinergica in materia di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, in coerenza con le rispettive *mission* e prerogative istituzionali;
- CONSIDERATO che la collaborazione tra le Parti potrà consentire il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico su tematiche ambientali che vedono un coinvolgimento istituzionale della Società, fornendo un valore agli output ed alle prestazioni specialistiche previste;
- CONSIDERATO che contestualmente e parallelamente alla collaborazione su attività istituzionali, le Parti possono mutualmente avvalersi delle rispettive competenze specialistiche da coinvolgere in iniziative formative ed informative, assicurando un valore aggiunto alla qualità delle azioni promosse ciascuno nel proprio contesto operativo;
- VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;
- VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le “*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”;
- VISTO l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante l'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Finalità)

1. La collaborazione tra le Parti è finalizzata al perseguimento degli obiettivi di comune interesse sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento ai segmenti di cui all'art. 3, che vedono un coinvolgimento istituzionale della Sogesid S.p.A., fornendo un valore aggiunto agli *output* ed alle prestazioni specialistiche previste.
2. Il presente Atto Quadro definisce e disciplina i rapporti, sotto il profilo procedurale ed amministrativo/finanziario, nel rispetto delle rispettive *mission* e prerogative di sviluppo.

Articolo 3

(Direttrici tematiche oggetto della collaborazione)

1. Gli ambiti di collaborazione tra le Parti saranno focalizzati sui segmenti ambientali di seguito indicati:
 - gestione delle risorse idriche;
 - bonifiche e risanamento ambientale;
 - dissesto idrogeologico;
 - infrastrutture;
 - efficientamento energetico e fonti rinnovabili.
2. Rispetto ai segmenti ambientali di cui al comma 1, oltre ad una collaborazione funzionale alle specifiche esigenze della Società nell'ambito delle commesse istituzionali di rilievo, le Parti concordano sull'opportunità di collaborare al fine di approntare i medesimi temi in una logica di sistema, nell'ambito:
 - dei **processi di risanamento ambientale finalizzati anche alla rifunzionalizzazione delle aree bonificate**, restituendole ad un uso funzionale della collettività;
 - degli **interventi integrati sul territorio** volti a garantire una osmosi sostenibile tra la realtà urbana e quella portuale;
 - della **rigenerazione urbana**;
 - dei **processi di sperimentazione di nuovi materiali eco-compatibili**, ai fini della realizzazione di interventi infrastrutturali, a partire dalle aree portuali.
3. Potranno essere attivati tirocini curriculari ed extracurriculari presso le strutture della Sogesid S.p.A. a favore degli studenti e/o neolaureati iscritti ai corsi universitari, master e dottorati di ricerca promossi dal Politecnico, individuati sulla base degli *skills* professionali strettamente connessi alle iniziative messe in campo dalla Società, a partire da quelle di cui ai commi 1 e 2.
4. Nell'ambito della collaborazione potranno essere organizzate visite e stages didattici indirizzati agli studenti e attivate delle sessioni formative, anche attraverso seminari di approfondimento su alcune tematiche di preminente interesse delle Parti, con un'osmosi tra personale docente e personale della Società.
5. Le Parti possono estendere per consenso lo scopo e la portata della collaborazione a ulteriori aree di azione, tenendo conto delle rispettive priorità e competenze e ruoli.

Articolo 4

(Modalità di attivazione delle iniziative)

1. L'attivazione del Politecnico per l'esecuzione delle attività disciplinate dal presente Accordo Quadro, avrà luogo attraverso specifici Atti di Attivazione, aventi ad oggetto l'attività richiesta all'Ateneo nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'efficace svolgimento del servizio.
2. Per le attività di cui all'articolo 3, commi 3 e 4, saranno previsti Atti di Attivazione dedicati alla disciplina in materia.
3. L'Atto di Attivazione sarà trasmesso a mezzo pec al Politecnico, il quale provvederà, entro e non oltre dieci (10) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Atto di Attivazione, a trasmettere a mezzo pec alla Società l'accoglimento dell'istanza corredata con la proposta operativa ed organizzativa.

Qualora l'attivazione preveda anche il riconoscimento di un corrispettivo, il riscontro dovrà contemplare pertinente offerta tecnico-economica.

4. Concluso l'iter congiunto di verifica e approfondimento della documentazione di cui al comma 3, la Società provvederà a trasmettere al Politecnico l'Atto di Attivazione consolidato a mezzo pec, ai fini dell'avvio delle attività.

Articolo 5

(Corrispettivi per le prestazioni, modalità e termini di pagamento)

1. Il corrispettivo spettante al Politecnico, qualora previsto, sarà quantificato sulla base degli specifici incarichi conferiti dalla Sogesid S.p.A. all'Ateneo, secondo quanto previsto all'art. 4.
2. I pagamenti a favore del Politecnico saranno erogati secondo termini e modalità definite a corredo delle offerte tecnico-economiche presentate dal medesimo Ateneo rispetto ai singoli atti di attivazione di cui all'art. 4.

Articolo 6

(Proprietà dei risultati)

1. La proprietà degli *output* realizzati in attuazione del presente Atto, qualora remunerati, resta in capo alla Sogesid S.p.A., con facoltà del Politecnico di utilizzarli a fini scientifici ed accademici.
2. Le Parti, in tutti i casi in cui utilizzino o richiamino attività definite in attuazione del presente atto, sono tenute a citare lo stesso nonché la controparte contraente in qualità di partner.

Articolo 7

(Diritto di recesso)

1. Le Parti hanno diritto di recedere dal presente atto in qualunque momento, previo il pagamento - per gli Atti di Attivazione onerosi - delle attività già eseguite. Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di (almeno) 10 giorni dalla data del recesso.

Articolo 8

(Decorrenza, durata e pubblicità)

1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di trentasei (36) mesi, prorogabile di comune accordo tra le Parti. È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo.
2. Il presente atto verrà pubblicato sui siti istituzionali delle Parti contraenti.

Articolo 9

(Modifiche)

1. Le modifiche al presente Atto potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10

(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), Sogesid dichiara di impegnarsi, nell'attuazione del presente Accordo Quadro, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. Il Politecnico è dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i nonché di un Codice Etico, entrambi presenti e consultabili sul sito web di pertinenza.

4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi alle relative previsioni, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dal presente atto.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione del presente atto, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 11

(Responsabile dell'Accordo Quadro)

1. Il Politecnico individua il Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino in qualità di Responsabile del presente atto, il quale vigila sulla corretta applicazione dello stesso e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
2. Referente della Sogesid S.p.A. per il presente Accordo Quadro è l'Amministratore Delegato della Società, o suo delegato.
3. I referenti tecnici del presente atto sono i seguenti:
 - ✓ per il Politecnico, **Prof.ssa Ing. Gabriella Balacco**;
 - ✓ per la Sogesid S.p.A., **Ing. Vito Specchio**.
4. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Ciascuna Parte, nell'esecuzione del presente Accordo Quadro, s'impegna ad applicare misure di sicurezza idonee a proteggere i dati personali ricevuti dall'altra Parte contro i rischi di distruzione o perdita, anche accidentali, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta ed a quelle dedotte nel presente Accordo Quadro. I medesimi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi in relazione alle finalità sopraindicate, e potranno venire a conoscenza degli stessi in qualità di incaricati o responsabili del trattamento.
4. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.
5. I soggetti cui si riferiscono i dati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 rivolgendosi al rispettivo Titolare del trattamento. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
6. Le Parti, ognuna per quanto di competenza nell'ambito del presente Accordo Quadro, si impegnano sin d'ora a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alla Normativa sulla protezione dei dati personali applicabile.

Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Sogesid S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Errico Stravato

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



UDITA la relazione del Rettore;
 VISTA la proposta di sottoscrizione dell'Accordo quadro tra Sogesid S.p.A. e Politecnico di Bari;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la sottoscrizione dell'Accordo quadro tra Sogesid S.p.A. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare, nell'ambito dell'accordo, la Prof.ssa Gabriella Balacco quale referente tecnico del Politecnico di Bari.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Agreement on partnership, cooperation and scientific exchange between Institute of Mechanics and Automatics of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine and Polytechnic University of Bari

Il Rettore comunica che il punto è rinviato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro per l'istituzione dell'Osservatorio denominato "Osservatorio Nazionale sulla Mobilità Scolastica" tra Politecnico di Bari e Università degli Studi di Milano Bicocca (referente Prof. Ottomanelli)

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, nell'ambito del PNRR Missione 4 Componente 2, aderisce al Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - MOST, che si occupa di rendere il sistema della mobilità più "green" nel suo complesso e più "digitale" nella sua gestione, attraverso soluzioni leggere e sistemi di propulsione elettrica e a idrogeno; sistemi digitali per la riduzione degli incidenti; soluzioni più efficaci per il trasporto pubblico e la logistica; un nuovo modello di mobilità, come servizio, accessibile e inclusiva.

Nell'ambito del CN MOST, l'Ateneo svolge il ruolo di coordinatore dello Spoke n.8 "MaaS e servizi innovativi per la mobilità" e ha affidato all'Università degli Studi di Milano-Bicocca (quale soggetto affiliato allo Spoke n.8) la realizzazione dell'Osservatorio sulla mobilità scolastica (MOBISCO), mediante la formalizzazione di una Convenzione quadro, qui di seguito riportata, tra Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Milano – Bicocca:

CONVENZIONE QUADRO PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DENOMINATO "Osservatorio Nazionale sulla Mobilità Scolastica"

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, C.F. e P.IVA 12621570154, ai fini del presente atto rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Giovanna Iannantuoni, vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del, (di seguito

denominata "Università");

E

POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Via Amendola 126/b, CAP 70126 Bari , C.F 93051590722 e P. IVA 04301530723, rappresentato dal Rettore prof. Francesco Cupertino, (di seguito denominato, "POLIBA"), di seguito collettivamente definite "le Parti", singolarmente "la Parte";

PREMESSO

- che con Decreto Direttoriale n. 548 del 31/03/2022 il Ministero dell'Università e la Ricerca ha approvato le graduatorie per l'attuazione degli interventi PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- che con il medesimo decreto direttoriale è stata approvata la proposta progettuale presentata dal Politecnico di Milano (Polimi) per l'attuazione del programma di ricerca "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)", relativa all'Area Tematica: "Mobilità sostenibile";
- che in data 09 giugno 2022 il Soggetto Attuatore (Hub) del "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)" si è costituito nella forma di Fondazione denominata "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile- MOST";
- che tra le attività progettuali previste dallo spoke 8 "*MaaS and innovative services*" è prevista la creazione di un Osservatorio sulla mobilità scolastica;
- che il Politecnico di Bari (Coordinatore dello Spoke n.8) ha affidato all'Università degli Studi di Milano-Bicocca (quale soggetto affiliato allo spoke 8) la realizzazione dell'Osservatorio sulla mobilità scolastica;
- che il **POLITECNICO DI BARI** (*Contraente*) ha tra i suoi fini statutari la qualità della ricerca e dell'istruzione, l'internazionalizzazione e l'innovazione volta a realizzare la propria missione educativa e di studio, dove la tradizione di eccellenza accademica si coniuga con un forte impegno al servizio della società nel campo dello sviluppo economico e sociale per orientare l'innovazione e la tecnologia verso la creazione di ambienti di vita sempre più inclusivi e sostenibili, con particolare riguardo ai campi dell'Architettura, del Design e dell'Ingegneria, anche mediante l'apporto coordinato di altri enti e istituzioni, ovvero mediante accordi con enti esterni;
- che il **POLITECNICO DI BARI** (*Contraente*) si propone altresì, di collaborare con istituti scientifici, università, enti pubblici e privati sia in ambito nazionale che internazionale per la formulazione, la valutazione e la realizzazione di progetti di ricerca nel campo della mobilità sostenibile, con una particolare attenzione ai servizi innovativi, tecnologie e forme organizzative in grado di promuoverla;
- che l'UNIVERSITÀ, già sede primaria della ricerca scientifica, è da tempo impegnata in progetti di innovazione e di ricerca che vertono su argomenti quali l'ambiente, l'energia, la mobilità, la trasformazione digitale e l'industria 4.0;
- che è interesse delle Parti avviare una collaborazione al fine di porre le basi per l'attivazione di nuove relazioni tra gli attori coinvolti nella gestione della mobilità scolastica e universitaria nazionale, a diverse scale territoriali, volte alla condivisione di conoscenza e per generare nuove opportunità di studio e ricerca sul tema in oggetto.
- che è interesse delle Parti creare un organismo scientifico di riferimento per approfondire le seguenti tematiche:
 - a) le fonti e i dati su mobilità, accessibilità e sicurezza scolastica e universitaria, anche al fine di promuovere nuovi studi e indagini a supporto;
 - b) i programmi di intervento per la mobilità, l'accessibilità e la sicurezza scolastica e universitaria, anche al

- fine di promuovere e diffondere interventi;
- c) la domanda di formazione su mobilità sostenibile, accessibilità e sicurezza in ambito scolastico e universitario, anche finalizzati alla promozione di percorsi formativi e di specializzazione;
 - d) l'attività di mobility management in ambito scolastico e universitario e l'interazione con gli enti locali e le agenzie di mobilità e del trasporto pubblico, anche al fine di migliorare la programmazione dell'offerta di servizi e infrastrutture per la mobilità collettiva e attiva;
 - e) la collaborazione con altri Osservatori, in particolare con l'Osservatorio nazionale per la programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l'Osservatorio nazionale sulla sharing mobility;
 - f) la comunicazione e diffusione di attività di gestione della mobilità scolastica al fine di sensibilizzare enti, aziende e cittadini in relazione a questo tema.
- che è interesse delle Parti rendere effettivo, tramite tale organismo scientifico di riferimento, lo sviluppo di temi di ricerca che ruotano intorno al tema della promozione della mobilità sostenibile in ambito scolastico e universitario e alla sperimentazione di soluzioni innovative,
- che è interesse delle Parti coinvolgere nell'iniziativa su indicata personale di ricerca competente in materia, enti esterni pubblici e privati interessati, dedicati e/o funzionali agli obiettivi e/o alle finalità oggetto del presente Accordo Quadro.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - OBIETTIVI DELLA COOPERAZIONE

L'Università e il contraente convengono di stabilire un rapporto di collaborazione per lo svolgimento delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi definiti nelle premesse, nel contesto dello sviluppo e del potenziamento della ricerca universitaria nel settore della mobilità sostenibile, con particolare attenzione a quella scolastica.

A tal fine, tramite la stipula della presente Convenzione Quadro (di seguito "Convenzione"), viene convenzionalmente istituito e organizzato, d'intesa tra le Parti, un osservatorio nazionale denominato "Osservatorio Nazionale sulla Mobilità Scolastica (MOBISCO)" (di seguito anche "Osservatorio").

ART. 3 - FINALITÀ

L'Osservatorio intende proporsi come organismo scientifico di riferimento per istituzioni, operatori e ricercatori che, a vario titolo e a vari livelli di responsabilità istituzionale, hanno interesse ad approfondire i temi inerenti alla mobilità scolastica e alla sua gestione e promozione in ottica di maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale.

In particolare, l'Osservatorio si propone di:

- sistematizzare le informazioni sulle fonti e i dati su mobilità, accessibilità e sicurezza scolastica e universitaria, anche al fine di promuovere nuovi studi e indagini a supporto e in collaborazione con i soggetti aderenti;
- sistematizzare e condividere le informazioni sui programmi di intervento per la mobilità, l'accessibilità e la sicurezza scolastica e universitaria, anche al fine di promuovere e diffondere interventi tra e con gli aderenti e altri soggetti esterni;
- rilevare e condividere le informazioni sulla domanda di formazione su mobilità sostenibile, accessibilità e sicurezza in ambito scolastico e universitario, anche finalizzati alla promozione di percorsi formativi e di specializzazione;

- monitorare e promuovere le attività di mobility management in ambito scolastico e universitario e l'interazione con gli enti locali e le agenzie di mobilità e del trasporto pubblico, anche al fine di migliorare la programmazione dell'offerta di servizi e infrastrutture per la mobilità collettiva e attiva;
- collaborare con altri Osservatori, in particolare con l'Osservatorio nazionale per la programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l'Osservatorio nazionale sulla sharing mobility;
- creare una piattaforma web per l'archiviazione e la condivisione di documenti e dati raccolti e/o prodotti dall'Osservatorio;
- promuovere incontri nazionali di divulgazione sugli oggetti trattati.

Le Parti si impegnano, nei limiti delle proprie risorse e disponibilità, a promuovere e sviluppare congiuntamente eventuali iniziative e progetti condivisi di ricerca, innovazione, didattica, formazione e terza missione connessi all'implementazione dell'Osservatorio. Tali attività, conseguenti alla creazione dell'Osservatorio, verranno disciplinate dalle Parti tramite la stipula di specifici e separati accordi attuativi che potranno coinvolgere tutte le Parti o solo alcune di esse, in relazione alle specifiche attività da intraprendere.

ART. 4 - COMITATO SCIENTIFICO

Le Parti convengono sull'opportunità di costituire un apposito Comitato Scientifico composto da n. 3 rappresentanti di Politecnico di Bari e n.3 rappresentanti dell'Università il cui compito sarà:

- realizzare congiuntamente analisi di problematiche di comune interesse;
- realizzare un approfondimento di conoscenze su singole tematiche;
- verificare l'attuazione della presente convenzione in tutti i suoi aspetti scientifici e didattici;
- redigere una relazione annuale da trasmettere alle parti convenzionate sullo stato di attuazione della convenzione con le eventuali proposte di modifica della stessa.

Al momento della stipula della presente convenzione i membri del Comitato Scientifico sono:

- per l'Università:
 - Prof. Matteo Colleoni
 - Dott. Simone Caiello
 - Dott.ssa Anastasiya Ramusik
- per il Politecnico di Bari
 - Prof. Michele Ottomanelli
 - Prof.ssa Nadia Giuffrida
 - Dott.ssa Margherita Mascia

La sostituzione dei rappresentanti in seno al Comitato Scientifico potrà avvenire per iniziativa delle Parti attraverso comunicazione scritta rispettivamente del Rettore dell'Università o del Rettore del Politecnico di Bari.

Il comitato scientifico si riunirà, anche a distanza, con periodicità almeno semestrale. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

ART. 5 - PROPRIETÀ E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Eventuali risultati conseguiti nel contesto dello svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi, e le forme di diffusione, formeranno oggetto di apposita regolamentazione all'interno dei contratti attuativi medesimi.

ART. 6 - USO RECIPROCO DEL MARCHIO, DEL NOME, DI PREROGATIVE DI LEGGE E DI ALTRI BENI MATERIALI E IMMATERIALI



L'utilizzazione del nome e/o logo delle parti contraenti si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale, con il consenso della Parte che ne ha il diritto esclusivo.

ART. 7 - UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'utilizzo delle informazioni scambiate dalle parti sottoscrittrici è sottoposto all'obbligo di citarne la fonte. Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi i dati e le elaborazioni oggetto della presente convenzione senza previo accordo tra le Parti stesse.

ART. 8 - ACCESSO TEMPORANEO DI RISORSE UMANE

Ove possibile e compatibile con le rispettive necessità di funzionamento, con la normativa di legge, con i contratti di lavoro ed i rispettivi ordinamenti e regolamenti, l'accesso temporaneo di personale delle Parti, al fine di permettere una migliore riuscita dei progetti, sarà specificatamente regolato negli appositi atti attuativi della presente convenzione.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile per danni che dovessero derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività oggetto dei contratti attuativi della presente convenzione, sarà regolata nei contratti attuativi.

ART. 10 - FLUSSI FINANZIARI

La presente convenzione non comporta flussi finanziari tra le parti contraenti.

Eventuali oneri che dovessero derivare dall'organizzazione ed esecuzione delle attività di cui all'art. 3 saranno regolati nei singoli contratti attuativi a seconda del tipo di attività.

ART. 11 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto della presente convenzione nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio alla controparte.

La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente convenzione.

ART. 12 - FACOLTÀ DI RECESSO

Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante PEC, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Lo scioglimento della presente Convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

ART. 13 - DURATA E RINNOVO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito.

Alla scadenza potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti.

Al termine della Convenzione le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

ART. 14 - COPERTURA ASSICURATIVA

Le Parti convengono di garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni (ex lege) e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Le Parti potranno avvalersi di personale esterno a ciò debitamente e appositamente autorizzato. Se detto personale non risulti coperto da idonea polizza assicurativa la partecipazione di esso al programma di ricerca potrà avvenire previa stipula di apposita polizza.

ART. 15 - SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO



Ai sensi delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro e segnatamente degli artt. 2 e 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e conseguenti Regolamenti applicativi, si concorda che:

- prima dell'avvio di ogni attività di cui alla presente Convenzione i Responsabili Scientifici o i Referenti della presente Convenzione provvederanno a comunicare ai rispettivi Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione nominativi, assegnazione e recapiti del personale coinvolto e data di inizio effettivo delle attività, specificando, se necessario e non specificato nella presente Convenzione, in che area di attività;
- se previsto e necessario il personale suddetto, di cui verranno comunicati i nominativi, dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria aggiuntiva da parte dell'Ente dal quale dipende.

La Parte ospitante dovrà in ogni caso provvedere a:

- procedere a formazione in materia di emergenza e sulle procedure d'emergenza vigenti nei luoghi ove si reca il personale suddetto
- procedere a fornire informazioni al personale ospite inerente rischi specifici eventuali presenti nelle aree frequentate dallo stesso
- fornire gli eventuali Dispositivi di Protezione specifici per le aree e le attività frequentate.
- garantire la dovuta sorveglianza durante le attività per la prevenzione e la sicurezza di operatori e studenti tramite preposti e dirigenti del proprio Ente e delle specifiche aree di attività

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascuna Parte provvede al trattamento dei dati personali relativi alla presente convenzione per perseguire le finalità della stessa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

Per quanto riguarda l'Università, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione "Ricerca" del sito istituzionale dedicata alla "Privacy" (<https://www.unimib.it/privacy>);

Per quanto riguarda Poliba, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link <http://www.poliba.it/privacy/protezione-dei-dati-personali>.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sorta in relazione alla presente convenzione sarà di competenza del Foro di Milano.

ART. 18 - ADESIONI ULTERIORI

Previo parere favorevole delle Parti, potranno aderire alla presente Convenzione altri Enti pubblici o privati, a seguito di formale richiesta da inoltrare, per approvazione, ai membri del Comitato Scientifico della Convenzione oppure a seguito della risposta affermativa alla domanda di manifestazione di interesse emessa da un membro del Comitato scientifico. L'adesione diverrà efficace a seguito della sottoscrizione da parte del Comitato scientifico, sentito il parere dei membri dell'Osservatorio, di apposito atto scritto aggiuntivo alla presente Convenzione, approvato secondo i rispettivi regolamenti interni e firmato per accettazione dalla parte che ha inoltrato la richiesta di adesione e la cui richiesta è stata formalmente accettata.

ART. 19 - REGISTRAZIONE E SPESE

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i..

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa, a cura e spese della

Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n 131 e s.m.i..
L'imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta in modo virtuale da (*l'imposta di bollo dovrebbe essere assolta in pari quota dalle Parti; in alternativa, e per importi esigui, le parti possono concordare quale delle due provvede all'assolvimento, indicando il numero della propria autorizzazione*) (aut. n.del) per un importo complessivo di € (*l'imposta di bollo deve essere calcolata conteggiando un bollo da € 16,00 ogni 4 pagine, e in ogni caso ogni 100 righe, iniziando dalla prima; nel calcolo occorre conteggiare anche eventuali allegati*)

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla Convenzione potranno essere indirizzate:

se all' Università:

- per comunicazioni amministrative: Area della Ricerca e Terza Missione

E-mail: ricerca@unimib.it

PEC: ateneo.bicocca@pec.unimib.it

- per comunicazioni relative agli aspetti scientifici/didattici:

Prof. Matteo Colleoni – e-mail matteo.colleoni@unimib.it

Dott. Simone Caiello – e-mail simone.caiello@unimib.it.

se a Poliba:

- per comunicazioni amministrative: Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post-lauream

E-mail: antonella.palermo@poliba.it

PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

- per comunicazioni relative agli aspetti scientifici/didattici:

Prof. Michele Ottomanelli - E-mail: michele.ottomanelli@poliba.it

Dott.ssa Margherita Mascia – e-mail: margherita.mascia@poliba.it

Letta, approvata, sottoscritta.

Milano,

(*In alternativa, se la sottoscrizione è digitale riportare la seguente dicitura*)

Milano, data della firma digitale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

La Rettrice

(Prof.ssa Giovanna Iannantuoni)

(*Se la sottoscrizione è digitale riportare la seguente dicitura*)

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005

Luogo, data.....

(*In alternativa, se la sottoscrizione è digitale riportare la seguente dicitura*)

Luogo, data della firma digitale

POLITECNICO DI BARI

Il Rettore

(prof. Francesco Cupertino)

Il Rettore rappresenta che con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, di durata triennale, rinnovabile per pari periodo, le Parti: “*si propongono di avviare una collaborazione al fine creare un organismo scientifico di riferimento per approfondire le tematiche relative alla mobilità sostenibile, con particolare attenzione a quella scolastica*”.



Il Rettore fa presente che le specifiche attività di collaborazione saranno disciplinate da successivi accordi attuativi tra le Parti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
CONSIDERATO che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella realizzazione delle attività di cui trattasi;
VISTA la bozza della Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
CONSIDERATA la necessità di avviare la collaborazione tra le Parti in tempi congrui;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la bozza della Convenzione quadro da sottoscrivere tra Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere la suddetta Convenzione quadro e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare i Proff. Michele Ottomanelli, Nadia Giuffrida e Margherita Mascia, quali rappresentanti per la Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Richiesta equipollenze dottorato di ricerca

Il Rettore comunica che sono pervenute all'Ufficio Post-Lauream tre richieste da parte di soggetti che, avendo conseguito un Dottorato all'estero, richiedono l'equipollenza del proprio titolo con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari:

1. Dr. Valerio Francesco Annese, che ha conseguito il titolo di Ph.D. in "*Electronics and Electrical Engineering*" presso l'Università di Glasgow (UK);
2. Dr. Andrea Meo, che ha conseguito il titolo di Ph.D. in "*Physics*" presso l'Università di York (UK);
3. Dr. Davi Rohe Salomon da Rosa Rodrigues, che ha conseguito il titolo di Ph.D. in "*Physics*" presso la Texas A&M University (USA).

Il Rettore riferisce che la richiesta si inquadra nella nuova normativa introdotta dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" che prevede:

*"3.2. Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, **provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego.**"*

La legge ha quindi modificato il testo dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, introducendo per la prima volta nell'ordinamento italiano la possibilità di riconoscere per finalità accademiche i titoli esteri di Dottorato di Ricerca direttamente da parte delle istituzioni della formazione superiore, secondo le regole dettate dall'art. 2, Legge 11 luglio 2002, n. 148.

Ciò significa che la competenza per il riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca, o meglio per l'equipollenza dei suddetti titoli, che era in capo agli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca per effetto dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/80, è oggi responsabilità delle istituzioni della formazione superiore.

Il MUR, tramite il CIMEA (CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche), organo di consulenza del Ministero in materia di mobilità delle qualifiche e degli studenti, ha emanato le "Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia", strumento a disposizione degli Atenei per la valutazione delle richieste. Tale documento spiega che "ai fini della valutazione del titolo estero di dottorato per il **rilascio diretto** del titolo italiano di Dottorato di Ricerca, il titolo estero dovrà sempre rispettare **tutte** le seguenti caratteristiche:

- essere titolo ufficiale di terzo ciclo di dottorato del sistema estero di riferimento,
- rilasciato da una istituzione ufficiale del sistema estero;
- conferire i medesimi diritti accademici nel sistema estero di riferimento;
- presentare i medesimi elementi di natura e disciplinari del titolo italiano corrispondente
- in termini di durata, natura di ricerca e modalità di ottenimento;
- deve esistere un titolo di Dottorato di Ricerca nel medesimo settore con cui si possa
- comparare il titolo estero, sia per tipologia che per ambito disciplinare."

La documentazione prodotta dai richiedenti è stata trasmessa al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, che ha effettuato una valutazione degli elementi e delle caratteristiche del titolo conseguito dagli stessi, esprimendo il proprio giudizio di merito e trasmettendo, quindi, gli atti al CdD di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, che sulla base del predetto giudizio, ha espresso parere favorevole nella seduta n. 24/2023 del giorno 10/11/2023 (p. 102).

Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Consesso a deliberare in merito.

Il Prof. Damiani prende atto delle richieste e, anche in considerazione della positiva deliberazione dipartimentale, preannuncia voto favorevole; tuttavia, chiede quale sia la necessità di procurarsi un'equipollenza del titolo dottorale.

Replica il Prof. Boggia, che illustra come – a seguito di alcune modifiche normative – negli attuali bandi di concorso per le carriere accademiche sia ormai necessario aver avviato una procedura di equipollenza del titolo di dottore di ricerca conseguito all'esterno; procedura che poi deve effettivamente concludersi con apposita deliberazione dell'Organo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

VISTO il DR 288 del 11/03/2022 recante il nuovo "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari";

VISTA la richiesta presentata dal Dott. Valerio Annese, nato a (omissis) il (omissis), ai fini del rilascio dell'equipollenza del titolo di Ph.D. in Electronics and Electrical Engineering, conseguito presso l'Università di Glasgow (UK), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;

VISTA la richiesta presentata in data 20.06.2023 dal Dott. Andrea Meo, nato a (omissis) il (omissis), ai fini del rilascio dell'equipollenza del titolo di Ph.D. in Physics, conseguito presso l'University of York (UK), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;

- VISTA la richiesta presentata in data 11.07.2023 dal Dott. Davi Rohe Salomon da Rosa Rodrigues, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, ai fini del rilascio dell'equipollenza del titolo di Ph.D. in Physics, conseguito presso la Texas A&M University, con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;
- VISTE le "Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia" redatte dal CIMEA;
- VISTO il verbale del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 27.06.2023;
- VISTO il verbale del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 27.10.2023;
- VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 10.11.2023;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il rilascio dell'equipollenza:

- del titolo di Ph.D. in Electronics and Electrical Engineering, conseguito presso l'Università di Glasgow (UK) dal Dott. Valerio Annese, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;
- del titolo di Ph.D. in Physics, conseguito presso l'University of York (UK) dal Dott. Andrea Meo, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;
- del titolo di Ph.D. in Physics, conseguito presso la Texas A&M University dal Dott. Davi Rohe Salomon da Rosa Rodrigues, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Modifica dell'art. 16 del Regolamento per l'attivazione dei <i>master</i> universitari di I e II livello

Il Rettore comunica che l'offerta *post-lauream* del Politecnico di Bari sarà ampliata alla luce delle numerose iniziative a valere su specifiche misure dedicate alla formazione continua e all'aggiornamento culturale e professionale, che porteranno all'attivazione di corsi di *master* e *short-master*.

Il Rettore rappresenta, a tal fine, la necessità di declinare meglio l'art. 16 del *Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*, con riferimento agli *short-master*, ai fini di chiarire la disciplina dei titoli di accesso a questo specifico tipo di corsi.

Il Rettore dà lettura dell'attuale formulazione del paragrafo del predetto articolo che stabilisce i requisiti di accesso agli *short-master*:

"Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- *diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);*
- *laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;*
- *laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;*
- *laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;*
- *titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.*

Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione del Consiglio Scientifico del Corso, purché abbiano

maturato un'esperienza professionale di almeno un anno (iscrizione all'albo professionale, attività certificata o assimilabile)."

Il Rettore propone al Senato Accademico di valutare tra due proposte di riformulazione del paragrafo (sono sottolineate le nuove previsioni regolamentari):

Proposta A

"Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di uno dei titoli di seguito elencati:

- *diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);*
- *laurea triennale conseguita secondo gli ordinamenti ex D.M. 509/99 e 270/04.*
- *titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso."*

In questo caso, tutti gli *short master* avranno come titolo di accesso la laurea triennale; non sarà possibile emanare bandi che prevedano la magistrale come requisito minimo.

Proposta B

"Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- *diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);*
- *laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;*
- *laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;*
- *laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;*
- *laurea triennale conseguita secondo gli ordinamenti ex D.M. 509/99 e 270/04.*
- *titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.*

I bandi di concorso definiscono il livello del titolo di accesso.

Esclusivamente agli Short Master universitari che prevedano l'accesso con un titolo di II livello, previa valutazione ed approvazione del Consiglio Scientifico del Corso, possono essere altresì ammessi i candidati che siano in possesso del solo titolo di I livello, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un anno (ad es. iscrizione all'albo professionale, attività certificata o assimilabile)."

Questa seconda formulazione, essendo più ampia, consente, in fase di stesura del bando, di stabilire la platea di destinatari del corso e rende possibile decidere, in base alla singola proposta, di orientare l'iniziativa formativa verso discenti più o meno qualificati.

Accanto al tema appena trattato e nell'occasione della presente revisione regolamentare, il Rettore propone un'ulteriore modifica. Egli rammenta come, attualmente, gli *short master* prevedano una quota fissa di 100 ore/4 CFU; suggerisce quindi di introdurre un elemento di flessibilità, con un limite minimo di almeno 100/4 CFU, ma senza precludere la possibilità, ad esempio, di organizzare *short master* fino a 150 ore, in base alle esigenze didattiche: i crediti sarebbero conseguentemente rimodulati. Per evitare tuttavia il proliferare non ordinato di iniziative singole, si può dunque prevedere una cornice, con una soglia inferiore di 100 ore/4 CFU e una superiore di 150 ore/6 CFU. Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D.R. n. 1079 del 18.10.2022 con il quale è stato emanato il nuovo *Regolamento per l'attivazione dei master universitari di I e II livello del Politecnico di Bari*;

DELIBERA

all'unanimità, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, di approvare le seguenti modifiche del *Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*:

- modificare l'art. 16, co. 1, del *Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*, come di seguito formulato:

"Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:



- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- laurea triennale conseguita secondo gli ordinamenti ex D.M. 509/99 e 270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.

I bandi di concorso definiscono il livello del titolo di accesso.

Esclusivamente agli Short Master universitari che prevedano l'accesso con un titolo di II livello, previa valutazione ed approvazione del Consiglio Scientifico del Corso, possono essere altresì ammessi i candidati che siano in possesso del solo titolo di I livello, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un anno (ad es. iscrizione all'albo professionale, attività certificata o assimilabile).”;

- modificare l'art. 16, co. 3, come di seguito formulato:

“La durata del corso, per un massimo di 150 ore, corrispondenti ad un numero di crediti formativi compresi tra 4 e 6, può essere articolata con la formula del weekend, non necessariamente continuativi”.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Memorandum of Understanding (MoU) on educational, scientific and cultural cooperation between Leonardo S.p.A. and Politecnico di Bari

Il Rettore comunica che Leonardo S.p.A. ha proposto la sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* nell'ambito del “*Qatari Emiri Naval Force Training Provider Contract*”, vale a dire contratto, della durata di 5 anni, che la Società si appresta a sottoscrivere entro marzo 2024 con le Autorità qatariote relativo all'addestramento professionale degli ufficiali della Marina Militare del Qatar presso il “*Naval Warfare and Operation Training Centre*”. Tale addestramento prevede un percorso composto da un *blend* di corsi di base, specialistici, teorici e pratici rivolto agli ufficiali che hanno terminato la formazione presso l'Accademia Militare del Qatar.

Il Rettore informa che è prevista la stipula di “*separate agreement*” al fine di disciplinare attività specifiche nell'ambito del MoU.

Si riporta di seguito il MoU come pervenuto:

**Memorandum of Understanding (MoU) on
EDUCATIONAL, SCIENTIFIC AND CULTURAL COOPERATION
BETWEEN**

Leonardo S.p.a., with registered office in Rome, Piazza Monte Grappa no. 4, share capital € 2,543,861,738.00 fully paid up, fiscal code and registration with the Companies' Register of Rome no. 00401990585, VAT no. 00881841001 in the person of Eng. Pierpaolo Gambini (hereinafter referred to as "LEONARDO ")

AND

Politecnico di Bari, represented by Professor Francesco Cupertino, Rector (hereinafter 'University'), together hereinafter referred to as the 'Parties', have entered into this Educational, Scientific and Cultural Cooperation Agreement (hereinafter 'MoU')

1. GENERAL PROVISIONS

1.1. The Parties are acting on the basis of mutual interest in the developing cooperation programs in the sectors of teaching methodology and training in the fields of NAVAL WARFARE OPERATIONS AND TECHNOLOGIES limited to the scope of QATARI EMIRI NAVAL FORCE TRAINING PROVIDER CONTRACT.



The tender relates to the development and delivery of a comprehensive systematic and structured specialist training package for the Officers of QATARI EMIRI NAVAL FORCE that ensures appropriate interventions throughout the career / training pathway; the package is based on a blended training solution that needs to exploit new learning methodologies and technologies, including new simulation solutions and equipment. The tender covers a five-year period starting from 2024;

1.2. The cooperation is based on equality, mutual benefit, honest business partnership, as well as maintenance of mutual business contacts.

1.3. The present Memorandum of Understanding (MoU) shall not impose any property and financial liabilities on each Party, and any restrictions on their independence and autonomy while exercising their statutory activities. It consists only of a declaration of intent for collaboration in accordance with the terms detailed below limited to the scope of QATARI EMIRI NAVAL FORCE TRAINING PROVIDER CONTRACT.

2. SUBJECT OF AGREEMENT

2.1. The subject of the MoU is the organization of the partnership and cooperation of the Parties.

2.2. The Parties have agreed as follows:

- to plan and implement joint collaboration programs for education and training in the fields of NAVAL WARFARE OPERATIONS AND TECHNOLOGIES;
- to accept in their publications the scientific contributions made within the cooperation framework accordingly to their respective resources and authorized by both parties;
- to promote the organization of joint study meetings, workshops, conferences, courses and lectures;
- to facilitate the exchange of teachers, researchers and administrative staff for the joint development of educational and scientific activities and cultural initiatives;
- to organize integrated study programs dedicated to students and PhDs;
- to facilitate the exchange of students and postgraduates, to take part in education programs, courses, internships, training and research activities;
- to organize bachelor's degrees, master's degrees, PhD and post-graduate degree courses, allowing double/joint degrees according to the requirements of the QATARI EMIRI NAVAL FORCE TRAINING PROVIDER CONTRACT and Italian legislation and internal rules of Politecnico di Bari;
- to promote collaboration with Qatari Emiri Universities.

3. FORMS OF COOPERATION

3.1. The terms of co-operation for each specific activity implemented under this MoU shall be mutually discussed and agreed upon in writing by both parties prior to the initiation of that activity and will be the subject of separate agreements. In addition, in this Memorandum of Understanding partner organizations mutually accept their respective criteria and procedures for quality assurance, assessment, validation and recognition of knowledge, skills and competence for the purpose of transferring credit.

3.2 Additional agreements covering specific projects will be drawn up as required; such agreements will cover the responsibilities of each Party, the financial arrangements and ownership of research output.

4. SEVERABILITY

4.1 If any provision of this MoU or at any time becomes invalid, illegal or unenforceable for any reason, that provision shall be deemed not to form part of this MoU but the validity, legality or enforceability of the remaining provisions of this MoU shall not be affected or impaired and shall remain valid and enforceable to the fullest extent permitted by law, and the Parties shall work in good faith to replace such invalid, illegal or unenforceable provision with one that, to the extent possible, is consistent with the Parties' original intent.

5. COSTS AND EXPENSES

5.1. Each Party shall bear all its relevant costs and expenses incurred in the performance of this MoU and no Party shall have any right to any reimbursement, payment of compensation of any kind from the other Party, except as provided in this MoU, in connection with any kind.

6. INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS

6.1. The distribution of intellectual property rights created as a result of the cooperation of the Parties under this MoU is carried out in each individual case under the separate agreements that are concluded between the Parties pursuant to this MoU.



7. CONFIDENTIALITY

7.1 During the term of this MoU each party shall treat as confidential and shall not disclose to any person the terms of this MoU or any information or materials supplied or made available in connection herewith without the prior written consent of the other party provided, however the party may disclose such information as required by law or to its professional advisers. This provision shall survive termination or expiration of this MoU.

8. ANTICORRUPTION LAWS, ORGANIZATIONAL, MANAGEMENT AND CONTROL MODEL PURSUANT TO LEGISLATIVE DECREE 231/01, ANTICORRUPTION CODE AND CODE OF ETHICS.

8.1 The Parties for the performance of this MoU agree to adhere to high ethical principles and business practices. The activities under this MoU shall be performed by all the Parties in full compliance with the principles of ethics and anticorruption adopted by them pursuant to their respective national laws.

8.2 Such principles may be found for Leonardo in the "Organizational, Management and Control Model" available at www.leonardocompany.com While for the Politecnico di Bari such principles may found in the "Codice Disciplinare e Codice di Condotta" adopted by the them and available at www.poliba.it.

8.3 The Parties hereby agree that even a partial non-compliance with the principles referred to hereinabove will constitute a material breach and cause of termination of the MoU to be communicated by one Party to the others by means of a registered letter containing a summary list of the events relating to such non-compliance. The Party in breach will be charged with all major or consequential costs suffered by the other Parties.

9. PRIVACY

9.1 The Parties acknowledge that in the ordinary course of this MoU, even during the pre-contractual stage, they may come to possess personal information in relation to employees, consultants, and other representatives of the other Party ("Business Contact Data"). Subject to compliance with the EU General Data Protection Regulation 2016/679 and its implementing EU and Italian laws, as amended and integrated from time to time, including the Italian Legislative Decree no. 196/2003 (hereinafter, jointly the "Applicable Privacy Law"), the Parties will process such Business Contact Data only for purposes connected with the MoU, including for carrying out and keeping business relationship between them, for administrative and accounting purposes, as well as for complying with legal obligations.

9.2 The Parties Agree that the provision of personal data for the purposes of this MoU and the consent to the processing of such data is optional; failing this provision and consent the other Party may be in a position not to carrying out and keeping business relationship with the other Party.

9.3 If, during the performance of this MoU, the Parties ascertain that it is necessary to process further personal data (other than the Business Contact Data) pursuant to the Applicable Privacy Law, the Parties undertake, as of now, to comply with the provisions of the Applicable Privacy Law, in the roles respectively assumed by each Party in the processing of personal data.

10. COMMUNICATIONS

10.1 Notices under this MoU shall be in writing in the English language and shall be deemed validly given if delivered by hand or post (recorded delivery with proof of posting or in the case of a notice to be sent overseas, by registered airmail) to the individual and address referred to below and shall be deemed to have been received, if delivered by hand, at the time of delivery, or in the case of a notice sent by post as above, 3 (three) days after the date of posting. For purposes of this MoU, the following individuals are designated by the Parties as their respective points of contact:

For Politecnico di Bari:	For Leonardo:
(main contact)	Raffaele Vertucci
Address: ----- -----	Address: Via Giulio Cesare 105 80070 Bacoli (NA)
Office Telephone No: -----	Office Telephone No: -----
Mobile:	Mobile:

-----	+39 335 1630 206
E-mail: -----	E-mail: raffaele.vertucci@leonardocompany.com

Each Party at any time during the performance of this MoU may change the individuals listed above by a means of a written communication to the other Party.

11. AMENDMENTS

11.1 The Parties may make changes and additions to the terms of this Agreement by mutual agreement.

11.2 All changes and additions to this Agreement shall be made in writing and signed by both Parties.

12. APPLICABLE LAW AND JURISDICTION

12.1 This MoU and all non-contractual obligations arising from or connected to it shall be governed by and shall be interpreted in accordance with the substantive laws of Italy, without recourse to the conflict of law's provisions.

12.2 Any dispute arising out of or related to the present MoU shall be settled by the Court of Rome.

13. FINAL PROVISIONS

13.1 This MoU shall enter into force on the day of signing the QATARI EMIRI NAVAL FORCE TRAINING PROVIDER CONTRACT (expected before the 31 March 2024) and shall be valid till the end of the contract QATARI EMIRI NAVAL FORCE TRAINING PROVIDER CONTRACT (expected the 31 March 2029). The extension or renewal of the MoU will be defined by mutual agreement of the Parties at least 3 (three) months in advance of the effective date of termination of the MoU.

13.2 This MoU may be terminated by either Party by a written notice. This agreement shall be terminated within 2 (two) months from the date of receipt of the written notice.

13.3 The Agreement is drawn up in English in duplicate one for each Party, both texts having equal validity.

13.4 The expiry or termination of this MoU shall not affect the validity, or the implementation of any Individual Agreement executed by the Parties under this MoU and shall have no effect on the validity of the obligations referred to in the preceding article 5, which shall survive and shall remain in force.

The Rector of Politecnico di Bari
Prof. Francesco Cupertino

LEONARDO S.p.A.
Eng. Pierpaolo Gambini

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione del *Memorandum of Understanding (MoU) on educational, scientific and cultural cooperation between Leonardo S.p.A. and Politecnico di Bari*;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la sottoscrizione del *Memorandum of Understanding (MoU) on educational, scientific and cultural cooperation between Leonardo S.p.A. and Politecnico di Bari*;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere il MoU e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare il Prof. Sergio Mario Camporeale quale referente del Politecnico di Bari nell'ambito del MoU, ai sensi dell'art. 10.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 18 OdG	COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE	Manuale di utilizzo del logo del Politecnico di Bari

Il Rettore comunica che il *team* comunicazione coordinato dalla Prof.ssa Mariangela Turchiarulo, Delegata alla Comunicazione Istituzionale, ha predisposto il *Manuale di utilizzo del marchio del Politecnico di Bari* (All. 3 al presente Verbale).

Il Rettore precisa che il Manuale in questione definisce i formati *standard* del logo e le regole del suo utilizzo, sia *online* che *offline*. L'obiettivo è quello di rendere più omogenea la comunicazione istituzionale anche sotto gli aspetti grafici più importanti, fornendo così all'esterno un'immagine univoca, coordinata e per questo immediatamente riconoscibile. L'identità di un marchio si costruisce attraverso una corretta diffusione: più è uniforme, più sarà facile identificarla e distinguerla.

Il documento è diviso in nove parti:

- Sigillo
- Marchio
- Scalabilità
- Area di rispetto
- Coofirme
- Palette cromatica
- Variazioni cromatiche
- Tipografia
- Utilizzi non consentiti

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il *Manuale di utilizzo del Marchio del Politecnico di Bari* predisposto dal *team* Comunicazione, coordinato dalla Delegata alla Comunicazione Istituzionale;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il *Manuale d'uso del logo del Politecnico di Bari*, come allegato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 19 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Emendamento dell'art. 22 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di lavoro autonomo del Politecnico di Bari (D.R. 311 del 27.07.2007). Parere

Il Rettore rappresenta che, con nota del 29.01.2024, il Prof. Aguinardo Fraddosio ha chiesto l'autorizzazione al conferimento di un incarico di collaborazione scientifica, previo espletamento di procedura comparativa, per lo svolgimento di attività altamente specialistiche, da realizzare entro cinque mesi, a fronte della spesa complessiva di €25.000,00 (venticinquemila/00), al lordo degli oneri di legge a carico del committente e del prestatore, in deroga alle prescrizioni di cui all'art. 22 del *Regolamento per la disciplina degli incarichi di lavoro autonomo del Politecnico di Bari*, emanato con D.R. 311 del 27.07.2007.

Il menzionato art. 22, rubricato “Durata del contratto e trattamento economico della collaborazione occasionale” prescrive, per tale tipologia contrattuale, il limite massimo di durata, che non può essere superiore a 30 giorni nell’arco dell’anno solare e il limite del compenso complessivo annuo, che non può superare l’importo di €5.000,00 (Euro cinquemila/00).

L’autorizzazione richiesta, come rappresentato nell’istanza del Prof. Fraddosio, nasce dall’esigenza di attivare, nell’ambito del Progetto PRIN 2020 “Sustainable modelling of materials, structures and urban spaces including economic-legal implications”, di cui è responsabile scientifico, anche incarichi di lavoro autonomo occasionale con soggetti altamente qualificati, italiani e stranieri, che non incontrino gli sbarramenti stringenti, di durata e compenso, previsti nel vigente Regolamento, ormai non più in linea con la necessità di ricorrere a strumenti flessibili che consentano di remunerare adeguatamente professionalità altamente specializzate per lo svolgimento di attività in tempi coerenti con la complessità della prestazione richiesta.

Il Rettore, nel rilevare che l’autorizzazione in deroga, in vista dell’emanazione del nuovo Regolamento in materia, consentirebbe di fruire di una fattispecie maggiormente flessibile e più rispondente alle specifiche esigenze di contrattualizzazione rappresentate, svincolate dal coordinamento con l’Ente, riferisce ai presenti che l’eccezionale ed eventuale disapplicazione del limite di durata e spesa non si pone in contrasto con la normativa vigente in materia che dispone restrizioni severe esclusivamente per i committenti privati.

Il Rettore, dopo aver ribadito che resta ferma la necessità di sottoporre all’attenzione di questo Consesso un nuovo Regolamento di Ateneo recante la disciplina del conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, alla luce degli interventi legislativi che hanno modificato la materia, sottopone al Consesso, per l’acquisizione del preventivo parere, l’istanza del Prof. Fraddosio di conferire un incarico di collaborazione scientifica in deroga ai limiti di cui all’art. 22 del Regolamento citato.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare l’art. 12 e l’art. 13;
VISTO il *Regolamento per la disciplina degli incarichi di lavoro autonomo del Politecnico di Bari*, emanato con D.R. n. 311 del 27.07.2007 e, in particolare, l’art. 22;
UDITA la relazione del Rettore;
PRESO ATTO che la deroga richiesta non si pone in contrasto con la normativa ordinaria vigente in materia;

DELIBERA

all’unanimità, nelle more dell’adozione di una nuova disciplina regolamentare, delibera di esprimere parere favorevole sull’istanza, riportata tra le premesse, di attivazione di un incarico di collaborazione scientifica, a fronte della spesa complessiva di €25.000,00 (Euro venticinquemila/00), al lordo degli oneri di legge a carico del committente e del prestatore, in deroga a quanto previsto dall’art. 22 del *Regolamento per la disciplina degli incarichi di lavoro autonomo del Politecnico di Bari*, emanato con D.R. 311 del 27.07.2007.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 20 OdG	STUDENTI	Adesione al Progetto “ <i>Volontari per l’Educazione</i> ” - Save the Children

Il Rettore sottopone all’attenzione del Senato Accademico il Progetto di Volontariato per il sostegno allo studio di *Save the Children*: “*Volontari per l’Educazione*”, promosso in continuità con gli anni

precedenti dal gruppo di lavoro “*Inclusione e giustizia sociale*” della RUS, Rete delle Università Sostenibili.

Save the Children Italia è stata costituita alla fine del 1998 come ONLUS, oggi è una ONG (Organizzazione non governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri.

Scopo dell’Associazione è la promozione e protezione dei diritti dei minori – secondo la Convenzione ONU sui Diritti dell’Infanzia – in Italia ed in ogni parte del mondo. L’Associazione opera in particolare nel settore della cooperazione in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, dell’assistenza psicologica, sociale, pedagogica e socio-sanitaria, come di ogni altra forma di assistenza e soccorso ai bambini che vivono in condizioni disagiate o di emergenza.

Il progetto “*Volontari per l’Educazione*” ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini, bambine e adolescenti, dai 9 ai 17 anni in situazioni di povertà educativa e materiale e a rischio di dispersione scolastica. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l’accompagnamento allo studio *online*.

Dall’esperienza dello scorso anno è stato constatato quanto favorire un meccanismo interno ai corsi di laurea, di riconoscimento di CFU a fronte della partecipazione a questa esperienza, possa incentivare gli studenti alla partecipazione.

Il riconoscimento di CFU avviene nell’ambito delle attività “altre” del corso di laurea di cui all’art. 10, comma 5, lettera d) del DM n. 270/2004. Per tale ragione il Politecnico di Bari riconoscerà agli studenti 1 CFU per ogni 25 ore di attività effettuata prevista dal progetto.

Gli studenti per usufruire del riconoscimento dovranno pertanto portare a termine l’esperienza di formazione e tutoraggio, che prevede un impegno da un minimo di 25 a un massimo di 75 ore, con rilascio di attestato finale e *badge* digitale.

I crediti formativi potranno essere riconosciuti automaticamente come crediti sovrannumerari a seguito di apposita richiesta al Dipartimento di afferenza, oppure come ulteriori attività formative in sostituzione del tirocinio curriculare sempre previa richiesta e valutazione positiva da parte del Dipartimento di appartenenza.

Il Rettore compiuta tale premessa apre la discussione, invitando i componenti a intervenire.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il D.M. n. 270/2004, e in particolare all’art. 10, co. 5, lett. d);

DELIBERA

all’unanimità, di approvare l’adesione al Progetto “*Volontari per l’Educazione*” di Save The Children.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 21 OdG	PERSONALE	Protocollo d’intesa tra Politecnico di Bari e Ministero per la Pubblica Amministrazione P.A. 110 e lode

Il Rettore rende noto che il 7 ottobre 2022, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro dell’Università e della Ricerca hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato all’avvio di importanti iniziative rivolte al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Tali iniziative riguardano anzitutto l'elaborazione di percorsi formativi calibrati sulle specifiche esigenze di apprendimento del capitale umano delle PP.AA., oltre che utili agevolazioni economiche per l'accesso a tali percorsi.

Il progetto, denominato "PA 110 e lode", mira a conseguire non solo l'accrescimento professionale del personale in servizio nelle PP.AA. ma anche il miglioramento della qualità dei servizi che esso è chiamato ad erogare.

Peraltro, l'elaborazione di interventi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi, tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle PP.AA., si riconduce agli obiettivi del PNRR, la cui realizzazione va perseguita non solo nel rispetto degli obblighi assunti nei riguardi della UE ma anche quale convinta adesione ad un progetto di crescita economica del nostro Paese.

Il protocollo, sottoscritto tra Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro dell'Università e della Ricerca, reca, tra le altre, una clausola relativa alla possibilità che i suoi contenuti vengano estesi alle Università mediante la sottoscrizione di appositi accordi.

In considerazione dell'avvio del suddetto Piano Strategico, al fine di definire l'offerta formativa complessiva, che potrà essere messa a disposizione dei dipendenti pubblici, è stato richiesto al nostro Ateneo dal Ministero citato di esprimersi in relazione alla volontà di sottoscrivere un protocollo d'intesa, nel quale vengano definiti, tra l'altro, l'offerta formativa che il Politecnico di Bari vorrà rendere disponibile per le finalità dell'accordo de quo oltre alle condizioni di favore per l'accesso di pubblici dipendenti.

Il Politecnico di Bari, a seguito delle delibere del CdA e del Senato Accademico del 26 e 27 gennaio 2022, sottoscritto in data un apposito Protocollo d'intesa.

In data 08.08.2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero della Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica ha quindi pubblicato un nuovo Decreto, con il quale ha ridefinito, anche con effetto parzialmente retroattivo, i criteri di quantificazione dei contributi previsti per Atenei e singoli studenti, nonché dato la possibilità di variare all'inizio di ogni anno accademico la quota di offerta formativa che ogni ateneo mette a disposizione, che deve per altro essere approvata dal Dipartimento della Funzione pubblica che ne deve verificare la congruenza rispetto agli obiettivi strategici di sviluppo del capitale umano nelle PP.AA. così come fissati dal PNRR, dalla Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e da eventuali e ulteriori successive Direttive.

A tal fine, con nota del 02.11.2023 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha richiesto la stipula di un nuovo Protocollo che il Rettore sottopone quindi ai presenti.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Ministro per la pubblica amministrazione Sen. Paolo Zangrillo, con Ufficio in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 116, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica

E

Il Politecnico di Bari (d'ora in poi "Università"), con sede legale in Bari, via Amendola 126/B C.F. 93051590722, legalmente rappresentata dal Rettore, prof. Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento all'art. 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante *“Nomina dei Ministri”*, con il quale il sen. Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, recante *“Conferimento di incarichi ai ministri senza portafoglio”*, con il quale al Ministro sen. Paolo Zangrillo è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022 recante *“Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio sen. Paolo Zangrillo”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2022 al n. 2901 con il quale, ai sensi degli artt. 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'art. 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è stato conferito al dott. Marcello Fiori l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 settembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 settembre 2023, al n. 2605, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze del Dipartimento della funzione pubblica;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160/21 del 13 luglio 2021;
- il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione *“Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”*, adottato dal Ministro per la pubblica amministrazione pro tempore il 10 gennaio 2022;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- d.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 recante *“Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento”*;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;
- il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 25 marzo 2021, n. 289 recante *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;
- la legge 12 aprile 2022, n. 33 recante *“Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”*;
- Regolamento didattico del Politecnico di Bari emanato il 22.11.2023 con DR n. 1299 e ss. mm. ii.
- lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con d.r. n. 175/2019 e pubblicato sulla G. U. del 14 marzo

- il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione Sen. Paolo Zangrillo ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di ogni necessaria iniziativa, anche normativa, ivi comprese le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, tra l'altro, in materia di attività di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione e la gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, la definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;
- il suddetto d.P.C.M. 12 novembre 2022 che prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione, per lo svolgimento delle funzioni delegate, si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo "DFP");
- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro *pro tempore* per la pubblica amministrazione e dal Ministro *pro tempore* dell'università e della ricerca del 7 ottobre 2021;
- la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023 sulla pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- il decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica dell'8 agosto 2023 (prot. n. ID 47843423), recante, in particolare, la disciplina relativa ai criteri di erogazione dei contributi in favore degli studenti e degli atenei, nonché agli aspetti organizzativi di carattere più generale, riferiti alla programmazione dell'offerta didattica dell'iniziativa "PA 110 e lode";

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione continua del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni è una leva strategica fondamentale per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione, modernizzare l'azione amministrativa e realizzare effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- il consolidamento e l'espansione dell'offerta formativa e la progettazione di nuovi percorsi formativi a partire dalla rilevazione e dall'analisi dei fabbisogni del personale della pubblica amministrazione in servizio e in corso di reclutamento sono funzionali al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro *pro tempore* per la pubblica amministrazione e dal Ministro *pro tempore* dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO CHE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento diffuso delle conoscenze e delle competenze del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, con l'obiettivo di migliorare le performance organizzative delle amministrazioni e i livelli quali-quantitativi dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP, in linea con gli obiettivi fissati dal PNRR, intende promuovere la definizione e l'attuazione di un piano strategico per la formazione del personale pubblico che, a partire dalla realizzazione di sinergie tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione ai dipendenti di tutte le pubbliche amministrazioni italiane;
- Il Politecnico di Bari _____ (*inserire specificità e elementi qualificanti dell'Università, in relazione agli specifici obiettivi del presente Protocollo*);
- l'Università, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

- in data 3 Marzo 2022, l'Università e il Ministro della Pubblica amministrazione hanno stipulato un primo Protocollo "PA 110 e lode" che è stato oggetto di sperimentazione nel corso degli anni accademici 2022-2023;

- i risultati della sperimentazione realizzata negli anni accademici 2021-2022 e 2022-2023 e le disposizioni previste dal citato decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica dell'8 agosto 2023 evidenziano l'esigenza di operare una razionalizzazione dell'offerta formativa rientrando nell'iniziativa "PA 110 e lode" (di seguito, "corsi PA 110 e lode") e, al contempo, l'aggiornamento delle disposizioni contenute in tutti i protocolli già stipulati con gli Atenei;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. I visti, le premesse e i considerati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito, "Protocollo") che sostituisce nella sua interezza eventuali Protocolli e relativi accordi attuativi precedentemente sottoscritti.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire e attuare iniziative coordinate per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni formativi funzionale alla definizione di un piano strategico per lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione.

2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.

3. Le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:

- a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio di proprio interesse, attivati dall'Università, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici e l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati;
- b) collaborare alla progettazione di modalità di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi delle pubbliche amministrazioni, anche al fine dell'adozione, da parte di queste ultime, dei relativi atti di programmazione (Piano Integrato di Attività e Organizzazione);
- c) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione.

4. Per la realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, il DFP può prevedere il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:

5.1 per l'Università:

- rispondere, di comune intesa con il DFP, ai bisogni formativi specifici del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, favorendone l'iscrizione nelle seguenti forme:

- a) garantendo ai dipendenti pubblici la possibilità di frequentare i corsi PA 110 e lode secondo le modalità (convenzionale, mista, prevalentemente o integralmente a distanza, ai sensi del DM n. 289/2021) indicate nell'elenco allegato al presente Protocollo;
- b) applicando una specifica tassazione universitaria agevolata per i corsi PA 110 e lode, secondo quanto indicato nell'elenco allegato al presente Protocollo;
- c) consentendo, per il primo anno accademico di attuazione del Protocollo (2023-2024) e per gli anni successivi al primo, eventuali deroghe alle ordinarie scadenze previste per le iscrizioni ai corsi universitari;

- progettare e promuovere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari rivolti al personale delle pubbliche amministrazioni;

- erogare il contributo previsto dal DFP per i dipendenti pubblici iscritti ai corsi PA 110 e lode, anche, eventualmente, in misura compensativa rispetto alle tasse di iscrizione dovute da ciascuno studente (esonero parziale o totale), previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di merito previsti dal presente Protocollo;

5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:

- coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Università con quella di altre Università, attraverso una preventiva valutazione dell'offerta formativa proposta con riguardo alla rispondenza rispetto agli obiettivi strategici di sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche, fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2023 e da eventuali ulteriori e successivi atti di indirizzo;
- collaborare, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca, all'adattamento dell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati (ANS), da utilizzare da parte dell'Università quale strumento di monitoraggio e rendicontazione dei risultati formativi degli studenti dei corsi PA 110 e lode e dal DFP per le attività di gestione amministrativa dell'iniziativa e a fini statistici;
- erogare per ciascun anno accademico, in favore dell'Università, l'ammontare dei contributi in favore degli studenti iscritti ai corsi PA 110 e lode aventi i requisiti soggettivi e di merito e l'ammontare dei contributi maturati dall'Università definiti nel presente Protocollo.

Articolo 3

(Ambito di applicazione)

1. L'offerta formativa oggetto del presente Protocollo, proposta dall'Università e validata dal DFP è indicata nel prospetto allegato al presente Protocollo, che costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'offerta formativa comprende esclusivamente le seguenti tipologie di corso:
 - a) corsi di laurea, lauree magistrali e a ciclo unico;
 - b) master di I e di II livello;
 - c) corsi di perfezionamento, come definiti ai sensi del DM n. 270 del 22 ottobre 2004 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e corsi di alta formazione.Il DFP, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca, si riserva di definire, anche in relazione all'evoluzione del fabbisogno formativo delle amministrazioni pubbliche, eventuali ulteriori corsi.
3. L'eventuale modifica o aggiornamento dell'offerta di corsi PA 110 e lode definita con il presente Protocollo potrà essere operata una sola volta per anno accademico, in particolare per l'eventuale esclusione o l'inclusione di ulteriori corsi ritenuti di interesse per i dipendenti pubblici non avviati e/o non previsti nella programmazione didattica iniziale. Tale aggiornamento dovrà avvenire secondo le modalità previste per la stipula del presente Protocollo.
4. Le informazioni relative ai corsi PA 110 e lode oggetto del presente Protocollo, come pure tutte le informazioni relative alle procedure di iscrizioni, sono pubblicate sul sito dell'Università al seguente indirizzo: <https://www.poliba.it/it/didattica/pa-110-e-lode>.
5. I corsi PA 110 e lode oggetto del presente Protocollo devono essere obbligatoriamente caratterizzati dall'utilizzo del logo dell'iniziativa PA 110 e lode. L'Università assicura la piena corrispondenza e il progressivo affinamento tra i contenuti dell'offerta formativa del Protocollo, eventualmente aggiornata, e i contenuti pubblicati sul sito.

Articolo 4

(Requisiti per l'ammissione e l'iscrizione ai corsi di studi "PA 110 e lode")

1. L'iscrizione ai corsi PA 110 e lode è subordinata al possesso del requisito soggettivo relativo allo status di "dipendente pubblico", ossia di essere alle dipendenze a tempo indeterminato, ovvero determinato fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 3, di una delle amministrazioni pubbliche ex art. 1, comma 2, d.lgs. n. 165/2001. Tale requisito dovrà essere posseduto all'atto di iscrizione al corso di studio ed autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000. L'Università, come anche il DFP per il tramite dell'Ispettorato della funzione pubblica, si riservano lo svolgimento di controlli campionari sulle dichiarazioni rese.
2. L'accesso ai corsi di studio PA 110 e lode indicati nel prospetto allegato al presente Protocollo è subordinato al sostenimento di prove di accesso, di verifica delle conoscenze o di verifica della personale preparazione sulla base delle modalità ordinarie di ammissione previste dall'ordinamento di ciascun corso di studi.

L'Università può prevedere, nel rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento, contingenti predeterminati di posti sovranumerari riservati ai dipendenti pubblici.

3. I dipendenti a tempo determinato che possono fruire delle agevolazioni previste per tutta la durata del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Laddove quest'ultimo dovesse concludersi, allo studente non avente più lo status di dipendente pubblico continua ad applicarsi la tassazione ordinaria dell'Università, dall'anno accademico successivo a quello in cui lo studente era iscritto in qualità di dipendente pubblico.

Articolo 5

(Frequenza dei corsi di studio)

1. Le modalità di frequenza dei corsi PA 110 e lode ("convenzionale", "mista", "prevalentemente" o "integralmente a distanza") sono stabilite dall'Università e indicate, per ciascun corso di studio, nell'elenco allegato al presente Protocollo.

2. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.

3. Non sono applicate le eventuali propedeuticità tra esami di profitto indicate nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.

Articolo 6

(Contribuzione universitaria agevolata)

1. Università, fermo restando le tasse regionali e le imposte di bollo dovute per l'iscrizione ove previste, applica in favore dei pubblici dipendenti una contribuzione agevolata per ciascuna tipologia di corso PA 110 e lode. A tal fine, nell'elenco allegato al presente Protocollo, l'Università indica, per ciascun corso di studi PA 110 e lode:

a) in caso di contribuzione studentesca determinata dall'Università in base a scaglioni di ISEE:

- per ogni scaglione ISEE, l'importo totale di contribuzione a carico dello studente;
- per ogni scaglione ISEE, l'importo dello sconto applicato al costo di cui al precedente punto, come tassazione agevolata ai dipendenti pubblici in base al presente Protocollo;

b) in caso di contribuzione studentesca determinata dall'Università in proporzione all'ISEE:

- l'importo totale del costo di contribuzione a carico dello studente in base al suo ISEE;
- l'importo dello sconto applicato al costo di cui al precedente punto come tassazione agevolata ai dipendenti pubblici in base al presente Protocollo;

c) in caso di contribuzione studentesca determinata dall'Università non in base all'ISEE, ma quale contributo onnicomprensivo di importo unitario e fisso:

- l'importo totale del costo di contribuzione a carico dello studente;
- l'importo dello sconto applicato al costo di cui al precedente punto, come tassazione agevolata ai dipendenti pubblici in base al presente Protocollo.

2. In ogni caso di cui al comma precedente, l'importo dello sconto applicato dall'Università non può comunque essere inferiore a € 330.

Articolo 7

(Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo)

1. I dati relativi ai dipendenti pubblici iscritti ai corsi PA 110 e lode e agli obiettivi formativi conseguiti sono prodotti dall'Università attraverso il sistema ANS del Ministero dell'Università e della ricerca, integrati ove necessario da specifiche dichiarazioni che ne formalizzano la correttezza e completezza. Nelle more della piena implementazione del sistema informativo ANS rispetto ad alcune specifiche esigenze informative relative all'attuazione del presente Protocollo, l'Università si impegna a trasmettere trimestralmente al DFP i dati relativi agli iscritti, ai CFU conseguiti sull'annualità ed ai formati, secondo le modalità rese note dal Dipartimento.

2. Al momento dell'iscrizione l'Università dovrà richiedere al dipendente se per lo stesso anno accademico abbia già effettuato l'iscrizione, anche presso un'altra Università, ad altro corso PA 110 e lode, beneficiando delle relative agevolazioni. Ove ricorra tale fattispecie, il dipendente non potrà aderire all'iniziativa di cui al presente Protocollo.

3. L'Università individua nel Direttore Generale dott. Sandro Spataro – mail istituzionale: sandro.spataro@poliba.it il referente per ogni comunicazione che riguardi le attività di monitoraggio.

4. Sin d'ora l'Università autorizza il DFP al trattamento dei dati personali trasferiti durante l'attuazione del Protocollo, previo consenso informato dato dagli iscritti all'Università, secondo le disposizioni di legge.

Articolo 8

(Contributi a favore degli studenti)

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi PA 110 e lode, agli studenti dipendenti pubblici che soddisfano i requisiti di merito di cui al successivo comma 2, riconosciuto un contributo pari al 50% del costo di iscrizione sostenuto, nei limiti di una soglia massima predefinita per tipologia di corso di studi, come di seguito indicato:

- a) lauree, lauree magistrali e a ciclo unico: contributo fino ad un massimo di 1.000,00(mille/00) euro;
- b) corsi di perfezionamento e di alta formazione: contributo fino ad un massimo di 1.500,00 (millecinquecento/00) euro;
- c) master di I e di II livello: contributo fino ad un massimo di 2.500,00(duemilacinquecento/00) euro.

2. Gli studenti iscritti a corsi di laurea PA 110 e lode beneficiano del contributo se conseguono almeno in media la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e in ogni caso per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due. Il conteggio comprende i soli CFU derivanti da esami sostenuti presso l'Università alla quale il dipendente è iscritto per frequentare un corso di studi PA 110 e lode. Restano esclusi i crediti formativi riconosciuti per l'annualità a seguito di convalida di titoli già acquisiti.

3. Gli studenti iscritti a master di I e di II livello, a corsi di perfezionamento o a corsi di alta formazione PA 110 e lode ricevono il contributo previo completamento positivo dell'attività formativa.

4. L'erogazione del contributo in favore degli studenti dipendenti pubblici è operata dall'università previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di merito, anche, eventualmente, in misura compensativa rispetto alle tasse di iscrizione dovute da ciascuno studente.

5. Alla fine di ogni anno accademico, l'Università richiede al DFP il rimborso dei contributi maturati agli studenti dipendenti pubblici in possesso dei requisiti soggettivi e di merito. La rendicontazione dei contributi erogati dall'Università è operata attraverso i dati inseriti e certificati su ANS ovvero, nelle more della sua piena implementazione per le esigenze connesse all'attuazione dell'iniziativa PA 110 e lode, dalla trasmissione delle dichiarazioni e della documentazione a tale scopo richiesta dal DFP.

Articolo 9

(Contributi a favore dell'Università)

1. Al fine di ristorare l'Università per gli oneri a vario titolo connessi all'iniziativa, quali innanzitutto quelli di carattere amministrativo, didattico ed eventualmente tecnologico-logistico, è riconosciuto un contributo determinato come di seguito indicato:

- a) contributo standard: 330 (trecentotrenta/00) euro per iscritto per ciascun anno accademico, per qualunque tipologia di corso di studi;
- b) contributo con carattere di premialità correlato al numero di dipendenti pubblici formati: 660 (seicentossanta/00) euro per ciascun dipendente che, iscritto ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico, consegua la media dei CFU minimi di cui al precedente art.8, comma 2 o che, iscritto ad un master di I e di II livello o ad un corso di perfezionamento o alta formazione, lo abbia completato secondo le modalità e nei termini previsti;
- c) contributo con carattere di premialità rispetto alle modalità di erogazione della didattica: 330 (trecentotrenta/00) euro per ciascuno studente iscritto a corsi PA 110 e lode per i quali è prevista una didattica con modalità mista con erogazione delle attività formative in modalità telematica nella misura massima prevista a normativa vigente. Il criterio della modalità telematica può essere soddisfatto dalla registrazione delle lezioni fornite agli studenti, anche senza l'erogazione della didattica a distanza in modalità sincrona. Questo criterio di premialità non si applica per gli anni accademici 2021-2022 e 2022-2023.

2. Al termine delle immatricolazioni l'Università può richiedere al DFP l'erogazione di anticipazioni determinate in relazione al numero degli iscritti (art. 9, co. 1, lett. a) e alle modalità di erogazione della didattica (art. 9, co. 1, lett. c) basate sui dati relativi alle iscrizioni risultanti da ANS ovvero, nelle more della sua piena implementazione per le esigenze connesse all'attuazione dell'iniziativa PA 110 e lode, dalla trasmissione delle dichiarazioni e della documentazione a tale scopo richiesta dal DFP.

3. Al termine di ciascun anno accademico, l'Università richiede al DFP – sulla base dei dati risultanti da ANS ovvero, nelle more della sua piena implementazione per le esigenze connesse all'attuazione dell'iniziativa PA 110 e lode, delle dichiarazioni e della documentazione a tale scopo richiesta dal DFP stesso – l'ammontare dei contributi maturati per il precedente anno accademico, in relazione al contributo con carattere di premialità correlato al numero di dipendenti pubblici "formati" (art. 9, co. 1, lett. b).

Articolo 10

(Referenti e comunicazioni)

1. Al fine di assicurare un coordinamento operativo e una piena attuazione di tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:

- per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, mail istituzionale: ufficio.uisc@governo.it, PEC: _____;

- per il Politecnico di Bari, il dott. Nicola Linsalata mail istituzionale: nicola.linsalata@poliba.it, PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it.

2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 11

(Controlli sulla rendicontazione)

1. Il DFP, anche per il tramite dell'Ispettorato della funzione pubblica, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sui dati oggetto di rendicontazione da parte dell'Università di cui agli artt. 8 e 9.

2. L'esito di tali controlli potrà comportare l'eventuale rideterminazione degli importi dovuti quale rimborso - ai sensi dell'art. 8, comma 5 - e quale contributo a favore dell'Università - ai sensi dell'art. 9 - nonché l'eventuale azione di recupero delle somme indebitamente percepite.

Articolo 12

(Clausola di salvaguardia)

1. L'erogazione dei contributi in favore degli studenti e dell'Università è in ogni caso determinata in funzione delle risorse assegnate annualmente al DFP ed effettivamente disponibili.

2. A partire dall'anno accademico 2023-2024, il DFP si riserva la facoltà di applicare sul presente Protocollo l'eventuale rideterminazione dei contributi all'Università e agli studenti, dandone tempestiva comunicazione.

Articolo 13

(Durata, rinnovo e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata di tre anni accademici a decorrere da quello di sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

2. Alla fine di ogni anno accademico, è fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via PEC, e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni.

3. Il recesso di cui al comma precedente ha efficacia dall'anno accademico successivo a quello dell'anno accademico nel corso del quale è stato notificato il recesso all'altra parte. Resta inteso che, a tutela dell'affidamento degli studenti-dipendenti già iscritti ai corsi di laurea in virtù del presente Protocollo, l'Università dovrà comunque consentire il completamento dei corsi di studio con le modalità agevolate di cui al presente Protocollo se sono conseguiti almeno la metà dei CFU previsti da ciascun anno di corso e per un numero massimo di due anni oltre alla durata legale del corso.

Articolo 14

(Contenzioso)

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo.

2. In difetto, eventuali controversie saranno deferite al Foro di Roma, con esclusione di ogni altro foro concorrente o alternativo, rientrando il presente Protocollo nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 d.lgs. n. 104/2010.

Articolo 15

(Trattamento dei dati e riservatezza)



1. Le Parti convengono che, per il trattamento di dati personali per le attività concordate, le stesse agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - c.d. GDPR -, il d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).

2. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, mantenendo tali informazioni confidenziali e limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

Articolo 16 (Disposizioni finali)

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso di ciascuna Parte.

2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dal Politecnico di Bari e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni

3. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.

4. Il presente Protocollo d'intesa, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Terminata la lettura della bozza di Protocollo proposta, il Rettore invita i presenti a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo vigente;

VISTA la Legge 2 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" s.m.i.;

VISTO il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica del 08.08.2023;

VISTA la Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 02.11.2023;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della proposta di Protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Politecnico di Bari, per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche Amministrazioni - *PA110 e lode*.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 22 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master in Olografia e stampa 3D per l'apprendimento, il divertimento e la creatività - OLO-3D (proponente Prof. Casalino). Istituzione e proposta di attivazione</i>

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche

e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal prof. Giuseppe Casalino una proposta di istituzione di uno *short master* in "Olografia e stampa 3D per l'apprendimento, il divertimento e la creatività", acronimo "OLO-3D".

L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti una panoramica delle tecnologie dell'olografia e della stampa 3D e come queste possono essere integrate per migliorare l'apprendimento, il divertimento e la creatività.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono "corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend" (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto a ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 17/01/2024:

Dati del corso	
Titolo del corso	Short Master di Olografia e stampa 3D per l'apprendimento, il divertimento e la creatività (OLO-3D)
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	DMMM
Coordinatore	Prof. Giuseppe Casalino
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Giuseppe Casalino, Prof. Luciano Lamberti Prof. Nicola Contuzzi, Prof.ssa Giuseppina Bassi (Licei Einstein Da Vinci - Molfetta)
Coordinatore didattico	Dott. Paolo Tiani
Tutor	
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	20
Eventuale costo del corso	-----
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso <input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input type="checkbox"/> Altro (indicare) <input checked="" type="checkbox"/> Finanziamento al 100% "Patti Territoriali" per tutti i candidati
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Politecnico di Bari e Iicei Einstein - Da Vinci di Molfetta
Titolo di accesso	Tutte (art. 16, c.1)
Modalità di selezione/ammissione	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> X Colloquio <i>Si procederà con il colloquio nel caso in cui il numero dei candidati che avrà ricevuto una valutazione positiva dei titoli sia superiore a 20.</i>
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Licei Einstein Da Vinci Molfetta (Ba) PREDICT S.R.L. Viale Adriatico, c/o Fiera del Levante Pad. 105 - 70132 Bari

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali	
Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input checked="" type="checkbox"/> Blended (50% in presenza)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time <input type="checkbox"/> Formula week end <input checked="" type="checkbox"/>

Finalità del corso	<p>Questo corso di short master mira a fornire ai partecipanti una panoramica delle tecnologie dell'olografia e della stampa 3D e come queste possono essere integrate per migliorare l'apprendimento, il divertimento e la creatività. In particolare, il corso si concentrerà sui seguenti obiettivi:</p> <p>Comprendere i principi di base dell'olografia e della stampa 3D e come queste tecnologie possono essere utilizzate per creare oggetti tridimensionali in modo virtuale e fisico.</p> <p>Esaminare le diverse applicazioni dell'olografia e della stampa 3D nel settore dell'educazione, dell'intrattenimento e della creatività.</p> <p>Sperimentare l'uso dell'olografia e della stampa 3D per creare modelli tridimensionali virtuali e fisici.</p> <p>Esplorare le sfide e le opportunità dell'integrazione dell'olografia e della stampa 3D e come queste tecnologie possono essere utilizzate in modo efficace per migliorare l'apprendimento, il divertimento e la creatività.</p>
Sbocchi occupazionali	Editoria scientifica e tecnica, esperto nella progettazione di percorsi educativi e formativi innovativi
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Prove scritte mediante test a risposta multipla al termine di ogni modulo
Modalità di svolgimento della prova finale	Prova finale: project work
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	min. 80%

PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa

MODULI	SSD	CFU	Ore
Introduzione all'olografia	Ing-ind/16	0.16	4
Nozioni di base sul funzionamento dell'olografia	Ing-ind/14	0.16	4
Introduzione al disegno industriale	Icar/13	0.16	4
Produzione di contenuti olografici modulo_1	Ing-ind/16, Ing-ind/15	0.64	16
Produzione di contenuti olografici modulo_2	Ing-ind/16, Ing-ind/15	0.64	16
Stampa 3D	Ing-ind/16	0.48	12
Stampa 3D di contenuti olografici	Ing-ind/16	0.48	12
Design thinking	Ing-ind/16, Ing-ind/15	0.32	8
Generative design	Ing-ind/14, Ing-ind/16	0.32	8
Dimostrazione palco olografico (presso licei Einstein - Da Vinci)	-----	0.16	4
Prova finale		0.48	12
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4.00	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Presunta avvio dell'attività formativa: 10/5/2024

PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (k€ 35 per short master; k€ 160 per master di I e II livello)	€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35.000,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 7.200,00
	Altre competenze al pers. doc. ric. e personale T.A.B. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 5.100,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni nn strutturati)	CA. 04.43.08.06.01	€ 0,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 0,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 1.600,00
Materiali, attrezzature e licenze	Borse di studio Specializzazione	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 0,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 12.500,00
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 0,00
	Materiale di consumo per laboratorio	CA 04.40.01.02	€ 600,00
Servizi e Consulenze	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00
Altre tipologie di spesa + Spese generali	Cancelleria e altri materiali di consumo	CA.04.40.01.01	€ 0,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 1.000,00
	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")			€ 7.000,00
Totale uscite			€ 35.000,00

Il Rettore informa, inoltre, che il corso sarà gratuito per tutti i discenti; la sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



- UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
 VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
 VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in “*Olografia e stampa 3D per l'apprendimento, il divertimento e la creatività (OLO-3D)*”;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto Corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Giuseppe Casalino, Luciano Lamberti, Nicola Contuzzi, Giuseppina Bassi (Licei Einstein Da Vinci - Molfetta); il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del Corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 23 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master in Ingegneria Inversa e Stampa 3D: Applicazioni per la Scuola, il Lavoro e il Tempo Libero</i> (proponente Prof. Casalino). Istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei “*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese*”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal prof. Giuseppe Casalino una proposta di istituzione di uno *short master* in “*Ingegneria inversa e stampa 3D: applicazioni per la scuola, il lavoro ed il tempo libero*”.

L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti una panoramica delle tecnologie della stampa 3D e come queste possono essere integrate per migliorare l'apprendimento, il divertimento e la creatività nel lavoro e nel tempo libero. Gli studenti approfondiranno l'utilizzo di *software* di modellazione 3D per creare modelli digitali da convertire in oggetti fisici.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda qui vi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 17/01/2024:

Format richiesta master e short master

Dati del corso	
Titolo del corso	Ingegneria Inversa e Stampa 3D: Applicazioni per la Scuola, il Lavoro e il Tempo Libero
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	DMMM
Coordinatore	Prof. Giuseppe Casalino
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Giuseppe Casalino Prof. Michele Fiorentino Prof. Fulvio Lavecchia Prof. Nicola Contuzzi
Coordinatore didattico	Sig.ra Lucrezia Cocozza
Tutor	
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	20
Eventuale costo del corso	-----
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso <input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input type="checkbox"/> Altro (indicare) <input checked="" type="checkbox"/> Finanziamento al 100% "Patti Territoriali" per tutti i candidati
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Politecnico di Bari e licei Einstein - Da Vinci di Molfetta
Titolo di accesso	Tutte (art. 16, c.1)
Modalità di selezione/ammissione	<input type="checkbox"/> X Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Si procederà con il colloquio nel caso in cui il numero dei candidati che avrà ricevuto una valutazione positiva dei titoli sia superiore a 20.
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Licei Einstein Da Vinci di Molfetta (Ba)

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali	
Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input checked="" type="checkbox"/> Blended (50% in presenza)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time <input checked="" type="checkbox"/> Formula week end
Finalità del corso	Questo corso di short master mira a fornire ai

	partecipanti una panoramica delle tecnologie della stampa 3D e come queste possono essere integrate per migliorare l'apprendimento, il divertimento e la creatività nel lavoro e nel tempo libero. Durante il corso, gli studenti impareranno a utilizzare software di modellazione 3D per creare modelli digitali. Successivamente, gli studenti apprenderanno come convertire questi modelli digitali in oggetti fisici attraverso la tecnologia di stampa 3D. Gli studenti esploreranno anche le diverse tecniche di stampa 3D, come la stampa FDM (Fused Deposition Modeling), la stampa SLA (Stereolithography), la stampa SLS (Selective Laser Sintering).
Sbocchi occupazionali	Editoria scientifica e tecnica, esperto nella grafica di percorsi educativi e formativi applicati a percorsi STEM, blogger/influencer per l'Ingegneria Inversa e la Stampa 3D
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Prove scritte a risposta multipla al termine di ogni modulo
Modalità di svolgimento della prova finale	Prova finale: project work
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	min. 80%

PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa

MODULI	SSD	CFU	Ore
Nozioni di base sulla Stampa 3D	Ing-ind/16	0.48	12
Nozioni di base sulla scansione digitale	Ing-ind/15, Ing-ind/16	0.48	12
Tecniche di scansione digitale ed elaborazione nuvole di punti	Ing-ind/16	0.64	16
Elaborazione file da scansioni digitali	Ing-ind/15	0.64	16
Generative design and Design thinking	Ing-ind/14, Ing-ind/15, Ing-ind/16	0.48	12
Design per stampa 3D ed elaborazioni file stl	Ing-ind/16	0.80	20
Prova finale		0.48	12
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4.00	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Specificare data presunta avvio dell'attività formativa, 20/9/2024

PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (k€ 35 per short master, k€ 160 per master di I e II livello)	€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35.000,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 7.200,00
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 5.100,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni nn strutturati)	CA. 04.43.08.06.01	€ 0,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 0,00
	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
Personale esterno	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 1.600,00
	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 0,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 12.500,00
	Licenze software	CA.04.40.04.02	€ 0,00
	Materiale di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 600,00
Servizi e Consulenze	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00
	Altre tipologie di spesa + Spese generali	CA.04.40.01.01	€ 0,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 1000,00
	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
	Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")		€ 7.000,00
Totale uscite		€ 35.000,00	

Il Rettore informa, inoltre, che il corso sarà gratuito per tutti i discenti; la sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;

VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:



- di approvare l'istituzione dello *Short master* in “*Ingegneria inversa e stampa 3D*”;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Giuseppe Casalino, Michele Fiorentino, Fulvio Lavecchia e Nicola Contuzzi; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 24 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master in Risk management - RISK</i> (proponente Prof.ssa Pellegrino). Istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei “*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese*”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dalla prof.ssa Roberta Pellegrino una proposta di istituzione di uno short master in “*Risk Management (RISK)*”.

L'obiettivo del corso è trasmettere conoscenze e competenze necessarie per implementare un efficace *framework* di gestione del rischio all'interno di imprese o istituzioni pubbliche e contenuti metodologici in grado di consentire una diretta applicabilità in ambito professionale.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 17/01/2024:

Short Master in "Risk Management"

Dati del corso	
Titolo del corso	Indicare anche eventuale acronimo Risk management (RISK)
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) X Short master 100 ore (4 CFU) Attenzione: gli short master non rilasciano titolo accademico Non sono previste ulteriori tipologie
Dipartimento di afferenza	Indicare il Dipartimento di afferenza del Coordinatore (Dipartimento dal quale dovrà pervenire la proposta di istituzione/attivazione) Dipartimento di Meccanica Matematica e Management
Coordinatore	Professore di ruolo Prof.ssa Roberta Pellegrino
Componenti Consiglio Scientifico	Professori di ruolo o docenti di altri Atenei anche stranieri o esperti esterni Prof.ssa Roberta Pellegrino Prof. Giorgio Mossa Prof. Nicola Costantino
Coordinatore didattico	Personale T.A.B. o docente o figura esterno che segue l'organizzazione della didattica Prof.ssa Roberta Pellegrino
Tutor	Soggetto che effettua eventuale tutoraggio Personale esterno da reclutare
Numero minimo di partecipanti	Indicare il numero minimo al di sotto del quale il corso non viene attivato (per i progetti "Patti Territoriali", tale numero è 10 per gli short master, e 15 per i master di I e II livello) 10
Numero massimo di partecipanti	Indicare il numero di posti messi a concorso; sarà il numero massimo di discenti ammessi 25
Eventuale costo del corso	Indicare eventuale tassa di iscrizione al corso/quota di frequenza
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso <input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input type="checkbox"/> Altro (indicare) Per i progetti "Patti Territoriali" è possibile indicare, alla voce "Altro", una riduzione della quota di iscrizione, anche del 100%, per un certo numero di candidati meritevoli

Sede amministrativa - gestionale del corso	Per i progetti "Patti Territoriali" è l'Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Se diversa dal Politecnico di Bari Formazione online 75% Laboratorio Informatico Poliba 25%
Titolo di accesso	Elencare le classi di laurea previste per l'accesso. Se non si intende inserire tale limite, indicare "Tutte" Tutte (art. 16, c.1)
Modalità di selezione/ammissione	X Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Colloquio Indicare quali prove si intende prevedere nell'iter di selezione (anche una sola)
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Enti e soggetti esterni disponibili ad offrire agevolazioni (vedasi paragrafo dedicato) o ad ospitare discenti per lo stage, previo convenzionamento Banca Popolare di Puglia e Basilicata - da confermare

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali	
Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza X Blended (25% in presenza per le attività laboratoriali e 75% online)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time X Formula week end (venerdì pomeriggio 3 h, sabato mattina 3 h)
Finalità del corso	Max 500 parole (descrizione sintetica dell'iniziativa) L'obiettivo del corso è trasmettere conoscenze e competenze necessarie per implementare un efficace framework di gestione del rischio all'interno di imprese o istituzioni pubbliche, e contenuti metodologici in grado di consentire una diretta applicabilità in ambito professionale.
Sbocchi occupazionali	Max 500 parole (descrizione sintetica dell'iniziativa) Il programma è rivolto in maniera prioritaria a studenti o professionisti che intendano acquisire competenze e tecniche per la valutazione e mitigazione dei rischi che un'azienda deve affrontare (Risk Manager), permettendo quindi di assumere ruoli gestionali e operativi nei settori della gestione di



	portafogli mobiliari, dell'asset management, della gestione e del controllo dei rischi presso istituzioni finanziarie e assicurative, imprese non finanziarie, società di consulenza tecnica, strategica e informatica.
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Vedasi art. 9 Regolamento Master (ex. prova scritta a risposta multipla al termine di ogni modulo)
Modalità di svolgimento della prova finale	Vedasi art. 9 Regolamento Master (Indicare modalità prova finale: ex. project work) La prova finale consisterà in un questionario di valutazione finale che sarà somministrato ai discenti al termine delle attività didattiche.
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	Indicare la percentuale (min. 80%) al di sotto della quale il candidato non consegue il titolo finale 80%

PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa

	MODULI*	SSD	CFU	Ore
Core courses	M1. Introduction to Risk Management and its evolution	ING-IND/35	0,24	6
	M2. Risk Management process	ING-IND/35	0,48	12
	M3. Risk analysis: qualitative methodologies	ING-IND/17	0,36	9
	M4. Risk analysis: quantitative methodologies	ING-IND/35	1,08	27
	M5. Enterprise Risk Management	ING-IND/35	0,12	3
Specialization courses	M6. Supply chain risk management and cost price uncertainties	ING-IND/35	0,36	9
	M7. Infrastructure risk management	ING-IND/35	0,24	6
	M8. Cyber risk management	ING-IND/35	0,24	6
	M9. ESG risk management	ING-IND/35	0,24	6
	M10. Case study	ING-IND/35 ING-IND/17	0,56	14
	Final Test		0,08	2
	TOTALE SHORT MASTER		4	100

*Alcuni moduli potranno essere erogati in lingua inglese.

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Specificare data presunta avvio dell'attività formativa, tenuto conto che:
- la pubblicazione del bando di concorso ha durata minima di 30 gg;
- il termine ultimo per le iscrizioni alle selezioni può essere prorogato per massimo 15 gg

Inizio: Maggio 2024

Fine: Ottobre/Novembre 2024

PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (k€ 35 per short master, k€ 160 per master di I e II livello)	€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35.000,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenze, direzione, coordinamento, tutoraggio	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD) supplenze interne	CA.04.43.08.01.01	€ 8.700,00
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei) coordinamento	CA.04.43.02.01.01	€ 6.000,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni nn strutturati) docenze esterne	CA. 04.43.08.06.01	€ 6.000,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei) tutoraggio	CA.04.41.10.04.01	€ 1.500,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00
	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 0,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 4.000,00
Servizi e Consulenze	Materiale di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 0,00
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00
	Altre tipologie di consumo	CA.04.40.01.01	€ 1.800,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 0,00
Altre tipologie di spesa + Spese generali	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
	Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")		€ 7.000,00
Totale uscite		€ 35.000,00	

Il Rettore informa, inoltre, che il corso sarà gratuito per tutti i discenti; la sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 1
Seduta del 30 gennaio 2024

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021;
VISTO il *Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*;
VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in "*Risk Management (RISK)*";
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Roberta Pellegrino, Giorgio Mossa e Nicola Costantino; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 25 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master in Risk management - RISK</i> (proponente Prof.ssa Pellegrino). Istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese*", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dalla Prof.ssa Barbara Scozzi una proposta di istituzione di uno *short master* in "*Doing well by doing good: come creare e gestire una Società Benefit (CreaBene)*".

L'obiettivo del corso è formare figure professionali che siano capaci di avviare e gestire un'azienda nella forma di Società Benefit (Legge 28 Dicembre 2015, n. 208), nuovo modello imprenditoriale che consente di conciliare profitto e sostenibilità ambientale e sociale.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono "*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*" (art. 15 del *Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico*).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 17/01/2024:

Format richiesta short master

Dati del corso

Titolo del corso	<i>Doing well by doing good: come creare e gestire una Società Benefit (CreaBene)</i>
Tipologia	Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management
Coordinatrice	Barbara Scozzi
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Barbara Scozzi Prof. Pierpaolo Panzandolfo Claudia Sanesi (esperto esterno - Camera di Commercio Taranto)
Coordinatore didattico	Barbara Scozzi
Tutor	1 tutor da selezionare - personale esterno
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	25
Eventuale costo del corso	150 euro
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	Riduzione del 100% per start-upper (giovani under 35 soci o titolari di impresa o che intendono avviare una impresa)* (da definire prima del bando)
Sede amministrativa - gestionale del corso	Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Politecnico di Bari - sede Taranto (o Camera di Commercio di Taranto)
Titolo di accesso	Tutte (art. 16, c. 1)
Modalità di selezione/ammissione	Valutazione titoli
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Camera di Commercio di Taranto (supporto alla diffusione, docenza e eventuale sede didattica)

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali

Modalità di erogazione	In presenza
Calendariizzazione della didattica	Formula week end
Finalità del corso	Il corso si pone come obiettivo la formazione di figure professionali che siano capaci di avviare e gestire una azienda nella forma di Società Benefit (Legge 29 Dicembre 2015, n. 208) nuovo modello imprenditoriale che consente di conciliare profitto e sostenibilità ambientale e sociale. A fine corso, i partecipanti conosceranno i principi della corporate sustainability, sapranno riconoscere peculiarità, obblighi e benefici delle Società Benefit; conosceranno ruoli, attività e strumenti necessari per avviare e gestire una azienda secondo il modello delle Società Benefit. Alle attività di tipo seminale, che includeranno anche testimonianze aziendali, si alterneranno attività di carattere laboratoriale nell'ambito delle quali i/le partecipanti proveranno ad applicare i contenuti teorici appresi a casi concreti.

	I contenuti del corso consentiranno ai/alle partecipanti di raccogliere la sfida della trasformazione sostenibile della società partendo dall'ambito business. Nella progettazione e erogazione del corso è coinvolta la Camera di Commercio di Taranto con la quale sono state già avviate in passato numerose iniziative inerenti le tematiche della corporate sustainability. Il corso è rivolto a imprenditori/trici, professionisti/e e start-upper interessati/e a aggiornare e/o approfondire le proprie conoscenze oltre che acquisire competenze sui temi della creazione e gestione di società benefit.
Sbocchi occupazionali	Imprese di qualsiasi settore; Consulenza; Auto-imprenditorialità
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Non previste
Modalità di svolgimento della prova finale	Project work
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	80%

PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa

MODULI	SSD	CFU	Ore
Modulo 1. Introduzione al corso Presentazione del corso: finalità e articolazione. Introduzione al corso: Sviluppo sostenibile e implicazioni per la sostenibilità. Economia circolare: definizioni e aspetti strategici.	ING-IND/35	0,60	15
Modulo 2. Corporate sustainability Corporate sustainability, stakeholder engagement e sustainability reporting. Modelli di business, processi e pattern sostenibili.	ING-IND/35	1,24	31
Modulo 3. Società benefit Le società benefit oggi: quadro normativo, agevolazioni e numeri; passi e adempimenti per costituire una impresa. Il modello organizzativo delle società benefit nel quadro delle organizzazioni ibride. Attività e strumenti per avviare e gestire una società benefit.	ING-IND/35	1,24	31
Modulo 4. Casi di studio e testimonianze aziendali	ING-IND/35	0,60	15
Modulo 5. Prova finale: project work	ING-IND/35	0,32	8
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Avvio attività di diffusione: Aprile 2024
Pubblicazioni bando: Maggio 2024 (docenti e partecipanti)
Selezione: Giugno-Luglio 2024
Termine iscrizione: Settembre 2024
Avvio corso: metà-fine ottobre 2024 - 8 weekend non consecutivi
Fine prevista: gennaio-febbraio 2025



Politecnico di Bari

PIANO FINANZIARIO:

Entrate		€
Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali"		15.000,00
Proventi da quote di iscrizione		€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella		€ 0,00
Totale entrate		€ 15.000,00

Uscite				
Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget	
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. Doc. (DR e specializz.- doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01		
			€ 2.760,00	
	Altre competenze al pers. Doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei) - coordinamento e direzione	CA.04.43.02.01.01		€ 4.800,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni non strutturati)	CA.04.43.08.06.01		€ 2040,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfe. - esterni non strutturati + RTD altri Atenei) - tutoraggio (tutor esterno)	CA.04.41.10.04.01		€ 1.000,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00	
	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00	
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00	
	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00	
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 0,00	
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00	
	Licenze software	CA.04.40.04.02	€ 0,00	
	Materiale di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 0,00	
Servizi e Consulenze	Altre prestazioni e servizi da terzi (diffusione e eventuale struttura)	CA.04.41.09.03	€ 1.000,00	
Altre tipologie di spesa + Spese generali	Cancelleria e altri materiali di consumo	CA.04.40.01.01	€ 400,00	
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 0,00	
	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA.04.46.07.01.07	€ 0,00	
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00	
Quota Amministrazione Centrale			€ 3.000,00	
Totale uscite			€ 15.000,00	

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di €150,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore di *start-upper* (giovani *under 35* soci o titolari di impresa o che intendono avviare un'impresa). La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €15.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021;
 VISTO il *Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*;
 VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello Short master in "*Doing well by doing good: come creare e gestire una Società Benefit (CreaBene)*";
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico la Prof.ssa Barbara Scozzi, il Prof. Pierpaolo Pontrandolfo e la Dott.ssa Claudia Sanesi (Camera di Commercio di Taranto); il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 26 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master in "Principi e metodi per la trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali – PRODIGP"</i> (proponente Prof.ssa Scozzi). Istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dalla Prof.ssa Barbara Scozzi una proposta di istituzione di uno short master in "Principi e metodi per la trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali (PRODIGI)".

L'obiettivo del corso è formare figure professionali che siano capaci di gestire percorsi di trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali all'interno di organizzazioni pubbliche e private.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono "corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend" (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto a ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 17/01/2024:

Format richiesta master e short master

Dati del corso	
Titolo del corso	Principi e metodi per la trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali (acronimo: PRODIGI)
Tipologia	Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management
Coordinatrice	Barbara Scozzi
Docenti POLIBA	Barbara Scozzi, Pierpaolo Pontrandolfo, Martin Ariorena (esperto esterno - OPENWORK)
Coordinatrice didattica	Barbara Scozzi
Tutor	1 tutor da selezionare - personale esterno
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	25
Eventuale costo del corso	150 euro
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	Gratuita per Under 35
Sede amministrativa - gestionale del corso	Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Politecnico di Bari
Titolo di accesso	Tutte (art. 16, c.1)
Modalità di selezione/ammissione	Valutazione titoli
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Openwork srl (impresa con cui il Politecnico di Bari ha costituito il Laboratorio Pubblico-Privato denominato Business Process Management Competence Center (BPM-CC))

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali	
Modalità di erogazione	In presenza
Calendarizzazione della didattica	Formula week end
Finalità del corso	<p>Il corso si pone come obiettivo la formazione di figure professionali che siano capaci di gestire percorsi di trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali all'interno di organizzazioni pubbliche e private. A fine corso, i/e partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosceranno i principi alla base del Business Process Management e della Corporate Sustainability - Sapranno valutare il grado di maturità della propria impresa nella gestione dei processi - Conosceranno ruoli, attività, approcci e tecnologie necessarie alla gestione di un processo aziendale in ottica di trasformazione digitale e sostenibile. <p>Alle attività di tipo seminariale si alterneranno attività di carattere pratico-laboratoriale nell'ambito delle quali i/e partecipanti proveranno ad applicare i contenuti teorici appresi ai processi svolti nell'ambito della propria organizzazione. Tali conoscenze saranno utili per raccogliere le sfide della trasformazione digitale e sostenibile della società partendo dall'ambito aziendale. Il corso è</p>

	sviluppato in collaborazione con Openwork srl nell'ambito del Centro di Competenza sul Business Process Management (Laboratorio Pubblico-Privato del Politecnico di Bari in collaborazione con Openwork srl). Il corso è rivolto a imprenditori/trici, dirigenti e dipendenti di imprese e organizzazioni pubbliche, professionisti e a start-upper interessati e a aggiornare e/o approfondire le proprie conoscenze oltre che acquisire competenze sui temi della trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali.
Sbocchi occupazionali	Imprese pubbliche e private; Consulenza
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Non sono previste prove intermedie
Modalità di svolgimento della prova finale	Project work
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	80%

PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa

MODULI	SSD	CFU	Ore
Modulo 1. Introduzione al corso e concetti di base Presentazione del corso, finalità e articolazione; Processi aziendali: definizione, classificazione, elementi chiave (maturazione processi, framework); Organizzazioni per processi	ING-IND/35	0,64	16
Modulo 2. Metodi di gestione dei processi aziendali Business process management e ciclo di vita dei processi; Analisi e redesign dei processi; Mappatura dei processi e casi studio/esercitazioni	ING-IND/35	1,28	32
Modulo 3. Trasformazione sostenibile dei processi aziendali Business & Sustainability: introduzione alla corporate sustainability; Gestione sostenibile dei processi; Da Industria 4.0 a Industria 5.0	ING-IND/35	0,8	20
Modulo 4. Trasformazione digitale dei processi aziendali Digitalizzazione di processi aziendali; Software e piattaforme di Business Process Management; La piattaforma Imapio: Discussioni e introduzione al project work	ING-IND/35	0,8	20
Modulo 5. Project work e prova finale	ING-IND/35	0,48	12
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Avvio attività di diffusione: Aprile 2024 Publicazioni bando: Maggio 2024 (docenti e partecipanti) Selezione: Giugno-Luglio 2024 Terminis iscrizioni: Settembre 2024 Avvio corso: metà-fine ottobre 2024 – 8 weekend non consecutivi Fine prevista: gennaio-febbraio 2025
--

PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (n° 35 per short master, n° 160 per master di I e II livello)	€ 15.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 15.000,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenza, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz.- doc. Poliba + strutturali altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 2.040,00
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturali altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 3.500,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni non strutturali)	CA.04.43.08.06.01	€ 0,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - esterni non strutturali + RTD altri Atenei) - Tutoraggio	CA.04.41.10.04.01	€ 1.000,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.09.02.01	€ 0,00
	Altre borse essenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo (se i docenti esterni hanno partita IVA; altrimenti questa voce andrà come docenze a contratto)	CA.04.41.10.02.01	€ 2.760,00
Materiali, attrezzature e licenze	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 0,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00
	Licenze software	CA.04.46.04.02	€ 0,00
Servizi e Consulenza	Materiali di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 0,00
	Altre prestazioni e servizi da terzi (diffusione e struttura)	CA.04.41.09.03	€ 2.200,00
Altre tipologie di spese + Spese generali	Cancelleria e altri materiali di consumo	CA.04.40.01.01	€ 600,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 0,00
	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA.04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
	Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")		€ 3.000,00
Totale uscite		€ 15.000,00	

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di €150,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore degli studenti *under 35*. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €15.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;



VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
 VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
 VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello Short master in *"Principi e metodi per la trasformazione digitale e sostenibile dei processi aziendali (PRODIGI)"*;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico la Prof.ssa Barbara Scozzi, il Prof. Pierpaolo Pontrandolfo e il Dott. Martin Arborea (Openwork); il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 27 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	PON MOST - Progetto esecutivo <i>"Airport Orchestrator"</i> (Resp. U.R. Prof. Pontrandolfo): rinnovo contratto di comodato sede Poliba in Campania presso Università <i>"Federico II"</i> . Parere

Il Rettore rammenta che in data 27/1/2019 il Consiglio di Amministrazione del Politecnico, previo parere favorevole del Senato Accademico, approvava la stipula di un Contratto di comodato d'uso non esclusivo tra l'Ateneo e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nell'ambito del Progetto di ricerca *"Un approccio innovativo per migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei nodi aeroportuali - AIRPORT ORCHESTRATOR"* finanziato dalla Regione Campania e presentato dalla società Software Design, il cui Responsabile Poliba è il Prof. Pierpaolo Pontrandolfo.

Il Contratto di comodato (Rep. n. 10565 del 26 luglio 2019 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", che viene illustrato nella presente seduta), si inseriva nell'ambito di un Accordo tra i suddetti Atenei avente lo scopo di instaurare una collaborazione di ricerca prevalentemente nella Regione Campania. Il Contratto di comodato d'uso non esclusivo tra Politecnico di Bari e Università degli Studi di Napoli "Federico II" aveva l'obiettivo non solo di agevolare la collaborazione tra i due Atenei, allocando direttamente in Regione Campania una sede e personale del Politecnico, ma ottemperare a specifica richiesta dell'AdG MUR ai fini del finanziamento di AIRPORT ORCHESTRATOR.

Il Rettore informa che il Prof. Pontrandolfo, con comunicazione *e-mail* del 16/01/2024, ha rappresentato quanto segue: *"...il progetto in oggetto, finanziato dal POR Campania, ha richiesto che Poliba attivasse una sede in Campania. Politecnico di Bari e Università di Napoli Federico II hanno a tal fine siglato apposita convenzione che si allega in formato ZIP. La convenzione, datata 26/07/2019 ha durata 5 anni, quindi termina il 25/07/2024. Sentita informalmente la Regione Campania nella persona del RUP Angelo Toscano, si è appreso che occorre garantire il requisito della stabile in Campania del Politecnico di Bari sede per n. 5 anni dal termine del progetto. Il progetto è terminato il 04/03/2020, pertanto i n. 5 anni termineranno il 04/03/2025. Ti chiedo quindi di istruire la procedura affinché si possa prolungare la convenzione per soddisfare il predetto requisito. Possibilmente evitando il rinnovo per un ulteriore quinquennio, bensì riducendolo a un solo ulteriore anno (fino al 25/07/2025)."*

Il Rettore informa, altresì, che i costi sostenuti dall'Ateneo, per le annualità 2021, 2022 e 2023, ammontano a €523,40/anno, oltre IVA.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimere parere in merito alla proroga di un anno del Contratto di comodato d'uso non esclusivo tra l'Ateneo e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", che avrà, quindi, scadenza in data 25/07/2025, sulla base delle motivazioni rappresentate dal Responsabile Prof. Pontrandolfo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto;
 PRESO ATTO della proposta del Prof. Pontrandolfo;
 VISTO il Contratto di comodato d'uso non esclusivo tra l'Ateneo e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" attualmente in vigore;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole, alla proroga, per la durata di un ulteriore anno, del Contratto di comodato d'uso non esclusivo tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'ambito del PON MOST - Progetto Esecutivo "Airport Orchestrator".



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 28 OdG	COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE	Adesione alla manifestazione "Just The Woman I Am" - 3 marzo 2024.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico l'iniziativa promossa dalla RUS, Rete per le Università Sostenibili: *Just The Woman I Am*, patrocinata dalla RUS, evento che attraverso una corsa-camminata di 5 km raccoglie fondi per la ricerca universitaria sulla salute e sul cancro, promuove la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere.

Le università della RUS sono invitate ad aderire compilando un *form online*.

L'adesione consente alla comunità universitaria di iscriversi all'evento e far stampare sulla propria maglietta il logo dell'Ateneo (la stampa del logo avverrà a condizione che si iscrivano almeno 20 persone dall'Ateneo).

Da un punto di vista organizzativo, il percorso della corsa/camminata può essere identificato e condiviso con il Centro Universitario Sportivo locale. Alternativamente, ogni iscritto potrà percorrere i 5 km senza indicazioni particolari e condividendo l'esperienza taggando i Social dell'evento (FB, IG).

La quota di partecipazione prevista per ogni persona è di €23,00 (€20,00 iscrizione + €3.00 per spedizione) per i dipendenti delle Università e per gli studenti €18,00 (€15,00 iscrizione + €3.00 per spedizione) e comprende la maglietta, la *welcome bag* e il pettorale personalizzato.

Gli Atenei possono aderire all'iniziativa, segnalandola alla Segreteria RUS attraverso apposito *form*, caricando il logo/immagine per la personalizzazione della maglietta. (caratteristiche: in formato vettoriale, .ai o .eps, logo max 20cm, un solo colore rosa su sfondo bianco. Nominare le immagini con la sigla dell'università).

La scadenza per iscriversi all'iniziativa per tutti coloro che vorranno partecipare con la maglietta personalizzata con il logo RUS più il logo della propria università è fissata al giorno 8 febbraio 2024, a condizione che si iscrivano almeno 20 persone dell'ateneo. Nel caso in cui non si raggiunga il numero di 20 partecipanti, verrà comunque inviata la maglietta dell'iniziativa, ma sarà senza logo dell'Ateneo.

La data per lo svolgimento dell'iniziativa *Just The Woman I Am* a livello nazionale è fissata in data 3 marzo 2024.

Gli organizzatori del CUS Torino invieranno agli atenei un *kit* di comunicazione da poter usare sui *social*.

Il Rettore, compiuta tale premessa, apre la discussione, invitando i componenti a intervenire.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole all'adesione all'iniziativa *Just The Woman I Am 2024*;
- di promuovere altresì l'adesione alla comunità accademica;
- di autorizzare l'utilizzo del logo.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 28bis OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master</i> in “ <i>Protezione dei dati personali e GDPR</i> ” (proponenti Proff. Cianci e Piro): istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei “*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese*”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I “Patti” mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dai Proff. Ilaria Cianci e Giuseppe Piro una proposta di istituzione di uno *short master* in “*Protezione dei dati personali e GDPR*”.

L'obiettivo del corso è formare i dipendenti delle imprese nell'ambito della protezione dei dati personali, rispondendo così a un bisogno formativo che assume sempre più rilevanza, attesa la natura obbligatoria delle figure contemplate dalla normativa europea in materia.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto a ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DEI del 18/01/2024:

Format richiesta master e short master

Dati del corso	
Titolo del corso	Short Master in Protezione dei dati personali e GDPR
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	DEI
Coordinatore	Prof.ssa Ilaria Cianci, Prof. Giuseppe Piro
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Giuseppe Piro, Prof. Nicola Cordeschi, Prof.ssa Arcangela Rago, Prof. Domenico Lofù
Tutor	Risorsa da contrattualizzare
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	25
Eventuale costo del corso	800 €
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso <input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input checked="" type="checkbox"/> Altro (è prevista una riduzione della quota di iscrizione pari al 100% per gli studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari)
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Politecnico di Bari
Titolo di accesso	Laurea Triennale
Modalità di selezione/ammissione	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Colloquio I candidati saranno selezionati in base ad una valutazione curriculare ed una valutazione degli aspetti motivazionali. La selezione sarà effettuata da una Commissione formata dai componenti del Consiglio Scientifico del corso e presieduta dal Coordinatore. La selezione è finalizzata a verificare la coerenza del profilo dei candidati con le caratteristiche della figura professionale da formare. L'iter di selezione prevede unicamente la Valutazione del curriculum vitae et studiorum, dei titoli, di eventuali esperienze lavorative, della coerenza dell'argomento trattato nella tesi di laurea o,

	qualora presente, nella tesi di dottorato con le materie del corso e della lettera motivazionale. Il punteggio della prova di selezione verrà attribuito nel numero massimo di 30 punti, così ripartiti: 1. Votazione conseguita nell'esame finale di laurea: massimo 5 punti; 2. Tesi di laurea e, qualora presente, di dottorato in materie che rientrano nei settori scientifico-disciplinari di riferimento del master: massimo 5 punti; 3. Esperienze lavorative: massimo 10 punti; 4. Corsi di perfezionamento specializzazione e master: massimo 5 punti; 5. Lettera motivazionale: massimo 5 punti. Nel caso di ammissione alla selezione di candidati non in possesso di laurea di primo livello o titolo equivalente, il punteggio di cui al punto 1 sarà attribuito in base al voto di diploma. A parità di punteggio, si tiene conto dell'equilibrio di genere, ossia prevale il genere che tra i candidati collocati in una posizione superiore nella medesima graduatoria è minoritario. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato di minore anzianità anagrafica.
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Nessuno

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali	
Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input checked="" type="checkbox"/> Blended (indicativamente 50% presenza, 50% distanza)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time <input type="checkbox"/> Formula week end <input checked="" type="checkbox"/> Mista
Finalità del corso	Riservatezza e tutela dei dati personali rappresentano una questione cruciale nella società moderna, in ogni settore della vita sociale e professionale. La Commissione Europea ha scelto di rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali di cittadini e residenti nell'Unione europea, emanando il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, in inglese GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018. Il GDPR nasce da esigenze di certezza giuridica, armonizzazione e maggiore semplicità delle norme riguardanti il trasferimento di dati personali dall'Ue verso altre parti del mondo. Il diritto alla protezione dei dati personali è infatti un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi



	<p>della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), pertanto tutte le aziende, ovunque stabilite, che offrono servizi o prodotti all'interno del mercato Ue, dovranno quindi rispettare le stringenti regole imposte dal GDPR. L'inosservanza di tali regole porta le imprese a rischiare pesanti sanzioni da parte dell'Autorità indipendente di tutela della privacy, il Garante per la protezione dei dati personali.</p> <p>Il GDPR ha rafforzato l'importanza della formazione privacy all'interno delle aziende e delle pubbliche amministrazioni, rendendola una misura di sicurezza obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori e non solo per figure specializzate come il Data Protection Officer (DPO). La mancata formazione privacy è considerata una violazione di legge ed è soggetta al pagamento di una sanzione amministrativa.</p> <p>Obiettivo di questo short master è quello di illustrare il quadro normativo italiano ed europeo e, in virtù delle recenti indicazioni fornite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ad ampliare l'offerta formativa proposta dalla formazione obbligatoria fornendo ai dipendenti, ai professionisti e ai laureati in cerca di occupazione, un livello di consapevolezza superiore sulle norme di comportamento da seguire a tutela dei dati personali. La normativa infatti non si applica solo al personale specializzato e proposto, ma pone infatti l'accento sull'"accountability" (responsabilizzazione) per tutti coloro che trattano dati personali.</p> <p>La formazione non deve essere considerata come un mero adempimento burocratico, bensì un'opportunità per le aziende di rendere consapevoli i propri operatori dei rischi connessi al trattamento dei dati e delle misure di sicurezza. Tutto questo consentirà non solo di evitare rischi di sanzioni amministrative, ma anche di migliorare la reputazione di un'azienda, nonché l'organizzazione dei processi interni e l'erogazione dei servizi. In questo short master si alterneranno lezioni teoriche ed esercitazioni, tra cui giochi "trappola" per stimare il livello di consapevolezza in materia di sicurezza informatica dei partecipanti e utilizzo dei tool necessari per effettuare l'analisi dei rischi e la DPIA, previste dal GDPR.</p>
Sbocchi occupazionali	Le imprese sono obbligate a formare i dipendenti in materia di protezione dei dati personali. Data breach e violazione della privacy sono eventi catastrofici per le imprese e ormai all'ordine del giorno. Per questo la loro salvaguardia dipenderà dalla capacità di

	sviluppare una forza lavoro consapevole e in grado di contribuire alla sicurezza informatica. Questo master offre l'opportunità di conoscere i concetti fondamentali in materia di GDPR e protezione dei dati personali, fornendo skill richieste da tutte le aziende.
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Al termine di ogni modulo verrà svolta una verifica a risposta multipla per accertare il grado di conoscenza dello studente.
Modalità di svolgimento della prova finale	La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato in cui verrà presentato il lavoro compiuto a valle dell'attività concordata con il Coordinatore del corso e/o con il Tutor aziendale. La prova finale è valutata dal Consiglio Scientifico. È previsto il rilascio di un attestato finale a valle del superamento della prova finale.
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	min. 80%

PROGETTO DIDATTICO

L'offerta formativa è composta da 4 macro-moduli, che saranno suddivisi in sotto-moduli da 5 ore ciascuno. In questo modo sarà possibile assegnare ogni sotto-modulo da 5 ore a docenti differenti.

Offerta formativa	SSD	CFU	Ore
MODULI			
GDPR nel contesto internazionale ed italiano	ING-INF/03	0.8	20
Gestione del Cyber-rischio: metodi e tool	ING-INF/03	1	25
Gestione della sicurezza aziendale per la protezione dei dati personali	ING-INF/05	1	25
Digital Forensics	ING-INF/05	0.8	20
Prova finale		0.4	10
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Pubblicazione bando: Luglio 2024
 Termine ultimo di presentazione della domanda: Settembre 2024
 Pubblicazione graduatoria: Ottobre 2024
 Definizione dettagliata del programma didattico e selezione del corpo docente (con eventuale Bando): Ottobre 2024
 Erogazione master: Novembre 2024 - Febbraio 2025
 Prova finale: Febbraio 2025



PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (k€ 35 per short master, k€ 160 per master di I e II livello)	€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35.000,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 9.000,00
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 6.000,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni nn strutturati)	CA.04.43.08.06.01	€ 6.000,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 0,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse essenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00
	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 3.000,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00
	Licenze software	CA.04.40.04.02	€ 0,00
Servizi e Consulenze	Materiale di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 0,00
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00
Altre tipologie di spesa + Spese generali	Cancelleria e altri materiali di consumo	CA.04.40.01.01	€ 2.000,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 2.000,00
	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA.04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")			€ 7.000,00
Totale uscite			€ 35.000,00

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di €800,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio del Politecnico di Bari. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta. Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
- VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
- VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 18 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in "Protezione dei dati personali e GDPR";
- di proporre al Consiglio di amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Giuseppe Piro, Ilaria Cianci, Nicola Cordeschi, Arcangela Rago e Domenico Lofù; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 29 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master</i> in "Cyber-Physical Systems" (proponente Prof. Cordeschi): istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche

e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal Prof. Nicola Cordeschi una proposta di istituzione di uno short master in "Cyber-Physical Systems".

L'obiettivo del corso è presentare le principali architetture di comunicazione presenti sul mercato, con particolare riferimento al loro impiego nel settore dei CPS e ai relativi aspetti energetici e prestazionali, al fine di costruire competenze specifiche per il dimensionamento critico dei CPSs, nonché strumenti per l'integrazione tra sensoristica e attuatori.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono "corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend" (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DEI del 18/01/2024:

Format richiesta master e short master

Dati del corso	
Titolo del corso	Short Master in Cyber-Physical Systems
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	DEI
Coordinatore	Prof. Nicola Cordeschi
Vice Coordinatore	Prof.ssa Ilaria Cianci
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Giuseppe Piro, Prof.ssa Ilaria Cianci, Prof.ssa Arcangela Rago, Prof. Alessio Fascista
Tutor	Risorsa da contrattualizzare
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	25
Eventuale costo del corso	800 €
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso <input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input checked="" type="checkbox"/> Altro (è prevista una riduzione della quota di iscrizione pari al 100% per gli studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari)
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Politecnico di Bari
Titolo di accesso	Laurea Triennale
Modalità di selezione/ammissione	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Colloquio I candidati saranno selezionati in base ad una valutazione curriculare ed una valutazione degli aspetti motivazionali. La selezione sarà effettuata da una Commissione formata dai componenti del Consiglio Scientifico del corso e presieduta dal Coordinatore. La selezione è finalizzata a verificare la coerenza del profilo dei candidati con le caratteristiche della figura professionale da formare. L'iter di selezione prevede unicamente la Valutazione del curriculum vitae et studiorum, dei titoli, di eventuali esperienze lavorative, della coerenza dell'argomento trattato nella tesi di laurea o.



	<p>qualora presente, nella tesi di dottorato con le materie del corso e della lettera motivazionale. Il punteggio della prova di selezione verrà attribuito nel numero massimo di 30 punti, così ripartiti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Votazione conseguita nell'esame finale di laurea: massimo 5 punti; 2. Tesi di laurea e, qualora presente, di dottorato in materie che rientrano nei settori scientifico-disciplinari di riferimento del master: massimo 5 punti; 3. Esperienze lavorative: massimo 10 punti 4. Corsi di perfezionamento specializzazione e master: massimo 5 punti; 5. Lettera motivazionale: massimo 5 punti. <p>Nei casi di ammissione alla selezione di candidati non in possesso di laurea di primo livello o titolo equivalente, il punteggio di cui al punto 1 sarà attribuito in base al voto di diploma. A parità di punteggio, si tiene conto dell'equilibrio di genere, ossia prevale il genere che tra i candidati collocati in una posizione superiore nella medesima graduatoria è minoritario. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato di minore anzianità anagrafica.</p>
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Enti e soggetti esterni disponibili ad offrire agevolazioni (vedasi paragrafo dedicato) o ad ospitare discenti per lo stage, previo convenzionamento Nessuno?

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali

Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input checked="" type="checkbox"/> Blended (indicativamente 50% presenza, 50% distanza)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time <input type="checkbox"/> Formula week end <input checked="" type="checkbox"/> Mista
Finalità del corso	<p>I Cyber-Physical Systems (CPS) stanno trasformando la società a un livello profondo. Combinano elementi di diverse teorie scientifiche e discipline ingegneristiche (cibernetica, sistemi integrati, controllo distribuito, reti di sensori, teoria del controllo e ingegneria dei sistemi), per il supporto e l'integrazione ottimale di componenti digitali e fisici, al fine di massimizzare le sinergie tra agenti e processi. Sono in grado di ottenere vantaggi significativi in termini di costi e sostenibilità di sistemi e apparati, i cui componenti software/hardware sono integrati per l'esecuzione di attività definite.</p>

	<p>Sempre più spesso, tali attività sono altamente automatizzate e distribuite tra più agenti, mentre le recenti tendenze della ricerca supportano l'introduzione dell'intelligenza artificiale (AI) e delle funzionalità di apprendimento automatico. Ciò richiede la presenza di tre attributi fondamentali, noti come le tre C: comunicazione, controllo e calcolo, integrati in oggetti fisici e infrastrutture, collegandoli a Internet e tra loro, con cicli di feedback che consentono una gestione automatizzata dei processi.</p> <p>In questo short-master, si presenteranno le principali architetture di comunicazione presenti sul mercato, con particolare riferimento al loro impiego nel settore dei CPS e ai relativi aspetti energetici e prestazionali. Verranno analizzate tecniche e metodologie in grado di migliorare in modo significativo la capacità di raccogliere e analizzare dati, e controllare dispositivi da remoto, integrandole con architetture Edge/Cloud a supporto di servizi Software-as-a-Service (SaaS) e Platform-as-a-Service (PaaS). L'obiettivo è quello di fornire i principali strumenti di valutazione comparativa delle tecnologie, tool di sviluppo e applicativi per la progettazione e implementazione di infrastrutture nelle quali microservizi orchestrate possano comunicare correttamente (API, MQTT, AMQP, Kubernetes, Docker), al fine di indirizzare la scelta sulla base di vantaggi e svantaggi in relazione al caso d'uso. Si forniranno altresì gli strumenti per la corretta integrazione degli applicativi con le esigenze di controllo tipiche dei CPS.</p> <p>L'introduzione ad alto livello delle specifiche tecniche sarà seguita da una disamina delle principali architetture di comunicazione impiegate nel settore. Infine, seguirà attività pratica corroborata da esempi e casi d'uso concreti per agevolare la comprensione e le strategie di scelta.</p> <p>Aspetti rilevanti trattati nel corso riguarderanno: controllo energetico; tecniche di controllo e allocazione delle risorse; trasmissione e gestione dell'informazione, affidabilità e latenza per applicazioni real-time; protocolli applicativi; edge/cloud computing, big data analytics; progettazione model-based e data-aided; machine learning; robotica. Alcune applicazioni riguarderanno Health Care, Electric Power Grid, Integrate Intelligent Road with Unmanned Vehicle, sensor networks, industrial internet of things.</p>
--	---

Shocchi occupazionali	Lo short master in oggetto fornirà ai professionisti e alle imprese competenze specifiche per il dimensionamento critico dei CPSs, nonché strumenti per l'integrazione tra sensoristica e attuatori. Il lavoro nel campo dei CPSs richiede una mentalità proattiva, capacità di analisi critica e aggiornamento costante, al fine di integrare conoscenze trasversali che spaziano dalla cibernetica ai sistemi integrati, al controllo distribuito e alle reti di sensori, la teoria del controllo e l'ingegneria dei sistemi. A tal riguardo, gli argomenti coperti nel master garantiranno la possibilità di intraprendere percorsi di carriera finalizzati a un impiego ragionato e ottimizzato delle principali tecnologie coinvolte nei CPSs. In sintesi, questo master offre l'opportunità di specializzarsi in un settore occupazionale in forte crescita e porre le basi per la ricerca di opportunità di carriera stimolanti e ben remunerate.
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Al termine di ogni modulo verrà svolta una verifica a risposta multipla per accertare il grado di conoscenza dello studente.
Modalità di svolgimento della prova finale	La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato in cui verrà presentato il lavoro compiuto a valle dell'attività concordata con il Coordinatore del corso e/o con il Tutor aziendale. La prova finale è valutata dal Consiglio Scientifico. È previsto il rilascio di un attestato finale a valle del superamento della prova finale.
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	min. 80%

PROGETTO DIDATTICO

L'offerta formativa è composta da 4 macro-moduli, che saranno suddivisi in sotto moduli da 5 ore ciascuno. In questo modo sarà possibile assegnare ogni sotto-modulo da 5 ore a docenti differenti.

Offerta formativa

MODULI	SSD	CFU	Ore
Internet of Things: dall'esperienza alla teoria	ING-INF/03	0.8	20
Architetture di comunicazione e protocolli applicativi	ING-INF/03	0.8	20
Edge/Cloud computing e Data Processing	ING-INF/03	0.8	20
Metodologie per la gestione ottimizzata dei CPS	ING-INF/03	0.6	15
Sperimentazione, attività pratico-laboratoriali e casi d'uso	ING-INF/03	0.6	15
Prova finale		0.4	10
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Pubblicazione bando: Maggio 2024 Termine ultimo di presentazione della domanda: Giugno 2024 Pubblicazione graduatoria: Luglio 2024 Definizione dettagliata del programma didattico e selezione del corpo docente (con eventuale Bando): Luglio 2024 Erogo master: Settembre 2024 - Dicembre 2024 Prova finale: Dicembre 2024

PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (€ 35 per short master, € 160 per master di I e II livello)	€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (n. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35.000,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 9.000,00
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 6.000,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni nn strutturati)	CA. 04.43.08.06.01	€ 6.000,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 0,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00
	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 3.000,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 0,00
Servizi e Consulenze	Materiale di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 0,00
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00
	Cancelletta e altri materiali di consumo	CA.04.40.01.01	€ 2.000,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 2.000,00
Spese generali	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
	Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")		€ 7.000,00
Totale uscite		€ 35.000,00	

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di €800,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio del Politecnico di Bari. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
VISTO il *Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*;
VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 18 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in “*Cyber-Physical Systems*”;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Nicola Cordeschi, Ilaria Cianci, Giuseppe Piro, Arcangela Rago e Alessio Fascista; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 30 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master</i> in “ <i>Cybersecurity per la resilienza nelle reti</i> ” (proponente Prof. Piro): istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei “*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese*”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I “Patti” mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal Prof. Giuseppe Piro una proposta di istituzione di uno *short master* in “*Cybersecurity per la resilienza nelle reti*”.

L'obiettivo del corso è fornire competenze specifiche per la messa in sicurezza delle reti di telecomunicazioni, con lo scopo di fornire ai professionisti e alle imprese strumenti validi per difendersi dal rischio di incidente informatico.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del *Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico*).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DEI del 18/01/2024:

Format richiesta master e short master

Dati del corso	
Titolo del corso	Short Master in Cybersecurity per la resilienza nelle reti
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	DEI
Coordinatore	Prof. Giuseppe Piro
Vice Coordinatore	Prof.ssa Ilaria Cianci
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Nicola Cordeschi, Prof.ssa Ilaria Cianci, Prof.ssa Arcangela Rago, Prof. Alessio Fasciata
Tutor	Risorsa da contrattualizzare
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	25
Eventuale costo del corso	800 €
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso <input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input checked="" type="checkbox"/> Altro (è prevista una riduzione della quota di iscrizione pari al 100% per gli studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari)
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Politecnico di Bari
Titolo di accesso	Laurea Triennale
Modalità di selezione/ammissione	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Colloquio I candidati saranno selezionati in base ad una valutazione curriculare ed una valutazione degli aspetti motivazionali. La selezione sarà effettuata da una Commissione formata dai componenti del Consiglio Scientifico del corso e presieduta dal Coordinatore. La selezione è finalizzata a verificare la coerenza del profilo dei candidati con le caratteristiche della figura professionale da formare. L'iter di selezione prevede unicamente la Valutazione del curriculum vitae et studiorum, dei titoli, di

	eventuali esperienze lavorative, della coerenza dell'argomento trattato nella tesi di laurea o, qualora presente, nella tesi di dottorato con le materie del corso e della lettera motivazionale. Il punteggio della prova di selezione verrà attribuito nel numero massimo di 30 punti, così ripartiti: 1. votazione conseguita nell'esame finale di laurea: massimo 5 punti; 2. Tesi di laurea e, qualora presente, di dottorato in materie che rientrano nei settori scientifico-disciplinari di riferimento del master: massimo 5 punti; 3. Esperienze lavorative: massimo 10 punti 4. Corsi di perfezionamento specializzazione e master: massimo 5 punti; 5. Lettera motivazionale: massimo 5 punti. Nel caso di ammissione alla selezione di candidati non in possesso di laurea di primo livello o titolo equivalente, il punteggio di cui al punto 1 sarà attribuito in base al voto di diploma. A parità di punteggio, si tiene conto dell'equilibrio di genere, ossia prevale il genere che tra i candidati collocati in una posizione superiore nella medesima graduatoria è minoritario. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato di minore anzianità anagrafica.
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Nessuno

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali	
Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input checked="" type="checkbox"/> Blended (indicativamente 50% presenza, 50% distanza)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time <input type="checkbox"/> Formula week end <input checked="" type="checkbox"/> Mista
Finalità del corso	Le reti di telecomunicazioni sono diventate uno dei servizi imprescindibili per l'evoluzione della società moderna. La pandemia ha portato ad un'impennata del traffico sulle reti fisse e mobili e delle connessioni a Internet, dovuta principalmente all'adozione dello smart working da parte di un elevato numero di aziende. Sempre più numerosi i servizi digitali offerti da privati e pubbliche amministrazioni offerti al cittadino e sempre più imprescindibile il corretto funzionamento delle reti per l'erogazione e la fruizione di tali servizi. La resilienza nelle reti di telecomunicazioni è quella capacità di continuare ad erogare correttamente il servizio anche a seguito di un



	<p>incidente informatico. Il panorama delle minacce informatiche è tutto fuorché rasserenante con una continua crescita di incidenti gravi. Alle tradizionali minacce si aggiungono infatti nuove modalità di attacco sempre più mirate, sociali e persistenti. In questo scenario, raggiungere la resilienza diventa un obiettivo cruciale. La resilienza si raggiunge grazie ad un insieme di strategie che includono sicurezza digitale, mitigazione del rischio, continuità aziendale e resilienza aziendale.</p> <p>Lo short master in oggetto si pone l'obiettivo di fornire competenze specifiche per la messa in sicurezza delle reti di telecomunicazioni, con l'obiettivo di fornire ai professionisti e alle imprese strumenti validi per difendersi dal rischio di incidente informatico. L'offerta formativa fornirà una panoramica generale sulla sicurezza delle reti spaziando dall'analisi dei principali attacchi alle reti di telecomunicazioni allo studio delle tecniche difensive necessarie per difendersi dagli attacchi. Seguirà una panoramica degli strumenti utili a garantire la sicurezza e delle possibili procedure di ripristino a seguito di un incidente. Saranno fornite anche le informazioni necessarie per poter ottimizzare gli investimenti in tema di cybersecurity, suggerendo best practices su procedure e certificazioni.</p> <p>Il master prevederà sia lezioni frontali che attività di esercitazione e laboratorio supervisionate. I laboratori forniranno competenze circa la messa in esercizio di strumenti di protezione a livello rete (es. configurazione network firewall, configurazione tunnel VPN, ecc.).</p>
Sbocchi occupazionali	<p>Le imprese sono sempre più vittime di attacchi cyber, data breach e violazione della privacy. Per questo la loro salvaguardia dipenderà dalla capacità di sviluppare una forza lavoro efficiente e in grado di contribuire alla sicurezza informatica. I tanti aspetti del lavoro nel settore della cyber security e l'imprevedibile esigenza di stare al passo con l'evoluzione tecnologica e normativa offrono la possibilità di intraprendere percorsi di carriera legati al garantire la resilienza a seguito di attacchi cyber. Il lavoro nel campo della cyber security richiede anche una mentalità proattiva, capacità di analisi critica e aggiornamento costante per stare al passo con le sempre mutevoli minacce digitali. In sintesi, questo master offre l'opportunità di specializzarti in un settore occupazionale in forte crescita e porre le basi per la ricerca di opportunità di carriera stimolanti e ben remunerate.</p>

Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Al termine di ogni modulo verrà svolta una verifica a risposta multipla per accertare il grado di conoscenza dello studente.
Modalità di svolgimento della prova finale	La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato in cui verrà presentato il lavoro compiuto a valle dell'attività concordata con il Coordinatore del corso. La prova finale è valutata dal Consiglio Scientifico. È previsto il rilascio di un attestato finale a valle del superamento della prova finale.
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	min. 80%

PROGETTO DIDATTICO

L'offerta formativa è composta da 4 macro-moduli, che saranno suddivisi in sotto moduli da 5 ore ciascuno. In questo modo sarà possibile assegnare ogni sotto-modulo da 5 ore a docenti differenti.

Offerta formativa	SSD	CFU	Ore
MODULI			
Cyber Security: dall'esperienza alla teoria	ING-INF/03	0.8	20
Sicurezza nelle reti di telecomunicazioni: tecniche difensive e offensive	ING-INF/03	1	25
Organizzazione della sicurezza: reazione agli incidenti	ING-INF/03	1	25
Normative e best practices	ING-INF/03	0.8	20
Prova finale		0.4	10
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Pubblicazione bando: Febbraio-Marzo 2024
 Termine ultimo di presentazione della domanda: Marzo-Aprile 2024
 Pubblicazione graduatoria: Marzo-Aprile 2024
 Definizione dettagliata del programma didattico e selezione del corpo docente (con eventuale Bando):
 Marzo-Aprile 2024
 Erogazione master: Aprile 2024 - Giugno 2024
 Prova finale: Giugno 2024

PIANO FINANZIARIO:

Entrate		
Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (k€ 35 per short master, k€ 160 per master di I e II livello)		€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione		€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella		€ 0,00
Totale entrate		€ 35.000,00

Uscite			
Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz.- doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 9.000,00
	Altre competenze al pers. doc. e r.c. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 6.000,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni nn strutturati)	CA. 04.43.08.06.01	€ 6.000,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfes. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 0,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00
Materiali, attrezzature e licenze	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 3.000,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 0,00
Servizi e Consulenze	Materiale di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 0,00
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00
	Altre tipologie di spesa + Spese generali	CA.04.40.01.01	€ 2.000,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 2.000,00
Spese per convegni	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
	Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")		€ 7.000,00
Totale uscite		€ 35.000,00	

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di €800,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio del Politecnico di Bari. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta. Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
 VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
 VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 18 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in "Cybersecurity per la resilienza nelle reti";
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Giuseppe Piro, Ilaria Cianci, Nicola Cordeschi, Arcangela Rago e Alessio Fascista; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 31 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master</i> in "IArchitecture - Composizione Architettonica e Design in ambiente AI (Artificial Intelligence)" (proponente Prof. Parisi): istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi

dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal Prof. Nicola Parisi una proposta di istituzione di uno *short master* in “*IArchitecture - Composizione Architettonica e Design in ambiente AI (Artificial Intelligence)*”.

L'obiettivo del corso è proporre una formazione intensiva sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel campo della progettazione architettonica, con il fine di preparare i partecipanti ad affrontare il tema del progetto in tutte le sue scale anche con l'ausilio del Deep Learning. I corsisti svilupperanno la conoscenza di un nuovo metodo di lavoro multidisciplinare che tenga conto dell'evoluzione tecnologica in corso.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento ArCoD del 24/01/2024:

SHORT MASTER – IArchitecture

Composizione Architettonica e Design in ambiente AI (Artificial Intelligence)
Progetto promosso nell'ambito dei “Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese”

Dati del corso

Titolo del corso	<i>IArchitecture – Composizione Architettonica e Design in ambiente AI (Artificial Intelligence)</i>
Tipologia	Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design - ArCoD
Coordinatore	Prof. Nicola PARISI
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Tommaso DI NOIA Prof.ssa Annalisa DI ROMA Prof. Giuseppe FALLACARA Prof. Nicola PARISI
Coordinatore didattico	Personale T.A.B. o docente o figura esterno che segue l'organizzazione della didattica
Tutor	Individuati dal gestore della sede delle attività
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	10
Eventuale costo del corso	/
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	Nessuna
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Sede didattica: ArCoD Politecnico di Bari - FabLab POLIBA Sede di svolgimento del corso: FabLab POLIBA (previa sottoscrizione di apposita convenzione)
Titolo di accesso	“Tutte”
Modalità di selezione/ammissione	<input type="checkbox"/> Colloquio
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Associazione FabLab Bitonto - Convenzione in atto

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali

Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> In presenza
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time
Finalità del corso	Il corso propone una formazione intensiva sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel campo della progettazione architettonica con il fine di preparare i partecipanti ad affrontare il tema del progetto in tutte le sue scale anche con l'ausilio del Deep Learning. L'avvento dell'Intelligenza Artificiale (IA) generativa sta comportando l'innesto di paradigmi nuovi nel campo della composizione

	<p>architettonica e del design. Perché l'IA possa diventare un ausilio al progetto è necessario svolgere un percorso di training, affinché avvenga una acquisizione di consapevolezza nel suo utilizzo. Infatti, attualmente, gli output ottenuti nei principali applicativi presenti sul mercato non sono considerabili dei veri e propri progetti o spazialità "oggettive", in quanto privi di legami con tutti gli aspetti tecnici del costruire che la rendono una pratica complessa. Ciò comporta la necessità di formarsi per controllare il linguaggio dei cosiddetti "prompt" – ovvero le stringhe di testo con cui si impartiscono istruzioni e comandi al software – con cui guidare la macchina nel modo più consapevole e preciso possibile, sia a leggere i criteri compositivi e le tecniche che si nascondono dietro le immagini visualizzate.</p> <p>La fase di modellazione tridimensionale – derivante dall'interpretazione delle suggestioni bidimensionali – tramite gli opportuni software di modellazione parametrica sarà una operazione successiva che dovrà essere coordinata con l'ideazione realizzata.</p> <p>L'output di valutazione sarà un modello in scala stampato in 3D, volto a una prima verifica concreta del rapporto tra il progetto realizzato e le immagini ideative frutto della elaborazione in ambiente AI.</p> <p>Un'analisi critica finale dei modelli elaborati servirà, infine, per effettuare un approfondimento ed una valutazione del percorso progettuale, in modo da analizzare punti di forza e debolezze e procedere con ipotesi di realizzazione anche con l'ausilio di tecnologie innovative legate alla digital fabrication (CNC, stampa 3D a diverse scale, laser cutting, uso di fibre di vetro e carbonio, ecc.) e alla visualizzazione (archviz e Realtà Virtuale).</p> <p>Alla fine del master i corsisti avranno effettuato una panoramica di uno dei possibili workflow che integrano l'uso dell'IA alla progettazione tradizionale, cominciando a padroneggiare un</p>
--	--

	nuovo metodo di lavoro multidisciplinare che tenga conto dell'evoluzione tecnologica in corso.
Sbocchi occupazionali	<i>Il Deep Learning e gli applicativi sull'Intelligenza Artificiale stanno diventando realtà in tutti i campi professionali. Molte aziende che offrono servizi hanno la necessità di inserire professionalità in grado di affrontare le sfide della competitività legate a questi nuovi strumenti. In particolare anche il settore della progettazione risente della introduzione della AI nei processi di elaborazione progettuale; sia che si tratti di grafica ed illustrazione sia che ci si occupi di progettazione scenica o nel campo delle costruzioni. Pertanto si ritiene che un percorso formativo così come offerto dalla short master in oggetto possa consentire a chi lo segue sbocchi occupazionali ampi sia nell'impiego in società di professionisti che in aziende del settore.</i>
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Nessuna
Modalità di svolgimento della prova finale	<i>Mostra degli elaborati e discussione finale</i>
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	80%



PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa			
MODULI	SSD	CFU	Ore
MODULO 1: Introduzione al deep learning nel campo del design e casi studio applicativi	ICAR14	0,32	8
MODULO 2: Formazione e training specializzato su piattaforme di Intelligenza Artificiale dedicate al design	ICAR14	1,28	32
STAGE 1: Laboratorio didattico di progetto dedicato alla elaborazione completa di una proposta progettuale all'interno di una procedura concorsuale selezionata	ICAR14	1,44	36
STAGE 2: Laboratorio didattico di fabbricazione digitale dedicato alla prototipazione in manifattura additiva del modello di progetto	ICAR14	0,64	16
Prova finale	ICAR 14	0,32	8
TOTALE MASTER/SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Le fasi temporali dell'iniziativa sono le seguenti:

Organizzazione delle lezioni, preparazione del materiale didattico e di laboratorio, predisposizione del bando	1 marzo 2024 - 30 aprile 2024
Pubblicazione e termini di aperture del bando	1 maggio 2024 - 30 giugno 2024
Svolgimento del master	1 settembre 2024 - 30 novembre 2024
Prova finale, mostra e pubblicazione dei risultati	dicembre 2024
Comunicazione istituzionale sulle attività dell'iniziativa	1 maggio 2024 - 31 dicembre 2024

PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (k€ 35 per short master, k€ 160 per master di I e II livello)	€ 35000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35000,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget	
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 3000,00	
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 3000,00	
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni nn strutturati)	CA. 04.43.08.06.01	€ 3000,00	
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 0,00	
	Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00	
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00	
	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00	
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 5000,00	
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00	
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 1000,00	
Servizi e Consulenze	Materiale di consumo per laboratorio	CA 04.40.01.02	€ 3000,00	
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 10000,00	
	Altre tipologie di spesa + Spese generali	Cancelleria e altri materiali di consumo	CA.04.40.01.01	€ 0,00
		Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 0,00
		Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00	
	Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")		€ 7000,00	
Totale uscite			€ 35000,00	

Il Rettore informa, inoltre, che il corso è gratuito per tutti i discenti. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;

VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 24 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello Short master in "IArchitecture - Composizione Architettonica e Design in ambiente AI (Artificial Intelligence)";



- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Nicola Parisi, Annalisa Di Roma, Giuseppe Fallacara, Tommaso Di Noia; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 32 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master in “Stone Architecture - Advanced Research and Lithic Experimentation”</i> (proponente Prof. Fallacara): istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei “Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal prof. Giuseppe Fallacara una proposta di istituzione di uno short master in “*Stone Architecture - Advanced Research and Lithic Experimentation*”.

L'obiettivo del corso è fornire nuove competenze per la progettazione stereotomica, partendo dallo studio della teoria del taglio della pietra e approfondendone le applicazioni odierne, con una particolare attenzione alle sperimentazioni innovative che riguardano la modellazione 3D, l'utilizzo di macchine a controllo numerico e l'impiego in edilizia grazie agli studi sull'*embodied carbon stone construction*, modello di costruzione litica sostenibile.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento ArCoD del 24/01/2024:

SHORT MASTER – Stone Architecture
Advanced Research and Lithic Experimentation

Dati del corso

Titolo del corso	Stone Architecture - Advanced Research and Lithic Experimentation
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design - ArCoD
Coordinatore	Prof. Giuseppe Fallacara
Componenti Consiglio Scientifico	Prof. Giuseppe Fallacara, Prof. Nicola Parisi, Prof.ssa Annalinda Neglia
Coordinatore didattico	Personale T.A.B. o docente o figura esterno che segue l'organizzazione della didattica
Tutor	Individuati dal gestore della sede delle attività
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	20
Eventuale costo del corso	/
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	/
Sede amministrativa – gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Politecnico di Bari, • FabLab POLIBA (sede di svolgimento di MODULO 1, MODULO 2 e STAGE 1 del progetto didattico) • Marmomac Veronafiere (sede di svolgimento dello STAGE 2 del progetto didattico)
Titolo di accesso	Tutte
Modalità di selezione/ammissione	<input type="checkbox"/> Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Associazione FabLab Bitonto, Stilmarmo, Gurrado Marmi, B&V, Pimar, Monitillo 1980, Marmomac Veronafiere

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali

Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input checked="" type="checkbox"/> A distanza (su richiesta dei corsisti) <input type="checkbox"/> Blended (definire percentuale)
Calendarizzazione della didattica	<input checked="" type="checkbox"/> Full time

	<input type="checkbox"/> Formula week end
Finalità del corso	<p>L'architettura in pietra al giorno d'oggi supera la concezione legata agli edifici storici, capaci di evocare nell'immaginario comune forme e sistemi costruttivi antichi; essa è infatti attuale e valida in termini di materialità e sostenibilità, importante per l'impiego di tecnologie avanzate di lavorazione e fondamentale per mantenere uno stretto contatto con la tradizione. Tutto questo è possibile grazie allo studio e alla continua sperimentazione in campo stereotomico. L'arte di tagliare la pietra è una disciplina in continua evoluzione che, mediante l'approfondimento di tecnologie innovative per la lavorazione della materia litica e il consolidamento delle conoscenze salvaguarda la tradizione costruttiva locale, rendendola accessibile e fruibile a tutti. Grazie all'avvento di macchine a controllo numerico, stampanti 3D in polveri di marmo e innovativi software di progettazione è possibile immaginare una nuova frontiera dell'architettura e del design in pietra, partendo dalle idee fino a completare per intero il processo produttivo.</p> <p>Si tratta di conoscenze raggiungibili solo attraverso lo studio e la ricerca approfondita delle possibilità e potenzialità dei materiali seguiti dalla consapevolezza e capacità di uso delle nuove tecnologie.</p> <p>L'obiettivo di questo short master è acquisire nuove competenze per la progettazione stereotomica, partendo dallo studio circa la teoria del taglio della pietra e approfondendone le applicazioni odierne, con una particolare attenzione alle sperimentazioni innovative che riguardano la modellazione 3D, l'utilizzo di macchine a controllo numerico e l'impiego in edilizia grazie agli studi sull'embodied carbon stone construction, modello di costruzione litica sostenibile.</p> <p>Il primo modulo consisterà in un ciclo di lezioni teoriche sulla disciplina stereotomica e sulla progettazione stereotomica, per poter in un secondo momento conoscere e impiegare gli strumenti di modellazione e visualizzazione 3D per il progetto litico.</p> <p>Nel secondo modulo si analizzerà il passaggio dalla modellazione alla relativa realizzazione, approfondendo la costruzione digitale, dove il modello viene ottimizzato in favore della macchina. La fabbricazione digitale si avvale del design computazionale e dunque delle capacità</p>

	<p>di utilizzo di software improntati alla preparazione del modello per la sua fase esecutiva. Quest'ultima prevede la conoscenza e il primo approccio alle macchine a controllo numerico, al loro funzionamento, approfondendo le tecniche di lavorazione lapidea per asportazione del truciolo e per addizione di materiale di scarto, nell'ottica di ottimizzazione e riuso del materiale.</p> <p>Inoltre, alla fine di ciascun modulo didattico saranno organizzate visite presso le cave di estrazione del materiale lapideo, grazie alla collaborazione con aziende locali, per poter conoscere il processo estrattivo e di cavazione della pietra.</p> <p>La prima fase di stage sarà strutturata attraverso un workshop creativo presso il FabLab Bitonto dove sarà possibile mettere in pratica quanto appreso e modellare e progettare e stampare in 3D una serie di prototipi riferiti ad oggetti litici che saranno esposti all'interno dell'allestimento creato ad hoc durante il secondo stage.</p> <p>Quest'ultimo avrà luogo presso il Marmomac 2024 di Verona e sarà dedicato principalmente all'allestimento dello spazio espositivo che celebrerà l'esito dei lavori degli studenti maturati durante il corso.</p> <p>La partecipazione alla mostra rappresenterà la conclusione del corso e racchiuderà il processo di progettazione, realizzazione, montaggio, uso e presentazione degli elaborati e dell'allestimento stesso.</p> <p>La concretizzazione delle fasi più attive del corso sarà possibile grazie all'accordo quadro con il Comune di Apricena, di cui il prof. Fallacara è referente, grazie alla collaborazione con il Marmomac di Verona, con l'azienda Stilmarmo attualmente finanziatrice di borse di ricerca attive presso il Politecnico di Bari e con la partecipazione delle aziende Gurrado Marmi e B&V, Pimar e Montillo 1980, finanziatrici di tre borse di dottorato XXXIX ciclo DM 117/2023.</p>
Sbocchi occupazionali	<p>Il corso funge da ponte tra la ricerca accademica legata all'architettura in pietra e le imprese attive nel settore litico, permettendo di acquisire competenze teoriche sulla stereotomia e applicarle praticamente grazie alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti di modellazione 3D e macchinari a controllo numerico, impiegati per la realizzazione del prototipo finale del corso. La collaborazione con le aziende permetterà di conoscere gli aspetti più innovativi della lavorazione della pietra, settore in crescita</p>

	soprattutto dal punto di vista della sostenibilità e della pluralità di applicazioni.
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Al termine di ciascun modulo didattico teorico sarà predisposta una verifica orale intermedia, finalizzata all'attestazione dell'acquisizione delle competenze relative ad esso.
Modalità di svolgimento della prova finale	La prova finale consisterà in una giornata di convegno finale presso il Politecnico di Bari attraverso la raccolta degli esiti del corso, con particolare attenzione all'esperienza espositiva presso la fiera Marmomac, dove il formando verrà valutato per il percorso svolto in un colloquio orale (in presenza o online) di carattere espositivo circa quanto appreso e realizzato durante il corso.
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	80%

PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa

MODULI	SSD	CFU	Ore
MODULO 1: introduzione teorica delle tecniche stereotomiche, lezioni sulla progettazione stereotomica	ICAR14	0,80	20
MODULO 2: formazione sul computational design e sulla digital fabrication, training sulla tecnica di lavorazione CAD/CAM/CNC e prototipazione rapida	ICAR14	0,80	20
STAGE 1: workshop creativo e progettazione del prototipo	ICAR14	0,64	16
STAGE 2: realizzazione prototipo ed esposizione presso Marmomac Verona	ICAR14	1,44	36
Prova finale		0,32	8
TOTALE SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Organizzazione delle lezioni, preparazione del materiale didattico e di laboratorio, predisposizione del bando	1 marzo 2024 - 30 aprile 2024
Pubblicazione e termini di aperture del bando	1 maggio 2024 - 30 luglio 2024
Svolgimento del master	1 settembre 2024 - 30 novembre 2024
Prova finale, mostra e pubblicazione dei risultati	dicembre 2024
Comunicazione istituzionale sulle attività dell'iniziativa	1 maggio 2024 - 31 dicembre 2024



PIANO FINANZIARIO:

Entrate	
Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (€ 35 per short master, € 160 per master di I e II livello)	€ 35000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es., finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35000,00

Uscite			
Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenza, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei compresi RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 5000,00
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 3000,00
	Docenze a contratto (DR e specializz. - esterni in strutturati)	CA. 04.43.08.05.01	€ 4000,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfex. - esterni in strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 0,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse esterne	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Previdenze di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00
	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 0,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 1500,00
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 0,00
Servizi e Consulenze	Materiali di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 5000,00
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 7500,00
	Altre tipologie di spesa - Spese generali	CA.04.40.01.01	€ 0,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 1000,00
Spese generali	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 1000,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")			€ 7000,00
Totale uscite			€ 35000,00

Il Rettore informa, inoltre, che il corso è gratuito per tutti i discenti. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;

VISTO il *Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*;

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 24 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in "*Stone Architecture - Advanced Research and Lithic Experimentation*";
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Giuseppe Fallacara, Nicola Parisi e Annalinda Neglia; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 33 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master</i> in " <i>Zero Carbon-Energy Building/Architettura a Energia Zero</i> " (proponente Prof. Berardi): istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese*", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi

dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal Prof. Umberto Berardi una proposta di istituzione di uno *short master* in “Zero Carbon-Energy Building. Architettura a Energia Zero (ZEB)”.

L'obiettivo del corso è supportare la crescente richiesta di conoscenze integrate e multidisciplinari per accompagnare la transizione ecologica dell'architettura, al fine di formare dei progettisti, in possesso di competenze e conoscenze specialistiche nei settori dello *zero energy building*, che sappiano integrare le conoscenze tecniche e le azioni di trasformazione e interpretazione del patrimonio architettonico, sviluppando un'idea di architettura sostenibile e ad alta prestazione energetica.

Il Rettore ricorda che gli *short master* sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento ArCoD del 24/01/2024:

Format richiesta master e short master

Dati del corso

Titolo del corso	<i>Zero Carbon-Energy Building</i> <i>Architettura a Energia Zero</i>
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU)
Dipartimento di afferenza	Ar.Co.D.
Coordinatore	Prof. Umberto Berardi
Componenti Consiglio Scientifico	prof. Vitangelo Arditò prof. Ubaldo Ayr prof. Umberto Berardi prof. Francesco Martellotta prof. Marco Mannino prof. Francesco Ruggiero
Coordinatore didattico	Bando esterno - <i>Il coordinatore didattico ha il compito di contribuire ad una gestione strategica dei processi di insegnamento/apprendimento per garantire un elevato standard di qualità dell'offerta didattica dello short master.</i> <i>Si richiede laurea in LM4 o comprovata attività didattica coerente con il percorso formativo dello short master "Architettura a Energia Zero".</i>
Tutor	Bando esterni - tre tutor d'aula <i>Si prevede il reclutamento di tre tutor d'aula che saranno impegnati nelle attività di supporto ai tre moduli laboratoriali dello short master.</i> <i>Si richiede comprovata attività didattica coerente con il percorso formativo dello short master "Architettura a Energia Zero".</i>
Numero minimo di partecipanti	10
Numero massimo di partecipanti	100
Eventuale costo del corso	300 euro
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso

	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input checked="" type="checkbox"/> Altro - Per i progetti "Patti Territoriali" è prevista una riduzione della quota di iscrizione del 100%, per 20 candidati - selezionati sulla base dei titoli, allegati al cv
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Dipartimento AiCoD
Titolo di accesso	Tutte
Modalità di selezione/ammissione	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione titoli - tramite CV <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Colloquio
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	<i>Ordine degli Architetti di Bari e di Foggia</i> <i>Ordine degli Ingegneri di Bari e di Foggia</i> <i>Distretto dell'Edilizia Sostenibile</i> <i>ARCA Capitanata</i> <i>CNR</i> <i>ENEA</i>

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali

Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input type="checkbox"/> Blended (definire percentuale)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time <input checked="" type="checkbox"/> Formula week end
Finalità del corso	<p><i>Lo short master ha lo scopo di offrire un proposta formativa per supportare la crescente richiesta di conoscenze integrate e multidisciplinari per accompagnare la transizione ecologica dell'architettura.</i></p> <p><i>Lo Short Master assume come nucleo problematico il tema dell'edilizia sostenibile finalizzata alla costruzione di una nuova qualità del progetto architettonico.</i></p> <p><i>In un contesto normativo continuamente mutevole, cresce l'esigenza dei progettisti, in possesso di competenze e conoscenze specialistiche nei settori dello zero energy building, che sappiano integrare le conoscenze tecniche e le azioni di trasformazione e interpretazione del patrimonio architettonico sviluppando un'idea di architettura sostenibile e ad alta prestazione energetica.</i></p>

	<p><i>Argomenti dello short master sono le strategie e soluzioni tecnologiche intervento che permettano al progettista strumenti nuovi per soddisfare la qualità di progetti adeguati alle esigenze odierne.</i></p> <p><i>Lo Short Master è articolato in 5 moduli specialistici della durata ciascuno di n. 12 ore di attività formativa, sviluppati mediante lezioni teoriche in aula, con successive fasi applicative ed esercitazioni. Per ogni modulo formativo è previsto un check finale mediante lo svolgimento di prove individuali e/o test a risposta multipla.</i></p> <p><i>Il master si completa con 36 ore di attività laboratoriale in cui verranno trattati diversi software per supportare il progettista impegnato in una "zero carbon building" e con 3 ore di visita guidata ad un cantiere significativo di architettura ad energia zero.</i></p>
Sbocchi occupazionali	<p><i>Libera professione e/o Enti di ricerca</i></p> <p><i>Il master si pone l'obiettivo di creare figure professionali in grado di sapersi muovere nel complesso tessuto (tecnico, tecnologico, giuridico, amministrativo) nazionale ed europeo della transizione energetica in architettura.</i></p> <p><i>Lo scopo è creare professionisti capaci di interpretare una dimensione della progettazione che sia legata alla sostenibilità, al risparmio energetico, al minore impatto ambientale (inclusivo del contenimento dei gas serra prodotti), al riciclo e all'economia circolare in architettura.</i></p>
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	Prova scritta a risposta multipla al termine di ognuno dei 5 moduli.
Modalità di svolgimento della prova finale	Project work laboratoriale al termine dei n.3 moduli di 36 ore (laboratorio n.1, n.2 e n.3) e prova finale di sintesi di n.1 ora.
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	80%



PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa			
MODULI	SSD	CFU	Ore
n.1 - La transizione energetica nell'architettura	ICAR/12 ICAR/14 ING-IND/11	0.48	12
n.2 - Il progetto della casa a consumo zero	ICAR/12 ING-IND/11	0.48	12
n.3 - Progettare l'impiantistica nell'architettura a consumo zero	ING-IND/10 ING-IND/11	0.48	12
n.4 - Comunita' energetiche e progettazione urbana per l'efficienza energetica	ICAR/14 ING-IND/11	0.48	12
n.5 - Progettare la riqualificazione energetica	ING-IND/10 ING-IND/11	0.48	12
n.6 - Laboratorio 1: Progettazione bioclimatica di una architettura	ICAR/12 ICAR/14 ING-IND/11	0.48	12
n.7 - Laboratorio 2: Progetto e Risoluzione dei ponti termici	ING-IND/10 ING-IND/11	0.48	12
n.8 - Laboratorio 3: Progettazione energetica dell'edificio-impianto	ING-IND/11	0.48	12
Visita in cantiere	-	-	3
Prova finale	-	-	1
TOTALE SHORT MASTER	-	4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Corso erogato nella modalita' di 8 ore settimanali, il venerdi dalle 15:00 alle 19:00 e il sabato dalle 09:00 alle 13:00 (12 settimane).

Pubblicazione del bando 1 marzo 2024;
Termine iscrizioni al progetto 31 marzo 2024;
Avvio attivita' formative 1 maggio 2024;
Termine attivita' formative 30 luglio 2024.

PIANO FINANZIARIO:

Entrate

Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (k€ 35 per short master, k€ 160 per master di I e II livello)	€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es. finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 0,00

Uscite

Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget	
Docenze, direzione e coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz. - doc. Poliba + strutturati altri Atenei convegni RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 9.400,00	
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 0,00	
	Docenze a contratto (DR e specializz. - estermi nn strutturati)	CA. 04.43.08.06.01	€ 3.500,00	
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfez. - estermi nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 10.000,00	
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00	
	Altre borse esenti	CA.04.46.05.14	€ 0,00	
	Prestazioni di lavoro autonomo	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00	
Materiali, attrezzature e licenze	Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali)	CA.04.46.05.03.01	€ 0,00	
	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 3.000,00	
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00	
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 2.000,00	
Servizi e Consulenze	Materiali di consumo per laboratorio	CA 04.40.01.02	€ 0,00	
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00	
	Altre tipologie di spesa + Spese generali	Canoliera e altri materiali di consumo	CA.04.40.01.01	€ 0,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 0,00	
Spese generali	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00	
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00	
	Quota Amministrazione Centrale (30% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")		€ 7.000,00	
Totale uscite		€ 35.000,00		

* CA.04.43.08.01.01 > Budget per i contratti dei Docenti e del Coordinatore

** CA.04.41.10.04.01> Budget per i contratti del Coordinatore didattico e dei n. 3 tutor d'aula

*** CA.01.11.02.05 > Costo per acquisto computer

**** CA. 04.40.04.02 > Costo per licenza software da utilizzare nei laboratori didattici

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di €300,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore di 20 candidati meritevoli. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta. Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 1
Seduta del 30 gennaio 2024

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
 VISTO il *Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*;
 VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 24 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in “Zero Carbon-Energy Building. Architettura a Energia Zero (ZEB)”;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Vitangelo Ardito, Ubaldo Ayr, Umberto Berardi, Francesco Martellotta, Marco Mannino, Francesco Ruggiero; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 34 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Short master</i> in “Sostenibilità e resilienza dei territori fragili costieri - Modelli e strategie trasformative per il progetto di valorizzazione e per lo sviluppo sostenibile” (proponente Prof. Martinelli): istituzione e proposta di attivazione

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei “Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal prof. Carlo Moccia una proposta di istituzione di uno short master in “Sostenibilità e resilienza dei territori fragili costieri. Modelli e strategie trasformative per il progetto di valorizzazione e per lo sviluppo sostenibile”.

L'obiettivo del corso è esplorare, elaborare e sperimentare modalità innovative e resilienti di riconoscimento, adattamento e valorizzazione dei patrimoni costieri, nelle nuove condizioni ambientali, sociali ed economiche imposte dai processi di urbanizzazione, dai cambiamenti climatici e dalle recenti crisi globali.

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del *Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico*).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto a ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento ArCoD del 24/01/2024:

Format richiesta master e short master

<i>Dati del corso</i>	
Titolo del corso	SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA DEI TERRITORI FRAGILI COSTIERI. Modelli e strategie trasformativa per il progetto di valorizzazione e per lo sviluppo sostenibile
Tipologia	<input type="checkbox"/> Master I livello - 1500 ore (60 CFU) <input type="checkbox"/> Master II livello - 1500 ore (60 CFU) <input checked="" type="checkbox"/> Short master 100 ore (4 CFU) <i>Attenzione: gli short master non rilasciano titolo accademico</i> <i>Non sono previste ulteriori tipologie</i>
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design - DArCoD
Coordinatore	<i>Professore di ruolo</i> Moccia Carlo
Componenti Consiglio Scientifico	<i>Professori di ruolo o docenti di altri Atenei anche stranieri o esperti esterni</i> Defilippis Francesco (Poliba) Martinelli Nicola (Poliba) Moccia Carlo (Poliba) Calace Francesca (Poliba) Antonio Riondino (Poliba) Peghin Giorgio (Unica) Secchi Marialessandra (Polimi) Tattara Martino KU_Leuven) Zanfi Federico (Polimi)
Coordinatore didattico	<i>Personale T.A.B. o docente o figura esterno che segue l'organizzazione della didattica</i> Risorsa esterna da contrattualizzare
Tutor	<i>Soggetto che effettua eventuale tutoraggio</i> Risorse esterne da contrattualizzare
Numero minimo di partecipanti	<i>Indicare il numero minimo al di sotto del quale il corso non viene attivato (per i progetti "Patti Territoriali", tale numero è 10 per gli short master, e 15 per i master di I e II livello)</i> 10
Numero massimo di partecipanti	<i>Indicare il numero di posti messi a concorso; sarà il numero massimo di discenti ammessi</i> 25
Eventuale costo del corso	<i>Indicare eventuale tassa di iscrizione al corso/quota di frequenza</i> 100 euro

	Un numero di 10 studenti, ovvero il numero minimo al di sotto del quale il corso non viene attivato, è esentato dalla quota di iscrizione.
Eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli	<input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione al corso <input type="checkbox"/> Borse di studio offerte da soggetti esterni svincolate dai costi di iscrizione <input type="checkbox"/> Sponsorizzazioni (ad opera di aziende che si impegnano al pagamento delle quote di iscrizione per propri dipendenti, previo convenzionamento con Poliba) <input checked="" type="checkbox"/> Altro (indicare) <i>Per i progetti "Patti Territoriali" è possibile indicare, alla voce "Altro", una riduzione della quota di iscrizione, anche del 100%, per un certo numero di candidati meritevoli</i> I 10 candidati più meritevoli usufruiranno dell'agevolazione, ovvero della riduzione del 100% della quota di iscrizione.
Sede amministrativa - gestionale del corso	Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari
Eventuale sede didattica	Se diversa dal Politecnico di Bari
Titolo di accesso	Elencare le classi di laurea previste per l'accesso. Se non si intende inserire tale limite, indicare "Tutte"
Modalità di selezione/ammissione	Tutte <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione titoli <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Colloquio <i>Indicare quali prove si intende prevedere nell'iter di selezione (anche una sola)</i>
Enti e soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso	Enti e soggetti esterni disponibili ad offrire agevolazioni (vedasi paragrafo dedicato) o ad ospitare discenti per lo stage, previo convenzionamento

Finalità del corso, modalità formative e sbocchi occupazionali

Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input checked="" type="checkbox"/> Blended (50%)
Calendarizzazione della didattica	<input type="checkbox"/> Full time <input checked="" type="checkbox"/> Formula week end
Finalità del corso	Max 500 parole (descrizione sintetica dell'iniziativa) Lo Short Master mira ad esplorare, elaborare e sperimentare modalità innovative e resilienti di riconoscimento, adattamento e valorizzazione dei patrimoni costieri, nelle nuove condizioni



	<p>ambientali, sociali ed economiche imposte dai processi di urbanizzazione, dai cambiamenti climatici e dalle recenti crisi globali.</p> <p>Il percorso formativo si struttura sulla base dell'esperienza e della competenza pluriennale del Dipartimento ArCoD sui temi della gestione integrata delle aree costiere anche in una prospettiva di tutela, valorizzazione e riqualificazione paesaggistica.</p> <p>Un suo aspetto essenziale sarà basato sulla partecipazione ad attività didattiche frontali e workshop che si svolgeranno durante l'intero corso.</p> <p>Gli obiettivi formativi dello short master saranno sviluppati attraverso tre moduli didattici.</p> <p>Il primo sarà incentrato sulla descrizione e interpretazione del PPTR e dei suoi scenari strategici. In particolare modo, esso ha l'obiettivo di approfondire il progetto territoriale per la "valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" interpretandolo in una dimensione multi-scalare.</p> <p>Il secondo riguarderà invece il tema della pianificazione e progettazione dei luoghi del loisir costiero, orientandosi anche verso l'obiettivo di rafforzare i caratteri ecologici e orodrografici dei paesaggi costieri.</p> <p>Infine, la terza parte verterà sull'approfondimento di un pensiero progettuale riferito al tema della "riforma" dei paesaggi dell'informale costiero, nell'obiettivo di ristrutturare le forme territoriali, gli assetti insediativi e i sistemi delle relazioni ecologiche, di riconfigurare gli aggregati edilizi informali e di riqualificare gli spazi pubblici interclusi nei tessuti edilizi o collocati nei luoghi cospicui della geografia costiera.</p>
Sbocchi occupazionali	<p><i>Max 500 parole (descrizione sintetica dell'iniziativa)</i></p> <p>Lo Short Master si propone di formare soggetti già laureati (professionisti e/o dipendenti pubblici) allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze. Gli esperti grazie alla multidisciplinarietà potranno trovare collocazione in una pluralità di contesti operativi.</p>
Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie	<p><i>Vedasi art. 9 Regolamento Master esercizi di descrizione critica di progetti pilota elaborati in ambito italiano ed europeo e selezionati come buone pratiche + esercizi di analisi e lettura interpretativa dei contesti costieri scelti come casi di studio nel territorio regionale.</i></p>

Modalità di svolgimento della prova finale	<p><i>Vedasi art. 9 Regolamento Master project work (learning by doing) - Workshop finale e redazione di un piano progetto sul tema dei luoghi del loisir costiero e/o di un piano progetto di riforma sul tema della dispersione insediativa costiera, con casi applicativi scelti in concertazione con la Regione Puglia.</i></p> <p>Workshop</p>
Percentuale minima di frequenza obbligatoria	<p><i>Indicare la percentuale (min. 80%) al di sotto del quale il candidato non consegue il titolo finale</i></p> <p>80%</p>

PROGETTO DIDATTICO

Offerta formativa

MODULI	SSD	CFU	Ore
I. PPTR e paesaggi costieri - temi e questioni generali			
PARTE 1	ICAR/21	0.5	25
4 lezioni da 3h. ssd icar 21			
PARTE 2	ICAR/14	0.5	
4 lezioni da 3h. ssd icar 14			
II. Pianificazione e progettazione per i luoghi del loisir costiero			
PARTE 1	ICAR/21	0.5	25
4 lezioni da 3h. ssd icar 21			
PARTE 2	ICAR/14	0.5	
4 lezioni da 3h. ssd icar 14			
Pianificazione e progettazione per i territori dell'informale costiero			
PARTE 1	ICAR/21	0.5	25
4 lezioni da 3h. ssd icar 21			
PARTE 2	ICAR/14	0.5	
4 lezioni da 3h. ssd icar 14			
Prova finale		1	25
TOTALE SHORT MASTER		4	100

Descrivere il cronoprogramma dell'iniziativa

Specificare data presunta avvio dell'attività formativa, tenuto conto che:
- la pubblicazione del bando di concorso ha durata minima di 30 gg;
- il termine ultimo per le iscrizioni alle selezioni può essere prorogato per massimo 15 gg

Publicazione bando 01 Marzo 2024
Scadenza domande di ammissione 31 Marzo 2024
Data presunta inizio delle attività 2 Maggio 2024
Data presunta fine delle attività 12 Luglio 2024



Politecnico di Bari

PIANO FINANZIARIO:

Entrate	
Finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali" (i€ 35 per short master, i€ 160 per master di I e II livello)	€ 35.000,00
Proventi da quote di iscrizione	€ 0,00
Altri proventi, non a valere sui fondi "Patti Territoriali" (p. es. finanziamenti di enti o aziende); specificare di quali proventi si tratta in una nota sotto la presente tabella	€ 0,00
Totale entrate	€ 35.000,00

Uscite			
Macrovoce	Voce analitica	Conto analitico	Budget
Docenze, direzione, coordinamento	Supplenze pers. doc. (DR e specializz.- doc. Poliba + strutturati altri Atenei convegni RTD)	CA.04.43.08.01.01	€ 8.000,00
	Altre competenze al pers. doc. e ric. (doc. Poliba + strutturati altri Atenei)	CA.04.43.02.01.01	€ 3.000,00
	Docenze a contratto (DR e specializz.- esterni nn strutturati)	CA. 04.43.08.06.01	€ 8.000,00
	Contratti di supporto alla didattica (master e perfiez. - esterni nn strutturati + RTD altri Atenei)	CA.04.41.10.04.01	€ 5.000,00
Personale esterno	Assegni di ricerca	CA.04.43.08.03.01	€ 0,00
	Altre borse esami	CA.04.46.05.14	€ 0,00
	Prestazioni di lavoro autonomo (Borse di studio Specializzazione (n. 10 borse biennali))	CA.04.41.10.02.01	€ 0,00
Materiali, attrezzature e licenze	Attrezzature informatiche	CA.01.11.02.05	€ 0,00
	Attrezzature tecnico-scientifiche	CA.01.11.02.07	€ 0,00
	Licenze software	CA. 04.40.04.02	€ 0,00
Servizi e Consulenze	Materiale di consumo per laboratorio	CA.04.40.01.02	€ 0,00
	Altre prestazioni e servizi da terzi	CA.04.41.09.03	€ 0,00
	Altre tipologie di spesa + Spese generali	CA.04.40.01.01	€ 0,00
	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	CA.04.43.18.01	€ 4.000,00
	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/ studenti	CA. 04.46.07.01.07	€ 0,00
	Spese per convegni	CA.04.41.03.01.01	€ 0,00
Quota Amministrazione Centrale (20% del totale, che comprende anche eventuali entrate aggiuntive rispetto al finanziamento a valere sui fondi "Patti Territoriali")			€ 7.000,00
Totale uscite			€ 35.000,00

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di €100,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore dei 10 candidati più meritevoli. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dal finanziamento di €35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta. Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
 VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
 VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 24 gennaio 2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'istituzione dello *Short master* in "*Sostenibilità e resilienza dei territori fragili costieri. Modelli e strategie trasformative per il progetto di valorizzazione e per lo sviluppo sostenibile*";
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Francesco Defilippis, Nicola Martinelli, Carlo Moccia, Francesca Calace, Antonio Riondino, Giorgio Peghin (Unica), Marialessandra Secchi (Polimi), Martino Tattara (KU_Leuven), Federico Zanfi (Polimi); il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 1 del 30 gennaio 2024
P. 35 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Associazione OrchestrAcademy (proponente Prof.ssa Turchiarulo)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la Prof.ssa Turchiarulo, proposta di Convenzione quadro con l'Associazione OrchestrAcademy, accademia di formazione orchestrale con sede a Monopoli che propone percorsi professionalizzanti a sostegno della carriera dei giovani musicisti, al fine di avviare una collaborazione in attività di didattica, ricerca e terza missione.

Il Rettore informa che le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della Convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi.
Si riporta di seguito la Convenzione quadro come pervenuta.

CONVENZIONE QUADRO

TRA

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

E

Associazione OrchestrAcademy con sede legale in Contrada Parco di Tucci, 530 a Monopoli, C.F./P.IVA 08193220723, in persona del Presidente dott. Francesco Diomede, di seguito indicata come "l'AYSO Orchestra", dall'altra parte,
e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dall'AYSO Orchestra.
- il Politecnico intende investire nella formazione al fine di fare leva sull'eccellenza, svolgendo un ruolo privilegiato nella progressiva costruzione di un sistema integrato di relazioni territoriali e internazionali sui temi della valorizzazione della cultura;
- il Politecnico ritiene necessaria l'implementazione dell'offerta culturale verso la popolazione studentesca, la comunità accademica e il territorio, attraverso la strutturazione di attività di Public Engagement che favoriscano l'integrazione delle discipline e la divulgazione dei risultati delle ricerche ad un pubblico sempre più ampio;
- l'AYSO Orchestra è stata fondata con l'obiettivo di valorizzare i giovani talenti pugliesi: si tratta di un'orchestra giovanile costituita da musicisti che provengono da tutta l'Italia;
- i musicisti dell'AYSO Orchestra frequentano OrchestrAcademy, un'accademia di formazione orchestrale che propone percorsi professionalizzanti a sostegno della carriera dei giovani musicisti che costituisce un prezioso trait d'union tra il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale ed il mondo del lavoro nelle orchestre professionali: ai musicisti è offerta la preziosa opportunità di lavorare con direttori e musicisti prime parti di grandi orchestre nazionali e internazionali;
- AYSO è diventata in pochi anni una realtà di riferimento nell'ambito delle orchestre giovanili, attraendo musicisti italiani e stranieri diventando un'eccellenza di livello nazionale;
- nel 2022 OrchestrAcademy ha ricevuto il prestigioso riconoscimento del Ministero della Cultura rientrando, con il progetto AYSO Young Soloists, nella sezione complessi strumentali del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo).
- l'OrchestrAcademy ha avviato una proficua collaborazione con il Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia con una serie di attività presso il Teatro Kursaal

Santalucia di Bari, ospitando masterclass con grandi nomi del panorama della musica classica internazionale, concerti e attività di formazione del pubblico giovanile.

- l'AYSO Orchestra è risultata essere l'unica orchestra giovanile idonea alla Manifestazione d'interesse indetta dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 17/03/2023 - Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 64 rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi".

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione e oggetto della collaborazione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e AYSO Orchestra riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica, ricerca e Terza Missione. In particolare, intendono promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione volte a:

- a) sostenere, in un'ottica di sistema, il potenziamento delle relazioni e interazioni tra enti e istituzioni formative, di ricerca, di produzione, diffusione e promozione artistica, culturale e scientifica, presenti sul territorio regionale;
- b) consolidare e incrementare le iniziative congiunte volte a promuovere i rispettivi rapporti internazionali, rendendo reciprocamente disponibili il know how e i contatti acquisiti;
- c) promuovere iniziative condivise, anche sperimentali, di ricerca e di formazione, anche mediante la realizzazione di progetti formativi congiunti;
- d) organizzare e promuovere stagioni concertistiche ed eventi culturali di pubblica utilità;
- e) promuovere e realizzare iniziative di collaborazione in partenariato, con particolare riguardo a iniziative progettuali per la partecipazione a bandi di finanziamento locali, nazionali, fondi fus e extrafus, transfrontalieri e/o comunitari.
- f) promuovere studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio, commesse di ricerca, consulenze tecnico-scientifiche;
- g) promuovere attività di tirocinio e stage.

Le varie attività di cui al presente articolo saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 2 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione la Prof.ssa Mariangela Turchiarulo.

L'AYSO Orchestra indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il M^o Teresa Satalino.

Articolo 3 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Articolo 4 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'AYSO Orchestra durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la AYSO Orchestra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La AYSO Orchestra esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La AYSO Orchestra da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e la AYSO Orchestra concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la AYSO Orchestra. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e l'Ayso Orchestra.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Articolo 7 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 8 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 9 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico di _____

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Per Associazione OrchestrAcademy
Il Presidente
Dott. Francesco Diomede

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione la Convenzione quadro tra l'Associazione OrchestrAcademy e Politecnico di Bari;



VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la sottoscrizione della Convenzione quadro tra l'Associazione OrchestrAcademy e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare, nell'ambito della Convenzione, la Prof.ssa Mariangela Turchiarulo quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari.



Non essendoci altro da discutere, alle 12:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino